



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 11 agosto 1993

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

S O M M A R I O

ANNUNZI COMMERCIALI

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 16

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 30
- Ammortamenti » 31
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 40
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 42

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 43
- Bandi di gara » 44

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . » 60

- Rettifiche » 62

- *Indice degli annunzi commerciali* Pag. 62

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GREKOR - S.p.a.

Sede in Feltre, località Villapaiera
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 di cui versati L. 2.000.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Belluno
 al n. 7101 registro società
 Codice fiscale 00753640259

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Domenico Acquarone in Milano, via Cernaia, 11, in prima convocazione per il giorno 21 settembre 1993 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione aziendale e delibere inerenti e conseguenti;
2. Eventuali modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le relative azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della convocazione.

Un amministratore: geom. Maiocchi Filippo.

M-7588 (A pagamento).

S.G.I. - SERVIZIO GAS IMPIANTI - - S.p.a.

Sede legale Villa Guardia (CO), piazza Italia n. 9
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Como n. 14190

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Villa Guardia (CO), piazza Italia n. 9, per il giorno 8 settembre 1993 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1993 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo;
2. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: geom. Enrico Calcagno.

M-7589 (A pagamento).

VALMET CARCANO - S.p.a.

Sede in Maslianico (CO), via Roma n. 8
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Como n. 512 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 14 il giorno mercoledì 8 settembre 1993, presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda adunanza alle ore 18 lo stesso giorno e luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Decisioni di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Maslianico, 2 agosto 1993

Il presidente: Georg Erik Kreutzman.

M-7583 (A pagamento).

COMMERCIALE CASALINGHI - S.p.a.

(in liquidazione - in concordato preventivo)

Sede in Milano, via Goldoni n. 77
Capitale sociale L. 800.000.000
Iscritta Trib. Milano, reg. soc. 47231 - 1634 - 611

I signori azionisti della Commerciale Casalinghi S.p.a. in concordato preventivo sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Giuseppe Ugo in Milano, via Carlo Farini n. 81, per il giorno 15 settembre 1993 in prima convocazione alle ore 15 e, presso lo stesso studio ed alla stessa ora, per il giorno 16 settembre 1993 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina liquidatore;
Nomina Collegio sindacale.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Ugo

M-7584 (A pagamento).

MI.TO.FIN. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gonzaga n. 5
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscrizione Tribunale di Milano n. 134688/3395/38
Codice fiscale n. 80132980154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via M. Gonzaga n. 5, per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3 in relazione al bilancio al 31 dicembre 1992;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 2 agosto 1993

L'amministratore unico: Giorgio Marelli.

M-7585 (A pagamento).

MITOFIN FIDUCIARIA - S.p.a.

Milano, via Maurizio Gonzaga, 5
Capitale sociale L. 280.000.000
Cancelleria del Tribunale di Milano n. 309777/7777/27

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società sita in Milano, via M. Gonzaga, 5, per il giorno 9 settembre 1993 ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 settembre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 punto 2 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Milano, 2 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giovanni Brambilla Pisoni

M-7586 (A pagamento).

SEFIT SERVIZI FIDUCIARI - S.r.l.

Sede in Monza, via Italia n. 28
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Monza soc. n. 34710
Codice fiscale 08496310155

I signori soci sono convocati in assemblea generale straordinaria per le ore 15 del giorno 7 settembre 1993, in Milano, galleria del Corso n. 1, presso lo studio del notaio dott. Paquale Matarrese, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto primo: Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

Oggetto secondo: Modifica degli articoli 6, 7, 8, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 24, 25, 26, 27, 28 e 31 dello statuto sociale;

Oggetto terzo: Adozione di un nuovo statuto sociale.

Monza, 2 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Marco Longoni

M-7590 (A pagamento).

TAU - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 21

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Partita IVA 04623060151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Andreottola in Milano, via Serbelloni n. 13, il giorno 8 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 13 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso il Credito Lombardo - sede di Milano, cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio:
avv. Mario Adornato

M-7591 (A pagamento).

ESPACE EXPANSION ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via Carducci n. 26

Capitale sociale L. 1.860.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Carducci n. 26, per il giorno 20 settembre 1993 alle ore 14,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 settembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite con riduzione e contestuale ricostituzione del capitale sociale;

2. Aumento del capitale sociale da L. 1.860.000.000 a L. 2.500.000.000;

3. Adeguamento dello statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 2 agosto 1993

L'amministratore delegato: Alain Jean Tusseau.

M-7592 (A pagamento).

ISTCULTURA EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3

Capitale sociale L. 1.880.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano
ai numeri reg. soc. 319261, vol. 7968, fasc. 11

I signori azionisti della società Istcultura Europea S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3, per il giorno 7 settembre 1993, alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 8 settembre 1993, alle ore 11, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo amministrativo;
Dimissioni del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

p. Istcultura Europea - S.p.a.

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Alessio Del Tin

M-7593 (A pagamento).

M.I.R.A. - S.p.a.

Sede in La Spezia, corso Cavour n. 211

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di La Spezia 11618/3975/11730

Gli azionisti sono convocati, in assemblea, in Milano, via Santa Valeria n. 1, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 settembre 1993, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito all'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2447 Codice civile.

Milano, 30 luglio 1993

Un amministratore: dott. Valerio Simonini.

M-7595 (A pagamento).

EXFIN - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna, 9

Capitale sociale L. 400.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, viale Regina Giovanna, 9, per il giorno 30 agosto alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1993 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi alle cariche sociali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 2 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giancarlo Arnaboldi

M-7596 (A pagamento).

PERI - S.p.a.

Sede legale in Novate Milanese, via D. Chiesa, 100
 Capitale sociale L. 708.460.000
 Tribunale di Milano n. 225446
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1135584
 Codice fiscale 07071100155

L'assemblea generale straordinaria è convocata per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 9 settembre 1993 alle ore 12, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebano, in Milano, via V. Pisani, 9, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale previa copertura della perdita risultante dalla situazione patrimoniale al 31 luglio 1993.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arthur Schwoerer

M-7597 (A pagamento).

DAYCO ITALY - S.p.a.

Sede in Colonnella (TE) - Zona Industriale Valle Cupa
 Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti 10, presso lo studio legale Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1993, alle ore 12,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Dayco Pti S.p.a. nella Dayco Italy S.p.a.;
 Approvazione del progetto di fusione;
 Modifica della denominazione sociale;
 Delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Chemical Bank - Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Tabone

M-7598 (A pagamento).

DAYCO PTI - S.p.a.

Sede in Chieti Scalo (CH), via E. Piaggio, 28
 Capitale sociale L. 10.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti 10, presso lo studio legale Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1993, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Dayco Pti S.p.a. nella Dayco Italy S.p.a.;
 Approvazione del progetto di fusione;
 Delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Chemical Bank - Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Tabone

M-7599 (A pagamento).

ESSEDIESSE - S.p.a.**Società di Servizi**

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 180645

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno domenica 19 settembre 1993 alle ore 6,30 presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno lunedì 20 settembre 1993 alle ore 16,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Il deposito dei titoli potrà avvenire presso le casse sociali e/o Istituti di Credito italiani ed esteri.

Milano, 2 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pier Adolfo Roveda

M-7601 (A pagamento).

ALPIAS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Marco D'Oggiono, 3
 Capitale sociale L. 450.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 254039
 Codice fiscale e partita IVA 08111430156

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa di via E. De Amicis, 53 - 20123 Milano, per il giorno 14 settembre 1993 alle ore 15 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 15 settembre 1993 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale Alpias S.p.a.;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio: (firma illeggibile)

M-7602 (A pagamento).

FALCIOLA ANGELO & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone, 2

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 107780, vol. 2851, fasc. 30

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 settembre 1993 alle ore 15 in Milano, via Illica n. 5, presso lo studio notaio Liguori, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a pagamento sino ad un massimo di L. 1.200.000.000;

Modifiche statutarie conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea occorre il deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente: geom. Enrico Camnasio.

M-7604 (A pagamento).

IMMOBILIARE COMASINA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duca D'Aosta, 8/B

Capitale sociale L. 320.000.000 versato

Tribunale di Milano n. 178773 reg. soc., n. 5177 vol., n. 23 fasc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Tedone, in Milano, via Manzoni 20, per il giorno 13 settembre 1993, ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2447 Codice civile;
Trasferimento sede sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza stessa.

L'amministratore unico: Bassi Gabriela.

M-7607 (A pagamento).

SO.GE.FI. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duca D'Aosta, 8/B

Capitale sociale L. 600.000.000 versato

Tribunale di Milano n. 172745 reg. soc., n. 5056 vol., n. 45 fasc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Tedone, in Milano, via Manzoni 20, per il giorno 13 settembre 1993, ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2447 Codice civile;
Trasferimento sede sociale;
Trasformazione società.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza stessa.

L'amministratore unico: Mantegazza Anna Maria.

M-7608 (A pagamento).

C.M.2. - Centro Mercato Due - S.c.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo, 265

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale Napoli n. 3992/81

Codice fiscale 03549060634

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Napoli presso gli uffici sociali alla via Ferrante Imparato n. 192 per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, alla stessa ora del successivo giorno 31 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione finanziaria; provvedimenti e delibere conseguenziali;
2. Fissazione della data di inaugurazione ufficiale del Centro Commerciale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto; la rappresentanza può essere conferita solo ad altro socio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Pagano

N-514 (A pagamento).

MERCHANT COMPANY - S.p.a.

Napoli, via Santa Lucia n. 29

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

Iscritta alla canc. comm. Tribunale di Napoli al n. 4329/89 reg. soc.

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Tafuri in Napoli, piazza N. Amore, 14, in prima convocazione per il giorno 30 agosto 1993 ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Approvazione della modifica di cui all'art. 2415 primo comma n. 2 c.c.;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giuseppe Zeno.

N-515 (A pagamento).

MARPASA - S.p.a.

Sede sociale in Pozzuoli, via Vecchia San Gennaro, 42

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli al n. 6564/87

Codice fiscale e partita IVA 05422330638

È convocata in Pozzuoli, via Vecchia San Gennaro 42, presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti per il giorno 15 settembre 1993 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della bozza di bilancio al 31 dicembre 1992 e suoi allegati.

Il presidente del Collegio sindacale:
Carlo Lubrano

N-516 (A pagamento).

COMPLA SINT - S.p.a.

Sede sociale in Somma Vesuviana (NA), Loc. S. Giorgio,
Strada Prov. Somma-Brusciano c/o Complà Sud S.p.a.
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
Reg. soc. n. 3507/92 Tribunale di Napoli
Codice fiscale 06540070635

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Napoli, via Orazio, 143, presso lo studio Giannino/Cirafici, per il 1° settembre 1993, ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 settembre 1993, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento a L. 30 miliardi: deliberare conseguenziali anche in ordine alla modifica statutaria.

Parte ordinaria:

Assegnazione dei compensi al Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Maione

N-517 (A pagamento).

FINANCIAL SERVICE - S.p.a.

Sede legale Padova, piazza A. De Gasperi n. 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000 int. versato
Tribunale di Padova nn. 16551 registro società 21597 vol.
Codice fiscale e partita IVA 01539310282

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Ragazzo Associato in Padova, piazza A. De Gasperi n. 33, scala C, piano 2°, per il giorno 31 agosto 1993, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 settembre 1993, nello stesso luogo e nella stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

a) presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

b) rinnovo collegio sindacale;

c) varie ed eventuali;

Parte straordinaria:

d) intervento sul capitale ex art. 2447 del Codice civile, conseguente deliberazione e modifica art. 6 dello statuto sociale;

e) eventuale deliberazione ai sensi dell'art. 2449 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede legale o lo studio ove si terrà l'assemblea.

Padova, 30 luglio 1993.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Antonio Ragazzo

C-20323 (A pagamento).

CO.FI.DI LEASING - S.p.a.

Sede Parma, via Abbeveratoia 67/C
Capitale sociale L. 2.000.000.000 i.v.
Registro società Tribunale di Parma n. 12083

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Abbeveratoia n. 67/C per il giorno 6 settembre 1993 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione al 30 giugno 1993.

2. Nomina amministratori e determinazione dei relativi compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, nei termini di legge, le azioni presso la sede sociale.

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: Beniamino Ciotti

C-20331 (A pagamento).

S.A.R.E.M. - S.p.a.**Società Acqua, Riscaldamento, Energia, Metano**

Sede legale Parma, via M. Melloni n. 1
Capitale sociale L. 300.000.000 int. ver.
Registro società Tribunale di Parma 22513
Registro ditte C.C.I.A.A. di Parma 178533
Codice fiscale e partita IVA n. 01791490343

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria ed ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Parma in via Macedonio Melloni n. 1, in prima convocazione per il giorno 18 settembre 1993 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1993 alle ore 18 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1) Proposta di aumento del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 1.668.000.000 e conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2) Proposta di trasferimento della sede sociale da via M. Melloni 1 in Parma in altra sede da definire e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

- 1) Nomina di uno o più consiglieri;
- 2) Nomina di un sindaco supplente;
- 3) Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Parma in via M. Melloni n. 1.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Glauco Bufo

C-20332 (A pagamento)

INIZIATIVA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale L'Aquila, viale della Croce Rossa n. 119
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta al reg. soc. Tribunale L'Aquila al n. 3706

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 12 presso la sede della International Marketing C.O. S.p.a. al numero civico 12/14 di via Guido Rossa, Cornate d'Adda (Milano), in prima convocazione, e per il giorno 31 agosto 1993, medesimi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione dell'operato degli amministratori;
2. Ipotesi di messa in liquidazione della società;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale della società o un istituto di credito liberamente scelto.

Cornate d'Adda, 30 luglio 1993.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Salvia

C-20338 (A pagamento)

ALTHEA - S.p.a.

Sede legale S. Lazzaro (Parma) via XXIV Maggio 50/A
Capitale sociale L. 3.600.000.000
Tribunale Parma reg. soc. n. 20682
Codice fiscale e partita IVA 01715430342

I sigg. soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 settembre 1993 in Parma via XXIV Maggio 50/A alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 settembre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Costituzione di nuova società e conferimento ex art. 2343 Codice civile;
2. Delibere concernenti gli organi sociali;
3. varie ed eventuali.

Parma, 30 luglio 1993.

Il Presidente: dott. G. Magnani

C-20343 (A pagamento).

INVESTIMENTI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede Bari, via C. Rosalba 22
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al Tribunale di Bari n. 22481
C.C.I.A.A. 276380
Codice fiscale 03791010725

In prima istanza è convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci per il giorno 19 settembre 1993 alle ore 17 presso lo studio del Notaio Pierpaolo Signorile in Bari via Dante, 24 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1993 stessa ora e sede per discutere e deliberare sui seguenti

Ordine del giorno:

1. Mutamento oggetto sociale rif. legge 5 luglio 1991 n. 197;
2. Riduzione capitale per perdite e abolizione Collegio sindacale per dimissioni dei singoli componenti;
3. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.;
4. Trasferimento sede sociale;
5. Eventuale scioglimento della società e nomina del liquidatore.

Bari, 28 luglio 1993.

L'amministratore: Siciliani Paolo.

C-20349 (A pagamento).

SYREMONT - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Bonaparte n. 31
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 264481/6871/31
Partita IVA 08572130154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11 di venerdì 27 agosto 1993 in Milano, via Dante n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale sulla situazione patrimoniale al 30 giugno 1993;
Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 1993 e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Paolo Parrini

C-20384 (A pagamento).

STRETTO DI MESSINA - S.p.a.

Sede in Roma
Capitale sociale L. 48.520.020.000 interamente versato
Iscritta al n. 4643/81 del registro delle imprese di Roma
Partita IVA n. 01356791002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno mercoledì 15 settembre 1993 alle ore 11, in prima convocazione, in Roma, presso la sede sociale, viale Liegi n. 21, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno venerdì 15 ottobre 1993 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui al primo comma, n. 2 dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 48.520.020.000 a L. 108.520.020.000;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
3. Modifica degli artt. 7, 20 e 30 dello Statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissata per la riunione abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari, presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: arch. Massimo Picciotto

S-15184 (A pagamento).

CASO INDUSTRIA DEL LEGNO - S.p.a.

Sede sociale: Avellino SS 7-bis km. 2+500

Capitale sociale L. 800.000.000

Reg. società Tribunale di Avellino n. 1010

Partita IVA e Codice fiscale: 00081320640

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Avellino alla SS 7-bis km 2+500, per il giorno 24 settembre 1993 alle ore 9 in prima convocazione, in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a norma di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea di prima convocazione.

Caso Industria del Legno S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Carmine Caso

S-15186 (A pagamento).

U.S. AVELLINO - S.p.a.

Sede sociale in Avellino, via Zoccolari n. 5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Avellino al n. 533 del registro società

Codice fiscale e Partita IVA 00544010648

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Des Loges in Avellino alla traversa di via Roma n. 8 in data 2 settembre 1993 alle ore 17 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 1993 della U.S. Avellino S.p.a.;
2. Preventivo economico-finanziario stagione sportiva 93/94 della U.S. Avellino S.p.a.;

3. Verifica delle condizioni di cui agli articoli 2447, 2448 e 2450 del Codice civile ed eventuali deliberazioni.

L'intervento all'assemblea è subordinato al seposito delle azioni presso la Cassa Sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

U.S. Avellino S.p.a.

Il presidente: ing. Gaetano Tedeschi

S-15187 (A pagamento).

CASA VINICOLA DUCA DI SALAPARUTA - S.p.a.

Sede legale in Casteldaccia (Palermo)

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Palermo reg. ord. 638, soc. 7608, vol. 31.127

Codice fiscale 00120360821

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Casteldaccia, presso la sede sociale, per il giorno 7 settembre 1993, ore 10, in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 8 settembre 1993, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Richiesta azionista ESPI: Rapporto del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, oltre che presso la sede sociale, presso gli Istituti di credito operanti in Sicilia.

Casteldaccia, 30 luglio 1993

Il presidente: dott. Silvio Ruffino

S-15189 (A pagamento).

DACLEASING - S.p.a.

Sede in Vimodrone (MI, viale delle Industrie 11

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Tribunale di Monza n. 44822 registro società

Codice fiscale n. 08704400152

Partita IVA n. 02066430964

Gli azionisti della Dacleasing S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Vimodrone (Milano), viale delle Industrie n. 11, per il giorno 8 settembre 1993 alle ore 14,30, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1993 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Dacleasing S.p.a. nella società controllante Dataconsyst S.p.a. con sede in Vimodrone, viale delle Industrie 11. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Roberto Frattini

S-15190 (A pagamento).

ACCADEMIA - S.p.a.

Verona, via Scala, n. 12
 Capitale sociale L. 1.996.000.000
 Tribunale di Verona n. 12302 reg. soc.

È convocata in Verona, via Cantore, n. 1/3, presso lo studio del notaio Giorgio Castagna, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per il giorno 27 agosto 1993, alle ore 11, in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione in Accademia S.p.a. della società Scrimari S.r.l.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e delega poteri.

La partecipazione degli azionisti all'assemblea, è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Onofrio Zenatello

S-15191 (A pagamento).

ELI ALPI - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede in Issogne (AO), frazione Mure
 Capitale sociale L. 7.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Aosta n. 1271/11 registro società
 Codice fiscale: 00074520073

È convocata per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 15,30 presso lo studio Laurencet/Celesia/Parini in località Grand Chemin, 30, St. Christophe (AO) l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 1993; Adozione delle provvidenze ex art. 2447 Codice civile.

Occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1993 presso la sede sociale alle ore 15,30.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Raffaella Cataneo

S-15193 (A pagamento).

FINAPEG - S.p.a.

Sede Arcore (MI), via De Gasperi 50
 Capitale sociale L. 2.429.560.000
 Partita IVA 00699280962

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria in Monza (MI), largo XXV Aprile n. 6, alle ore 18 del giorno 16 settembre 1993, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per il giorno 23 settembre 1993, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione oggetto sociale;
2. Modificazione statutarie;
3. Modifica termini di rimborso del Prestito Obbligazionario deliberato in data 17 dicembre 1984;
4. Deliberazioni connesse e dipendenti.

Deposito azioni presso la Cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianluca Perego

S-15194 (A pagamento).

FAXION ITALY - S.p.a.

Sede legale in Carpi (MO), via Dei Trasporti, 8

Capitale sociale L. 2.028.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 31507

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 1993. Delibere ai sensi degli artt. 2446, 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile e dalle altre norme vigenti.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 settembre 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Carpi, 29 luglio 1993

Il consigliere delegato:
 dott. Massimo Laccisaglia

S-15198 (A pagamento).

S.I.T.I.F. - S.p.a.**Società Infrastrutture Trasporti Integrati di Ferrara**

(in liquidazione)

Sede in Ferrara, via Borgoleoni n. 11

Capitale sociale L. 1.527.000.000 interamente versato

Iscr. c/o Tribunale di Ferrara al n. 6130 reg. società

Partita IVA 00675310387

I signori azionisti della S.I.T.I.F. - Società Infrastrutture Trasporti Integrati Ferrara S.p.a., in liquidazione sono convocati in assemblea straordinaria presso Castello Estense, Sala del Consiglio della Provincia, per il giorno 1° settembre 1993, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegrazione Collegio dei liquidatori;
2. Delibera di fusione per incorporazione di S.I.T.I.F. S.p.a. in liquidazione, in S.I.PRO. S.p.a. e relativa definizione della procedura di liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Ferrara, sede centrale di Ferrara, corso Giovecca n. 108, Ferrara, e relative filiali ed agenzie.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1993 nel medesimo luogo, alle ore 11.

Ferrara, 30 giugno 1993

I liquidatori:
 dott. Fabio Giuliani - dott. Paolo Rollo

S-15201 (A pagamento).

VILLA DEI CEDRI - S.p.a.

Sede sociale in Colà di Lazise (VR), piazza di Sopra n. 4

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale Civile e penale di Verona al n. 13775 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 settembre 1993, alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Affari sociali;
2. Esame bilancio al 31 maggio 1993;
3. Esame bilancio di previsione;
4. Situazione finanziaria;
5. Stato di rapporti con SIO S.r.l. di Milano;
6. Informazioni circa la strategia del Consiglio adottata per il raggiungimento dello scopo sociale;
7. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e ritirato il relativo biglietto di ammissione.

Verona, 30 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione;
ing. Bruno Mosele

S-15202 (A pagamento).

S.A.V. - S.p.a.**Società Autostrade Valdostane**

Sede sociale in Chatillon (Aosta)

Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Aosta n. 686/8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00040490070

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Aosta, presso gli uffici della società di via Guido Rey n. 1, in prima convocazione per il giorno 30 agosto 1993, alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente su sviluppi iniziative sociali;
2. Nomina dell'organo amministrativo e del suo presidente per il triennio 1993-1995; determinazioni relative e conseguenziali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate:

Banca CRT S.p.a., sede centrale;
Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., sede di Milano;
Banco di Sicilia S.p.a., sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Massimo Nardo

S-15203 (A pagamento).

BONIFICA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Battista Bardanzellu n. 8

Capitale sociale L. 11.582.206.000 interamente versato

Capitale deliberato L. 51.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma n. 661/61

Codice fiscale n. 00423560580

Partita I.V.A. n. 00887601003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Bonifica S.p.a. in Roma, viale Battista Bardanzellu n. 8 per il giorno 14 settembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Provvedimenti sul capitale ed eventuali deliberazioni correlate e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Roma, 5 agosto 1993

Il presidente: avv. Alberto Servidio.

S-15204 (A pagamento).

STINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Udine, via del Gelso, 7

Capitale sociale L. 336.000.000 interamente versato

Durata 31 dicembre 2000

Tribunale di Udine n. 5104 reg. soc. commerciali

Partita I.V.A. n. 00285210308

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Udine, via del Gelso n. 7, per il giorno 28 agosto 1993 ore 20, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 11 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Definizione vertenza con il comune di S. Michele al Tagliamento.

Deposito delle azioni come per legge.

Udine, 21 luglio 1993

Il liquidatore: avv. Baschieri Corrado.

S-15205 (A pagamento).

EUROITTICA FIUME FIUME - S.p.a.

Sede in Zoppola

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

N. 2603 reg. soc. Tribunale di Pordenone

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° settembre 1993 ad ore 17 presso lo studio del notaio Umberto Cosmo in via S. Margherita n. 44, Treviso, e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 2 settembre 1993 ad ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Zoppola, 27 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Furic Yves Gabriel

S-15206 (A pagamento).

S.A.I.S. - S.p.a.**Servizi Automobilistici Ing. Scelfo**

Sede sociale in Enna, corso Sicilia n. 20

Capitale sociale L. 3.024.000.000 interamente versato

Tribunale di Enna registro società n. 447

L'assemblea ordinaria degli azionisti della SAIS S.p.a. è convocata per il giorno 28 agosto 1993 alle ore 11 presso la sede sociale sita in Enna, corso Sicilia n. 20 in prima convocazione e per il giorno 30 agosto 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione Consiglio di amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Bilancio al 31 dicembre 1992;
4. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanna Marano

S-15207 (A pagamento).

GRAPHOS - S.r.l.

Sede in Roma, via T. Imperatore, 45

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4837/83

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Graphos S.r.l. in Pomezia, via Monte d'Oro, 9 il giorno 14 settembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 15 settembre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale;

Rettifica riduzione del capitale sociale e dimissioni del Collegio sindacale;

Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

L'amministratore unico: Maria Concetta Chiarini.

S-15209 (A pagamento).

GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in via Salaria n. 222

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8780/91

Codice fiscale n. 04131281000

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 2 settembre 1993 ore 11,30 in via Tirso, 26 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Collegio sindacale;
2. Conseguente nomina nuovi sindaci effettivi e supplenti;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Zignani

S-15218 (A pagamento).

OLIVETTI - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis, 77

Capitale sociale L. 1.249.628.393.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ivrea, registro società n. 158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488410010

I signori obbligazionisti portatori di obbligazioni del prestito obbligazionario «Olivetti 7,5% 1993-1999 convertibile in azioni ordinarie» sono convocati in assemblea per il giorno 21 settembre 1993 alle ore 10 presso la sede sociale in Ivrea, via Jervis, 77, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1993 ed, occorrendo, in terza convocazione per il giorno 23 settembre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare ai sensi dell'art. 2415 del Codice civile, sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
Determinazione della durata della carica e del compenso.

Hanno diritto di intervenire i portatori di obbligazioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati obbligazionari presso la sede sociale in Ivrea.

Ivrea, 2 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Corrado Passera

S-15220 (A pagamento).

**L. MANETTI H. ROBERTS & C. per azioni
Società Italo Britannica**

Capitale sociale L. 3.780.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 3161

C.C.I.A.A. n. 11032

Codice fiscale n. 00394990485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 28 settembre 1993 alle ore 9,30 in Firenze, presso la sede sociale in via Antonio da Noli, 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio sociale 1° gennaio 1992/30 giugno 1993; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero, e nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso agli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per un triennio, e determinazione della retribuzione.

Ove si rendesse necessario tenere l'assemblea in seconda convocazione, questa viene fino da ora fissata per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i titoli azionari, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Firenze, 3 agosto 1993

p. Delega del Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Pierluigi Morari

S-15225 (A pagamento).

CITROȘIL SANITAS - S.p.a.

Firenze, via Antonio da Noli n. 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 62897
C.C.I.A.A. n. 446851
Codice fiscale n. 10520130153
Partita I.V.A. n. IT 04423170481

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 27 settembre 1993 alle ore 17,30 in Firenze, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio dell'esercizio sociale 1° luglio 1992/30 giugno 1993; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero, e nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso agli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite al disotto del limite legale e sua immediata ricostituzione; conseguenti modifiche statutarie;
2. Proposta di modificazione dell'art. 21 dello statuto (convocazione Consiglio di amministrazione).

Ove si rendesse necessario tenere l'assemblea in seconda convocazione, questa viene fino da ora fissata per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare i titoli azionari, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Firenze, 3 agosto 1993

p. Delega del Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Pierluigi Morari

S-15226 (A pagamento).

MANETTI-ROBERTS TOILETRIES - S.p.a.

Firenze, via Antonio da Noli n. 4
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 28710
C.C.I.A.A. n. 285987
Codice fiscale n. 01668440488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 27 settembre 1993 alle ore 9 in Firenze, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio sociale 1° gennaio 1992/30 giugno 1993; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore.

Ove si rendesse necessario tenere l'assemblea in seconda convocazione, questa viene fino da ora fissata per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare i titoli azionari, presso la sede sociale, a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 3 agosto 1993

Manetti Roberts Toiletries - S.p.a.
L'amministratore delegato: Pierluigi Morari

S-15227 (A pagamento).

ITAFIN BROKERS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via T. Salvini, 31
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Paolo Rossetti in Roma, via Montevideo n. 20, per il giorno 14 settembre 1993 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 settembre 1993, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore in merito alla situazione della liquidazione;
2. Provvedimenti ex art. 160 legge 16 marzo 1942, n. 267.

Roma, 5 agosto 1993

Il liquidatore: Paolo Rossetti.

S-15228 (A pagamento).

S.I.T.E.A. - S.p.a.**Società Impianti Termo-Elettro-Aerotecnici**

Roma, via Renato Birolli, 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Roma n. 1790/51
C.C.I.A.A. n. 159508
Codice fiscale n. 00398900589

I signori azionisti della S.I.T.E.A. Società Impianti Termo-Elettro-Aerotecnici S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Renato Birolli, 9 per il giorno 9 settembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 settembre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria in data 21 marzo 1993.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 5 agosto 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Di Raimondo

S-15239 (A pagamento).

GRUPPO COSIAC - S.p.a.

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Inscr. reg. soc. Tribunale di Roma n. 4467/91
Codice fiscale n. 00103130829

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede in Roma, via Giuseppe Marchi n. 10, in prima convocazione per il giorno 14 settembre 1993 alle ore 11 e in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale;
2. Cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 5 agosto 1993

Gruppo Cosiac - S.p.a.
Il presidente: ing. Giovanni Di Penta

S-15241 (A pagamento).

FIN.E.G.L.L. - S.p.a.**Finanziaria Editoriale Giornali Locali**

Sede sociale in Roma, via Po, 12
Capitale sociale L. 34.925.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5653/84
Codice fiscale n. 06598550587
Partita IVA n. 1578251009

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 20 settembre 1993 alle ore 9, presso la sede sociale via Po n. 12 Roma, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'oggetto e della denominazione sociale ed ampliamento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione; conseguenti modifiche degli articoli 3, 1 e 15 dello statuto sociale;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella «Fin.E.Gi.L. Finanziaria Editoriale Giornali Locali S.p.a.» della Società: «Editoriale Quotidiani Veneti S.p.a.», con sede in Padova, «Editoriale Le Gazzette S.r.l.», con sede in Mantova e «Società Editoriale Centro Italia S.p.a.», con sede in Pescara, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1993; deliberazioni correlative conseguenziali.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine all'articolo 9 della legge n. 67 del 25 febbraio 1987;
2. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina di amministratori;
3. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni, nei termini di legge, presso le seguenti casse incaricate: sede sociale Roma, via Po n. 12; Banca Commerciale italiana - Filiale di Roma.

Il presidente: Carlo Caracciolo.

S-15243 (A pagamento).

PUBLIETAS - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Po, 12
Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato
Iscritta al Trib. di Roma al n. 769/92
Codice fiscale n. 00869200154
Partita IVA n. 0423353105

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 settembre 1993, alle ore 11, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento fino a L. 100 miliardi e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto;
3. Deliberazioni correlative e conseguenziali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale in Roma, via Po n. 12.

Un amministratore: Milvia Fiorani.

S-15245 (A pagamento).

NUOVA CIFE - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale di Villa Massimo, 57
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Roma n. 4830/89
Codice fiscale e Partita IVA n. 03626311009

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 settembre 1993 alle ore 11 in Roma viale di Castro Pretorio n. 122, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e provvedimenti conseguenti;
2. Aumento capitale sociale fino a L. 9.700.000.000.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 21 settembre 1993 stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Rossi.

S-15247 (A pagamento).

PIRELLI PRODOTTI DIVERSIFICATI - S.p.a.

Sede in Milano, p.le Cadorna, 5
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale di Milano n. 93099
 Codice fiscale n. 00860330158

Gli azionisti della Pirelli Prodotti Diversificati S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano - Viale Sarca n. 202, in prima convocazione per il giorno 8 settembre 1993 alle ore 12,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 5.

Milano, 30 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Enrico Parazzini

S-15257 (A pagamento).

PIRELLI COORDINAMENTO PNEUMATICI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna n. 5
 Capitale sociale L. 366.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 229508
 Codice fiscale n. 07211330159

Gli azionisti della Pirelli Coordinamento Pneumatici S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, viale Sarca n. 202, per il giorno 8 settembre 1993, alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e contestuale riamamento dello stesso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 5.

Milano, 28 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giuseppe Bencini

S-15259 (A pagamento).

MILANO CENTRALE SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede Milano, via G. Negri, 10
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale di Milano n. 173082
 Codice fiscale n. n. 03258390156

Gli azionisti della Milano Centrale Servizi Immobiliari S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano via G. Negri, 10, per il giorno 9 settembre 1993 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione dell'art. 4 (oggetto sociale) dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Negri, 10.

Milano, 29 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Raffaello Turrini

S-15261 (A pagamento).

BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.

Sede Napoli, via Vicinale S. Maria del Pianto
 Capitale sociale L. 60.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2034/82

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 12 presso la sede sociale in Napoli via Vicinale S. Maria del Pianto in prima convocazione, ed il giorno 30 settembre 1993 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 60.000.000.000 a L. 90.000.000.000;
2. Trasferimento di sedi secondarie;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a., Filiale di Napoli, via Toledo 177 - Napoli.

Il presidente: avv. Sergio Abis.

S-15264 (A pagamento).

ITALO IBERICA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Cesena (FO) via Benedetto Croce n. 7
 Capitale sociale L. 32.520.000.000 interamente versato

È convocata per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Orfeo Porfiri in Cesena (FO), via Albertini n. 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1993 stesso luogo ed ora, l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale e delibere conseguenti;
2. Modifica denominazione sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo organi sociali, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

L'amministratore unico: rag. Mainini Mario.

S-15267 (A pagamento).

HITEC - S.p.a.

Sede in Napoli, via Puccini n. 27
 Capitale sociale versato L. 1.008.843.000
 Tribunale di Napoli reg. soc. n. 5541/86
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 415947
 Codice fiscale n. 05097160633

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Mandelli S.p.a. in Piacenza, via Caorsana 35, il giorno 30 agosto 1993 alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione il 15 settembre 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Abbattimento capitale sociale a copertura perdite;
 Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l. e conseguenti modifiche statutarie;
 Trasferimento della sede sociale da Napoli, via Puccini n. 27 a Montefredane (AV) - Zona Industriale Pianodardine - Località Arcella.
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla riunione gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della Società in Napoli, via Puccini 27.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gian Carlo Mandelli

S-15266 (A pagamento).

S.A.I. - S.p.a.**Società Adriatica Interconsortile**

Sede legale in Roma, via Emilio Draconzio, 7
 Sede ammin.va in Ancona Molo Sud Banchina, 21
 Capitale sociale L. 1.010.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Roma n. 4306/64
 e presso il Tribunale di Ancona n. 6451 del reg. soc.
 Codice fiscale n. 00427130588
 Partita IVA n. 00888961000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Emilio Draconzio n. 7 per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 settembre 1993 stessa ora stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 marzo 1993;
 Approvazione del Bilancio con il conto profitti e perdite al 31 marzo 1993 e provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'articolo 2447 del Codice civile ed aumento capitale sociale.

Le azioni possono essere depositate presso la sede di Ancona; nello stesso luogo può essere ritirato il bilancio con le relazioni e la certificazione.

Il presidente: Andrea Briccoli.

S-15268 (A pagamento).

WALTER SCHMID - S.p.a.

Sede sociale in Ciardes, via Mulino n. 5
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 2612/2942
 Codice fiscale 00122750219

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Ciardes (BZ), via Mulino 5, alle ore 9 del giorno 27 agosto 1993 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 1993 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 o 2447 Codice civile;
2. Proposta concordato preventivo e relativa deliberazione;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è ammessa nelle forme di legge e di statuto.

Ciardes, 3 agosto 1993

L'amministratore unico: Karl Schmid.

S-15286 (A pagamento).

CASA VINICOLA CASTELLO RAMETZ - S.p.a.

Sede sociale in Merano, via Labers n. 4
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 3088/3425
 Codice fiscale 00124790213

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Merano (BZ), via Labers 4, alle ore 19 del giorno 27 agosto 1993 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 1993 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 o 2447 Codice civile;
2. Proposta concordato preventivo e relativa deliberazione;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è ammessa nelle forme di legge e di statuto.

Merano, 3 agosto 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Karl Schmid

S-15287 (A pagamento).

KARL SCHMID - S.p.a.

Sede sociale in Postal, Winkelau, n. 1
 Capitale sociale L. 9.750.000.000
 Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 2607/2937
 Codice fiscale 00122760218

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Postal (BZ), via Winkelau 1, alle ore 8 del giorno 27 agosto 1993 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 1993 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 o 2447 Codice civile;
2. Proposta concordato preventivo e relativa deliberazione;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è ammessa nelle forme di legge e di statuto.

Postal, 3 agosto 1993

L'amministratore unico: Karl Schmid.

S-15289 (A pagamento).

ZEUTRON - S.p.a.

Sede in Misterbianco (CT), corso Carlo Marx, n. 18

Durata fino al 31 dicembre 2010

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Catania al n. 9629 reg. soc.

Codice fiscale 00578590879

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno giorno 27 agosto 1993 alle ore 19 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 30 agosto 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Im.It. S.M. di Gesù S.r.l. nella Zeutron S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso una delle seguenti banche: Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana.

Il presidente: gr. uff. Pasquale Costanzo.

S-15354 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**PROCHOWNICK - S.r.l.**

Sede in Milano, via Matteo Bandello n. 14

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Milano soc. 135672 vol. 3415 fasc. 22

Codice fiscale 00871360152

GESSNER ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano soc. 143192 vol. 3565 fasc. 42

Codice fiscale 03211100155

Estratto ex art. 2502-bis Codice civile

1) La società incorporante, che possiede l'intero capitale della incorporanda, è la Prochownick S.r.l., con sede in Milano, via Matteo Bandello n. 14.

(Tribunale di Milano, reg. soc. 135672 vol. 3415 fasc. 22).

La società incorporanda è la Gessner Italia S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 9.

(Tribunale di Milano, reg. soc. 143192 vol. 3565 fasc. 42).

2) Si allega lo statuto della incorporante Prochownick S.r.l.

3) Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Prochownick S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Gessner Italia S.r.l.

4) Vedi punto 3

5) Vedi punto 3

6) La data a decorrere dalla quale le operazioni della Gessner Italia S.r.l. sono imputate al bilancio della Prochownick S.r.l. coincide con la data di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Gessner Italia S.r.l. sono imputate al bilancio della Prochownick S.r.l. è fissata al 1° gennaio 1993.

7) Non esistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

8) A favore degli amministratori della Prochownick S.r.l. e della Gessner Italia S.r.l. non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

9) Il progetto di fusione della società Prochownick S.r.l. è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 7 maggio 1993 al n. 043610.

10) Il progetto di fusione della società Gessner Italia S.r.l. è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 10 maggio 1993 al n. 044379.

11) Che l'estratto ex art. 2502-bis Codice civile della Gessner Italia S.r.l. è stato depositato in data 28 luglio 1993 presso il Tribunale di Milano, n. 079460 ed iscritto nel registro società in data 28 luglio 1993.

12) Che l'estratto ex art. 2502-bis del Codice civile della società Prochownick S.r.l. è stato depositato in data 28 luglio 1993 presso il Tribunale di Milano, n. 079459 ed iscritto nel registro società in data 28 luglio 1993.

L'amministratore unico della Prochownick - S.r.l.:
dott. Gabriele Bravi

L'amministratore unico della Gessner Italia - S.r.l.:
rag. Giulio D'Onghia

M-7600 (A pagamento).

COM COM - S.r.l.

Sede sociale in Verona, via Curtatone n. 15/A

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Verona

al n. 16573 reg. soc. e n. 21523 F.A.C.

Delibera di fusione

(a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto in data 14 giugno 1993 n. 49286 di repertorio notaio Ruggero Piatelli di Verona, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la fusione per incorporazione delle seguenti società:

Incorporante: AECO S.r.l. con sede in San Martino Buon Albergo (VR), via Verdi n. 1;

Incorporanda: Juppiter S.r.l. con sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Carega n. 27;

Incorporanda: Com Com S.r.l. con sede in Verona, via Curtatone n. 15/A.

In conseguenza della fusione verranno apportate le seguenti modifiche all'atto costitutivo e statuto della incorporante:

la denominazione sociale sarà modificata in «Jaco S.r.l.»;
la sede sociale a seguito di trasferimento della stessa, sarà in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Carega n. 27.

Le società incorporande sono interamente partecipate dalla società incorporante; la fusione avverrà mediante incorporazione delle partecipate.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

La società incorporante non ha e non avrà categorie particolari di soci; il capitale sarà diviso in quote sociali.

Non vi saranno vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 23 luglio 1993 n. 296265 reg. d'ord., n. 16573 reg. società e n. 21523 F.A.C.

Dott. Ruggero Piatelli, notaio.

C-20334 (A pagamento).

JUPITER - S.r.l.

Sede sociale in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Carega n. 27
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Verona
al n. 24829 reg. soc. e n. 29922 F.A.C.

Delibera di fusione

(a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto in data 14 giugno 1993 n. 49287 di repertorio notaio Ruggero Piatelli di Verona, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la fusione per incorporazione delle seguenti società:

Incorporante: Aeco S.r.l. con sede in San Martino Buon Albergo (VR), via Verdi n. 1;

Incorporanda: Juppiter S.r.l. con sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Carega n. 27;

Incorporanda: Com Com S.r.l. con sede in Verona, via Curtatone n. 15/A.

In conseguenza della fusione verranno apportate le seguenti modifiche all'atto costitutivo e statuto della incorporante:

la denominazione sociale sarà modificata in «Jaco S.r.l.»;
la sede sociale a seguito di trasferimento della stessa, sarà in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Carega n. 27.

Le società incorporande sono interamente partecipate dalla società incorporante; la fusione avverrà mediante incorporazione delle partecipate.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

La società incorporante non ha e non avrà categorie particolari di soci; il capitale sarà diviso in quote sociali.

Non vi saranno vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 23 luglio 1993 n. 296264 reg. d'ord., n. 24829 reg. società e n. 2922 F.A.C.

Dott. Ruggero Piatelli, notaio.

C-20335 (A pagamento).

AECO - S.r.l.

Sede sociale in San Martino Buon Albergo (VR), via Verdi n. 1
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Verona
al n. 12704 reg. soc. e n. 17570 F.A.C.

Delibera di fusione

(a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto in data 14 giugno 1993 n. 49285 di repertorio notaio Ruggero Piatelli di Verona, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la fusione per incorporazione delle seguenti società:

Incorporante: Aeco S.r.l. con sede in San Martino Buon Albergo (VR), via Verdi n. 1;

Incorporanda: Juppiter S.r.l. con sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Carega n. 27;

Incorporanda: Com Com S.r.l. con sede in Verona, via Curtatone n. 15/A.

In conseguenza della fusione verranno apportate le seguenti modifiche all'atto costitutivo e statuto della incorporante:

la denominazione sociale sarà modificata in «Jaco S.r.l.»;
la sede sociale a seguito di trasferimento della stessa, sarà in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Carega n. 27.

Le società incorporande sono interamente partecipate dalla società incorporante; la fusione avverrà mediante incorporazione delle partecipate.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

La società incorporante non ha e non avrà categorie particolari di soci; il capitale sarà diviso in quote sociali.

Non vi saranno vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 23 luglio 1993 n. 296266 reg. d'ord., n. 12704 reg. società e n. 17570 F.A.C.

Dott. Ruggero Piatelli, notaio.

C-20336 (A pagamento).

MONTORSI - S.r.l.

MONTORSI FRANCESCO E FIGLI - S.p.a.

Delibera di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella «Montorsi S.r.l.» della società «Montorsi Francesco e Figli S.p.a.»

Dati inerenti al progetto di fusione per incorporazione nella «Montorsi S.r.l.» della società «Montorsi Francesco e Figli S.p.a.» ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società incorporante: «Montorsi S.r.l.» con sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g.

Società incorporata: «Montorsi Francesco e Figli S.p.a.» con sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g.

2. Lo statuto della società incorporante dopo la fusione per incorporazione sarà quello allegato sub «B».

3.4.5. La suddetta fusione per incorporazione della società «Montorsi Francesco e Figli S.p.a.» non darà luogo ad emissione di quote, in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale società della società incorporanda.

6. Le operazioni della incorporanda «Montorsi Francesco e Figli S.p.a.» saranno imputate al bilancio della «Montorsi S.r.l.» a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione.

7. Non esistono particolari trattamenti riservati ai soci o ai portatori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto è stato omologato dal Tribunale di Verona l'8 luglio 1993.

Montorsi S.r.l.
Il presidente: Carlo Veronesi

Montorsi Francesco e Figli S.p.a.
Il presidente: dott. Bruno Veronesi

C-20340 (A pagamento).

CEPA - S.p.a.

Con sede a Londa in via Roma 75
Capitale di L. 2.900.000.000
Iscritta al numero 18491 del registro delle società
presso il Tribunale di Firenze

PROMEDIL - Società a responsabilità limitata

Con sede in Firenze in Piazza Piave 2
Capitale di L. 90.000.000
Iscritta al n. 39982 del registro delle società
presso il Tribunale di Firenze

FORTUNATO SPAGNOLI - Società a responsabilità limitata

Con sede a Firenze in piazza Piave 2
Capitale di L. 500.000.000
Iscritta al numero 21224 del registro delle società
presso il Tribunale di Firenze

Le assemblee straordinarie dei soci delle tre società tenutesi in data 26 luglio 1993 hanno deliberato la fusione per incorporazione della CEPA - Società per azioni e della Promedil - Società a responsabilità limitata nella Fortunato Spagnoli - Società a responsabilità limitata, alle seguenti condizioni.

Non si fa luogo a alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale delle due incorporande.

Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Società incorporante dal 1° gennaio 1993, se l'atto di fusione sarà depositato in Tribunale entro il 31 dicembre 1993, o dall'1 gennaio 1994, se l'atto di fusione sarà depositato dopo il 31 dicembre 1993.

A nessuno dei Soci è riservato un trattamento particolare.

Le predette deliberazioni di fusione - debitamente omologate - sono state depositate al registro delle società presso il Tribunale di Firenze 3 agosto 1993 rispettivamente al numero 28441, al numero 28442 e al numero 28440 del registro d'ordine.

Notaio, Andrea Salani.

S-15185 (A pagamento).

EUROFRUTTA - S.p.a.

FRIGOMOND S.r.l.

Estratto progetto di scissione

1. Società partecipanti:

Eurofrutta S.p.a. (società madre), sede in Verona via Morgagni 1, iscritta ai numeri 5002/9837 Tribunale di Verona, C.S. L. 281.960.000;

Frigomond S.r.l. (società beneficiaria del ramo di azienda), sede in Verona via Morgagni 1, iscritta ai numeri 33146/38416 tribunale di Verona, C.S. 20.900.000.

2. Rapporto di cambio: criterio di attribuzione proporzionale.

3. Modalità di assegnazione: dalla data di effetto fino ai 15 gg successivi mediante consegna dei certificati azionari.

4. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: 1° gennaio 1993.

5. Data di effettivo scissione: 1° gennaio 1993.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

7. Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.

L'iscrizione del presente atto di scissione è avvenuto in data 29 luglio 1993 R.O. numeri 296647/296648

Il presidente del Consiglio di amministrazione
delle due società: Antonio Sboarina

C-20341 (A pagamento).

EREDI ANGELO ALDÈ - S.p.a.

Capitale sociale L. 975.000.000 interamente versato
Tribunale di Lecco, reg. società n. 10

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della eredi Angelo Aldè S.p.a. nella Società Italiana Reti Metalliche e Affini - S.I.R.M.A. S.p.a. a sensi art. 2501/bis Codice civile.

Società incorporante: Società Italiana Reti Metalliche e Affini - S.I.R.M.A. S.p.a. sede in Frattamaggiore (NA), via Roma 252, iscritta al Registro società presso il Tribunale di Napoli al n. 586/59, capitale sociale L. 1.350.000.000 i.v. codice fiscale n. 00277660635.

Società incorporanda: Eredi Angelo Aldè S.p.a., sede in Lecco (CO) - Corso Promessi Sposi n. 38/40, iscritta al registro società presso il Tribunale di Lecco al n. 10, capitale sociale interamente versato L. 975.000.000.

Delibera di fusione sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993.

Effetti della fusione dal 31 dicembre 1993; in tale data le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante.

Rapporto di cambio: una azione Soc. Ital. Rete Metalliche e Affini - S.I.R.M.A. S.p.a. da nominali L. 10.000 contro cadauna, senza conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni: le nuove azioni S.I.R.M.A. S.p.a. saranno emesse entro trenta giorni dall'atto di fusione ed assegnate agli azionisti della Eredi Angelo Aldè S.p.a. dietro loro apposita domanda scritta.

Le nuove azioni S.I.R.M.A. parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è depositato presso le sedi delle due società partecipanti alla fusione, unitamente alle relazioni degli amministratori, alle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993 ed ai bilanci e relative relazioni degli ultimi tre esercizi delle due società.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Lecco e presso il Tribunale di Napoli.

Lecco, 5 agosto 1993

Eredi Angelo Aldé S.p.a.
Il presidente: Raffaello Aldé

S-15195 (A pagamento).

PADANA COSTRUIRE - S.r.l.

Estratto dell'atto a ministero dottor Benedetto Catalani, notaio in Scandiano in data 23 marzo 1993 rep. n. 59476/10455 col quale la società «Padana Costruire - S.r.l.», con sede in Reggio Emilia, iscritta al n. 18096 del registro delle società - Codice fiscale n. 01350920359 e la società «Sice Due - S.r.l.», con sede in Reggio Emilia, iscritta al n. 10235 del registro delle società - Codice fiscale n. 00933580359 - si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima - con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1993.

In dipendenza della fusione in atto stipulata, hanno piena esecuzione le delibere delle due società e pertanto:

la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata, essendo già interamente posseduta dalla società incorporante, viene completamente annullata e non si procede pertanto ad alcun aumento del capitale della società incorporante;

l'Organo Amministrativo della società incorporante resta delegato a provvedere a tutte le necessarie annotazioni e formalità sui libri sociali, nonché ad ogni altro atto all'uopo occorrente.

cessano di pieno diritto tutte le cariche sociali della società incorporata e la società risultante dalla fusione sarà retta dallo statuto della società incorporante.

Il presente atto è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 14 aprile 1993 al n. 4739 registro d'ordine ed al n. 10235 registro società ed in data 14 aprile 1993 al n. 4740 registro d'ordine ed al n. 18096 registro società.

Il notaio: Benedetto Catalini.

S-15196 (A pagamento).

BETONVAL CALCESTRUZZI DI CEMENTO - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI),
loc. Osmanoro, via Danubbio n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 30954 Tribunale di Firenze

Registro ditte n. 302917

C.C.I.A.A. di Firenze

Codice fiscale n. 03089550481

Progetto di fusione per incorporazione (Estratto)

In data 30 giugno 1993 è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze ed iscritto al n. 23988 il progetto di fusione per incorporazione fra le società:

Betonval Calcestruzzi di Cemento S.p.a., con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10;

e le seguenti società:

CLS Lucca Calcestruzzi S.r.l., con sede in Capannori (LU), loc. Marlia, via Vicinale della Fraga;

Società Impianti Lavorazione Inerti - S.I.L.I. S.r.l., con sede in Scansano (GR), loc. Renai;

Magra Vara Scavi S.r.l., con sede in Vezzano Ligure (SP), loc. Fornola, via G. Paita n. 21;

Edil Tecnica Ligure - E.T.L. S.r.l. con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10;

Cerri S.r.l., con sede in Sarzana (SP), via Privata Ghigginini n. 12;

Cemenbeton Movie Ground S.r.l., con sede in La Spezia, via Vittorio Veneto n. 3;

Frantoio Lunigiano S.r.l., con sede in Filattiera (MS), località Ghiaione.

Il progetto di fusione prevede la incorporazione da parte della Società Betonval Calcestruzzi di Cemento - Società per azioni, delle seguenti società: «CLS Lucca Calcestruzzi S.r.l.; Società Impianti Lavorazione Inerti - S.I.L.I. S.r.l.; Magra Vara Scavi S.r.l.; Edil Tecnica Ligure - E.T.L. S.r.l.; Cerri S.r.l.; Cemenbeton Movie Ground S.r.l.; Frantoio Lunigiano S.r.l.», della quale la incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale e pertanto non si darà luogo a concambio.

La fusione per incorporazione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1992 delle rispettive società ed avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1994.

Ai sensi del primo comma, numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa:

a) non esistono categorie particolari di soci né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni;

b) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sesto Fiorentino, 28 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato e legale rappresentante:
geom. Giorgio Bocciolini

S-15208 (A pagamento).

CLS LUCCA CALCESTRUZZI - S.r.l.

Sede sociale in Capannori (LU), loc. Marlia, via Vicinale della Fraga

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro società n. 18186 Tribunale di Lucca

Registro ditte n. 134279

C.C.I.A.A. di Lucca

Codice fiscale n. 01342630462

Progetto di fusione per incorporazione (Estratto)

In data 30 giugno 1993 è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca ed iscritto al n. 8108 il progetto di fusione per incorporazione fra le società:

a) Betonval Calcestruzzi di Cemento S.p.a., con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10;

b) CLS Lucca Calcestruzzi S.r.l., con sede in Capannori (LU), loc. Marlia, via Vicinale della Fraga.

Il progetto di fusione prevede la incorporazione da parte della Società Betonval Calcestruzzi di Cemento - Società per azioni, della Società CLS Lucca Calcestruzzi Società a responsabilità limitata, della quale la incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale e pertanto non si darà luogo a concambio.

La fusione per incorporazione avverrà sulla base dei bilanci delle rispettive società al 31 dicembre 1992 ed avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1994.

Ai sensi del primo comma, numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa:

a) non esistono categorie particolari di soci nè sono stati emessi titoli diversi dalle azioni;

b) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Marlia, 28 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Giorgio Bocciolini

S-15210 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMPIANTI
LAVORAZIONE INERTI - S.I.L.I. - S.r.l.**

Sede sociale in Scansano (GR), loc. Renai
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Registro società n. 2387 Tribunale di Grosseto
Registro ditte n. 56818
C.C.I.A.A. di Grosseto
Codice fiscale n. 00203710538

Progetto di fusione per incorporazione (Estratto)

In data 30 giugno 1993 è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Grosseto ed iscritto al n. 3239 il progetto di fusione per incorporazione fra le società:

a) Betonval Calcestruzzi di Cemento S.p.a., con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10;

b) Società Impianti Lavorazione Inerti - S.I.L.I. S.r.l., con sede in Scansano (GR), loc. Renai.

Il progetto di fusione prevede la incorporazione da parte della Società Betonval Calcestruzzi di Cemento - Società per azioni, della società Società Impianti Lavorazione Inerti - S.I.L.I. - Società a responsabilità limitata, della quale la incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale e pertanto non si darà luogo a concambio.

La fusione per incorporazione avverrà sulla base dei bilanci delle rispettive società al 31 dicembre 1992 ed avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1994.

Ai sensi del primo comma, numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa:

a) non esistono categorie particolari di soci nè sono stati emessi titoli diversi dalle azioni;

b) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Scansano, 28 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Giorgio Bocciolini

S-15211 (A pagamento).

MAGRA VARA SCAVI - S.r.l.

Sede sociale in Vezzano Ligure (SP), via G. Paita n. 21
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Registro società n. 3448 Tribunale di La Spezia
Registro ditte n. 63428
C.C.I.A.A. di La Spezia
Codice fiscale n. 00223790114

Progetto di fusione per incorporazione (Estratto)

In data 30 giugno 1993 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di La Spezia al protocollo n. 418 e di conseguenza depositato in data 1° luglio 1993 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di La Spezia ed iscritto al n. 3262 il progetto di fusione per incorporazione fra le società:

a) Betonval Calcestruzzi di Cemento S.p.a., con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10;

b) Magra Vara Scavi S.r.l., con sede in Vezzano Ligure (SP), via G. Paita n. 21.

Il progetto di fusione prevede la incorporazione da parte della Società Betonval Calcestruzzi di Cemento - Società per azioni, della società Magra Vara Scavi Società a responsabilità limitata, della quale la incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale e pertanto non si darà luogo a concambio.

La fusione per incorporazione avverrà sulla base dei bilanci delle rispettive società al 31 dicembre 1992 ed avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1994.

Ai sensi del primo comma, numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa:

a) non esistono categorie particolari di soci nè sono stati emessi titoli diversi dalle azioni;

b) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vezzano Ligure, 28 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Stefano Terenzoni

S-15212 (A pagamento).

EDIL TECNICA LIGURE - E.T.L. - S.r.l.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10
Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
Registro società n. 56965 Tribunale di Firenze
Registro ditte n. 422875
C.C.I.A.A. di Firenze
Codice fiscale n. 01377380587

Progetto di fusione per incorporazione (Estratto)

In data 30 giugno 1993 è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze ed iscritto al n. 23986 il progetto di fusione per incorporazione fra le società:

a) Betonval Calcestruzzi di Cemento S.p.a., con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10;

b) Edil Tecnica Ligure - E.T.L. S.r.l. con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10.

Il progetto di fusione prevede la incorporazione da parte della Società Betonval Calcestruzzi di Cemento - Società per azioni, della Società Edil Tecnica Ligure - E.T.L. - Società a responsabilità limitata, della quale la incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale e pertanto non si darà luogo a concambio.

La fusione per incorporazione avverrà sulla base dei bilanci delle rispettive società al 31 dicembre 1992 ed avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1994.

Ai sensi del primo comma, numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa:

a) non esistono categorie particolari di soci nè sono stati emessi titoli diversi dalle azioni;

b) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sesto Fiorentino, 28 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Giorgio Bocciolini

S-15213 (A pagamento).

CERRI - S.r.l.

Sede sociale in Sarzana (SP), via Privata Ghigini n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro società n. 4437 Tribunale di La Spezia

Registro ditte n. 68951

C.C.I.A.A. di La Spezia

Codice fiscale n. 00725840110

Progetto di fusione per incorporazione (Estratto)

In data 30 giugno 1993 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di La Spezia al numero di protocollo n. 419 e di conseguenza depositato in data 1° luglio 1993 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di La Spezia ed iscritto al n. 3261 il progetto di fusione per incorporazione fra le società:

a) Betonval Calcestruzzi di Cemento S.p.a., con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10;

b) Cerri S.r.l., con sede in Sarzana (SP), via Privata Ghigini n. 12.

Il progetto di fusione prevede la incorporazione da parte della Società Betonval Calcestruzzi di Cemento - Società per azioni, della Società Cerri - Società a responsabilità limitata, della quale la incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale e pertanto non si darà luogo a concambio.

La fusione per incorporazione avverrà sulla base dei bilanci delle rispettive società al 31 dicembre 1992 ed avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1994.

Ai sensi del primo comma, numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa:

a) non esistono categorie particolari di soci nè sono stati emessi titoli diversi dalle azioni;

b) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La Spezia, 28 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Antonio Giannetto

S-15214 (A pagamento).

OMICRON - S.r.l.

Sede in Cazzago San Martino, via Bonfadina n. 78

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Brescia n. 36467

Estratto della delibera di fusione in data 26 aprile 1993 n. 88294 di repertorio n. 14799 di raccolta notaio Arrigo Staffieri di Brescia, omologata in data 17 luglio 1993 ai nn. 1593/93 di ruolo e 2530 di cronologico trascritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Brescia in data 23 luglio 1993.

1) Elenco società partecipanti alla fusione:
società incorporante: GI-EM S.r.l., con sede in Cazzago S.M. (BS), via Bonfadina n. 28/30, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 360631;
società incorporanda: Omicron S.r.l., con sede in Cazzago S.M., via Bonfadina n. 78, iscritta al Tribunale di Milano al n. 36467.

2) Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

3) Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cazzago S.M., 23 luglio 1993

Omicron S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Panteghini Ettore

S-15199 (A pagamento).

CEMENBETON MOVIE GROUND - S.r.l.

Sede sociale in La Spezia, via Vittorio Veneto n. 3

Capitale sociale L. 99.900.000 interamente versato

Registro società n. 8218 Tribunale di La Spezia

Registro ditte n. 78075

C.C.I.A.A. di La Spezia

Codice fiscale n. 00837570118

Progetto di fusione per incorporazione (Estratto)

In data 30 giugno 1993 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di La Spezia al protocollo n. 417 e di conseguenza depositato in data 1° luglio 1993 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di La Spezia ed iscritto al n. 3263 il progetto di fusione per incorporazione fra le società:

a) Betonval Calcestruzzi di Cemento S.p.a., con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10;

b) Cemenbeton Movie Ground S.r.l., con sede in La Spezia, via Vittorio Veneto n. 3.

Il progetto di fusione prevede la incorporazione da parte della Società Betonval Calcestruzzi di Cemento - Società per azioni, della Società Cemenbeton Movie Ground - Società a responsabilità limitata, della quale la incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale e pertanto non si darà luogo a concambio.

La fusione per incorporazione avverrà sulla base dei bilanci delle rispettive società al 31 dicembre 1992 ed avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1994.

Ai sensi del primo comma, numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa:

a) non esistono categorie particolari di soci nè sono stati emessi titoli diversi dalle azioni;

b) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La Spezia, 28 giugno 1993

L'amministratore unico: Giancarlo Tellini.

S-15216 (A pagamento).

GI-EM - S.r.l.

Sede in Cazzago San Martino, via Bonfadina n. 28/30
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Brescia n. 30631

Estratto della delibera di fusione in data 26 aprile 1993 n. 88293 di repertorio n. 14798 di raccolta notaio Arrigo Staffieri di Brescia, omologata in data 17 luglio 1993 ai nn. 1592/93 di ruolo e 2529 di cronologico trascritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Brescia in data 23 luglio 1993.

1) Elenco società partecipanti alla fusione:
 società incorporante: GI-EM S.r.l., con sede in Cazzago S.M. (BS), via Bonfadina n. 28/30, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 360631;
 società incorporanda: Omicron S.r.l., con sede in Cazzago S.M., via Bonfadina n. 78, iscritta al Tribunale di Milano al n. 36467.

2) Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

3) Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cazzago S.M., 23 luglio 1993

GI-EM S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Emilio Gnutti
 S-15200 (A pagamento).

DACFILM - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

Il 22 luglio 1993, al n. 6251, è stata iscritta nel registro imprese del Tribunale di Roma la deliberazione di fusione della società Dacfilm S.r.l., con sede in corso Trieste, 16, Roma, mediante incorporazione della ADC S.r.l. con sede in via G. Devoti, 16. La composizione del capitale sociale sarà così ripartita 75,688% ai soci della Dacfilm S.r.l., 24,312% ai soci della ADC S.r.l. La data di decorrenza, dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante, è quella del 1° gennaio 1993. Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli A.U. delle società partecipanti alla fusione.

Amministratore unico: Vittorio Rocco.

S-15215 (A pagamento).

FRANTOIO LUNIGIANO - S.r.l.

Sede sociale in Filattiera (MS), loc. Ghiaione
 Capitale sociale L. 22.600.000 interamente versato
 Registro società n. 6879 Tribunale di Massa
 Registro ditte n. 49991
 C.C.I.A.A. di Massa Carrara
 Codice fiscale n. 00068830454

Progetto di fusione per incorporazione (Estratto)

In data 30 giugno 1993 è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Massa ed iscritto al n. 3469 il progetto di fusione per incorporazione fra le società:

a) Betonval Calcestruzzi di Cemento S.p.a., con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10;

b) Frantoio Lunigiano S.r.l., con sede in Filattiera (MS), località Ghiaione.

Il progetto di fusione prevede la incorporazione da parte della Società Betonval Calcestruzzi di Cemento - Società per azioni, della Società Frantoio Lunigiano - Società a responsabilità limitata, della quale la incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale e pertanto non si darà luogo a concambio.

La fusione per incorporazione avverrà sulla base dei bilanci delle rispettive società al 31 dicembre 1992 ed avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1994.

Ai sensi del primo comma, numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa:

a) non esistono categorie particolari di soci nè sono stati emessi titoli diversi dalle azioni;

b) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Filattiera, 28 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom. Giorgio Bocciolini

S-15217 (A pagamento).

ROMANA GESTIONE MENSE - S.r.l.

Sede Roma, via della Fonte Meravigliosa 74/76
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale n. 1344/73
 C.C.I.A.A. n. 382005
 Partita IVA 00957741002

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Romana Gestione Mense S.r.l. con sede in Roma via della Fonte Meravigliosa 74/76;

Midi S.r.l. con sede in Roma piazzale dell'Agricoltura 24.

La Società Midi S.r.l. viene incorporata nella Romana Gestione Mense S.r.l.

2. Le operazioni della società incorporanda Midi S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante Romana Gestione Mense S.r.l. con decorrenza che verrà stabilita in sede di atto di fusione.

3. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

4. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

5. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui, non comportando la fusione aumenti di capitale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 29 luglio 1993.

Roma, 30 luglio 1993

Romana Gestione Mense S.r.l.
 L'amministratore unico: Enrico Cardone

S-15236 (A pagamento).

INCREd - S.r.l.**GAMMA IMMOBILIARE 1991 - S.r.l.**

Estratto di atto di fusione
(Art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Incred S.r.l. con sede in Roma via Monteverdi n. 16 capitale L. 25.000.000 iscritta al Tribunale di Roma al n. 6886/88;

Gamma Immobiliare 1991 S.r.l. con sede in Roma via degli Olivi n. 35 capitale L. 40.000.000 iscritta al Tribunale di Roma al n. 3602/91.

2. Con atto notaio Gaddi di Roma del 28 luglio 1993 repertorio n. 33833/14641 è stata attuata la fusione della predetta società mediante incorporazione della Incred S.r.l. nella Gamma Immobiliare 1991 S.r.l., in attuazione del progetto di fusione iscritta al Tribunale di Roma in data 18 dicembre 1992 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* il 30 dicembre 1992 e delle relative delibere di fusione in data 9 febbraio 1993 regolarmente omologate e iscritte al Tribunale di Roma il 4 marzo 1993 pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* 15 marzo 1993.

3. Non si è fatto luogo a concambio né ad aumento del capitale sociale della società incorporante.

4. Sono cessate le cariche della società incorporata e sono state confermate le cariche della società incorporante.

5. Le operazioni della società incorporata sono imputate nel bilancio della società incorporante dalla iscrizione presso il Tribunale dell'atto di fusione. L'atto è stato iscritto al Tribunale di Roma fascicoli n. 6886/88 (Incred) n. 3602/91 (Gamma).

Notaio Gaddi.

S-15242 (A pagamento).

FIN.E.G.I.L. - S.p.a.**Finanziaria Editoriale Giornali Locali**

Sede sociale Roma, via Po, 12

Capitale sociale L. 34.925.000.000 versato

Registrazione Tribunale di Roma n. 5653/84

EDITORIALE LE GAZZETTE - S.r.l.

Sede sociale Mantova, via Fratelli Bandiera, 32.

Capitale sociale L. 1.200.000.000 versato

Registrazione Tribunale di Mantova n. 7535 vol. 8285

EDITORIALE QUOTIDIANI VENETI - S.p.a.

Sede sociale Padova, via Pellizzo, 3

Capitale sociale L. 2.200.000.000 versato

Registrazione Tribunale di Padova n. 34022

SOCIETÀ EDITORIALE CENTRO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Pescara, corso V. Emanuele, 372

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Registrazione Tribunale di Pescara n. 8425

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporande:

Società a responsabilità limitata Editoriale Le Gazzette S.r.l., con sede in Mantova;

Società per azioni Editoriale Quotidiani Veneti S.p.a., con sede in Padova;

Società per azioni Società Editoriale Centro Italia S.p.a., con sede in Pescara;

b) società incorporante: Società per azioni Fin.E.Gi.L. Finanziaria Editoriale Giornali Locali S.p.a., con sede in Roma.

Tutte le società partecipanti alla fusione chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno.

Rapporto di cambio:

la fusione per incorporazione delle società Editoriale Le Gazzette S.r.l., Editoriale Quotidiani Veneti S.p.a., Società Editoriale Centro Italia S.p.a. nella Fin.E.Gi.L. Finanziaria Editoriale Giornali Locali S.p.a., avviene senza determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intera partecipazione nel capitale sociale delle società incorporande.

Pertanto all'operazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

Data di effetto della fusione:

la fusione viene attuata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti all'operazione al 31 maggio 1993.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1993 come pure alla stessa data viene fissata la decorrenza degli effetti fiscali della fusione.

Trattamenti particolari riservati agli amministratori e soci:

con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione. Non esistono particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato iscritto nei registri delle imprese delle società partecipanti all'operazione come appresso specificato:

per la Fin.E.Gi.L. Finanziaria Editoriale Giornali Locali S.p.a. è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 4 agosto 1993;

per la Editoriale Le Gazzette S.r.l. è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Mantova in data 2 agosto 1993;

per la Editoriale Quotidiani Veneti S.p.a. è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Padova in data 2 agosto 1993;

per la Società Editoriale Centro Italia S.p.a. è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Pescara in data 2 agosto 1993.

p. il Consiglio di amministrazione della Fin.E.Gi.L. Finanziaria Editoriale Giornali Locali S.p.a.
L'amministratore delegato: Marco Benedetto

p. il Consiglio di amministrazione della Editoriale Le Gazzette S.r.l.
L'amministratore delegato: Luigi Riccadona

p. il Consiglio di amministrazione della Editoriale Quotidiani Veneti S.p.a.
L'amministratore delegato: Valter Santangelo

p. Il Consiglio di amministrazione della Società Editoriale Centro Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Filippo Augusto Carbone

S-15244 (A pagamento).

CHISLANE - S.r.l.

Sede in Roma, piazza Mincio n. 2

La «Chislane S.r.l.» con sede in Roma, capitale L. 198.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 7793/89, con atto del notaio Giuseppe Feroli di Roma del 27 maggio 1993, repertorio n. 19429, ha incorporato la «Partifin Holding S.r.l.» con sede in Roma via Luigi Luciani n. 45, capitale L. 22.500.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6709/89.

Feroli Giuseppe.

S-15246 (A pagamento).

AGRICOLA MEDITERRANEA S.r.l.

Sede in Uta, località San Giovanni

Tribunale di Cagliari registro società n. 21988

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01957830928

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società a responsabilità limitata «Agricola Mediterranea S.r.l.», corrente in Cagliari Uta, località San Giovanni, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 21988 registro società (incorporante);

B) Società a responsabilità limitata «Azienda Agricola Monte Fà S.r.l.», corrente in Cagliari viale Elmas, 87, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 8522 registro società (incorporanda);

C) Società a responsabilità limitata «Gestioni Agricole S.r.l.», corrente in Uta, località San Giovanni, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 15612 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote.

La Società incorporante Agricola Mediterranea S.r.l. detiene tutte le quote della Gestioni Agricole S.r.l. e della Azienda Agricola Monte Fà S.r.l. per cui non è previsto nessun rapporto di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante.

Non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata son imputate al bilancio dell'incorporante.

Dalla data del 1° gennaio 1993 le operazioni delle società incorporande Azienda Agricola Monte Fà S.r.l. e Gestioni Agricole S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Agricola Mediterranea S.r.l.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono presso alcuna delle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori.

Nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera di fusione è stata iscritta in data 23 luglio 1993 al n. 9272, registro d'ordine e n. 21988 registro società nel registro delle imprese del Tribunale di Cagliari.

Agricola Mediterranea S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Enrico Rais

S-15251 (A pagamento).

SACEM - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza G. Savonarola n. 9/10

Capitale sociale L. 19.000.000.000

Tribunale di Firenze registro società n. 57713

Codice fiscale n. 03666251008

Progetto di fusione per incorporazione nella Sacem S.p.a.
delle società: Fratini S.p.a., Sogea S.r.l., Calval S.r.l.

Dati relativi alle società partecipanti alla fusione (art. 250-bis).

1.1. Società incorporante «Sacem S.p.a.», sede in Firenze, piazza G. Savonarola n. 9/10, Capitale sociale L. 19.000.000.000, Tribunale di Firenze registro società n. 57713, codice fiscale n. 03666251008.

1.2. Società incorporande: 1.2.1. «Fratini S.p.a.», sede in San Giovanni Valdarno (Arezzo) via Papa Giovanni XXIII n. 26, capitale sociale L. 200.000.000, Tribunale di Arezzo registro società n. 12919, codice fiscale 1326660519;

1.2.2. «Sogea S.r.l.», sede in Rosignano Marittimo (Livorno), via G. Rossa, 14, capitale sociale L. 90.000.000, Tribunale di Livorno registro società n. 7671, codice fiscale 00430250498;

1.2.3. «Caval S.r.l.», sede in Arezzo, via Roma, n. 7, capitale sociale L. 40.000.000, Tribunale di Arezzo registro società n. 2173, codice fiscale n. 00102320512.

A seguito della fusione lo statuto della Sacem S.p.a., rimarrà invariato.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1993, ai sensi dell'art. 123, ultimo comma, del T.U.I.R.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Essendo le società Fratini S.p.a., Sogea S.r.l., Calval S.r.l. interamente possedute dalla Sacem S.p.a. non trovano applicazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma n. 3), 4) e 5) del Codice civile.

Il progetto di fusione e l'allegato statuto della incorporante, sono stati depositati nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze in data 30 giugno 1993 protocollo n. 23973.

SACEM S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Bocciarelli

S-15248 (A pagamento).

GESTIONI AGRICOLE S.r.l.

Sede in Uta, località San Giovanni

Tribunale di Cagliari registro società n. 15612

Capitale sociale L. 5.520.000.000

Codice fiscale n. 01620370922

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società a responsabilità limitata «Agricola Mediterranea S.r.l.», corrente in Cagliari Uta, località San Giovanni, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 21988 registro società (incorporante);

B) Società a responsabilità limitata «Azienda Agricola Monte Fà S.r.l.», corrente in Cagliari viale Elmas, 87, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 8522 registro società (incorporanda);

C) Società a responsabilità limitata «Gestioni Agricole S.r.l.», corrente in Uta, località San Giovanni, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 15612 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote.

La Società incorporante Agricola Mediterranea S.r.l. detiene tutte le quote della Gestioni Agricole S.r.l. e della Azienda Agricola Monte Fà S.r.l. per cui non è previsto nessun rapporto di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante.

Non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata son imputate al bilancio dell'incorporante.

Dalla data del 1° gennaio 1993 le operazioni delle società incorporande Azienda Agricola Monte Fà S.r.l. e Gestioni Agricole S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Agricola Mediterranea S.r.l.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono presso alcuna delle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori.

Nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera di fusione è stata iscritta in data 23 luglio 1993 al n. 9273, registro d'ordine e n. 15612 registro società nel registro delle imprese del Tribunale di Cagliari.

Gestioni Agricole S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Pani

S-15252 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA MONTE FÀ S.r.l.

Sede in Cagliari, viale Merele, 87
Tribunale di Cagliari registro società n. 8522
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00569270929

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società a responsabilità limitata «Agricola Mediterranea S.r.l.», corrente in Cagliari Uta, località San Giovanni, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 21988 registro società (incorporante);

B) Società a responsabilità limitata «Azienda Agricola Monte Fà S.r.l.», corrente in Cagliari viale Elmas, 87, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 8522 registro società (incorporanda);

C) Società a responsabilità limitata «Gestioni Agricole S.r.l.», corrente in Uta località San Giovanni, iscritta presso il Tribunale di Cagliari al n. 15612 (incorporanda);

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote.

La Società incorporante Agricola Mediterranea S.r.l. detiene tutte le quote della Gestioni Agricole S.r.l. e della Azienda Agricola Monte Fà S.r.l. per cui non è previsto nessun rapporto di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante.

Non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante.

Dalla data del 1° gennaio 1993 le operazioni delle società incorporande Azienda Agricola Monte Fà S.r.l. e Gestioni Agricole S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Agricola Mediterranea S.r.l.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono presso alcuna delle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori.

Nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera di fusione è stata iscritta in data 23 luglio 1993 al n. 9271, registro d'ordine e n. 8522 registro società nel registro delle imprese del Tribunale di Cagliari.

Azienda Agricola Monte Fà S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Sirigu

S-15258 (A pagamento).

EURONDA - S.p.a.

Montecchio Precalcino (VI), Zona Artigianale Astichelli
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00595740242

ELETTRODENTAL - S.r.l.

Abano Terme (PD), via 1° Maggio n. 12
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02513050282

Estratto progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Euronda S.p.a., con sede in Montecchio Precalcino (VI), Zona Artigianale Astichelli, s.n., capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00595740242;

Elettrodental - S.r.l., con sede in Abano Terme (PD), via 1° Maggio n. 12, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02513050282.

Data decorrenza della fusione.

La fusione per incorporazione della Elettrodental S.r.l. nella Euronda S.p.a. avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione diverrà operante.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non essendovi particolari categorie di soci non si rende necessario nessun tipo di evidenza.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori della Società.

Nessun vantaggio sarà attivato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato depositato:

presso il tribunale di Vicenza il 29 luglio 1993 ed iscritto al n. 14182 R.O. e n. 8790 registro società;

presso il Tribunale di Padova il 29 luglio 1993 ed iscritto al n. 10902 R.O. e n. 39301 registro società.

Montecchio Precalcino, 28 luglio 1993

Euronda - S.p.a.
dott. Renato Basso

Elettrodental - S.r.l.
Bruno Cattelan

S-15249 (A pagamento).

PRATOLUNGO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1231
 Capitale sociale L. 904.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4880/80
 Codice fiscale n. 04816850582

GIANNI LUIGI E FRANCESCO - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1231
 Capitale sociale L. 365.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8905/84
 Codice fiscale n. 06781970584

Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Pratulungo Immobiliare - Società a responsabilità limitata, (incorporante);

b) Gianni Luigi e Francesco - Società a responsabilità limitata, (incorporanda);

2. Tutti gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante, ai soli fini fiscali, a partire dall'8 giugno 1993.

3. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori né possessori di titoli di altra natura.

4. I progetti di fusione delle due Società ed i relativi allegati sono stati depositati entrambi presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 4 agosto 1993.

Roma, 5 agosto 1993

p. Pratulungo Immobiliare - S.r.l.
 l'Amministratore unico: dott. Luigi Gianni

p. Gianni Luigi e Francesco - S.r.l.
 l'Amministratore unico: Francesco Gianni

S-15250 (A pagamento).

COFIL - S.r.l.

Sede in Biella
 Tribunale di Biella registro società n. 10726

Con l'atto in data 17 giugno 1993 a rogito del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, quivi registrato il 22 giugno 1993 al n. 2159, ed omologato dal Tribunale di Biella con provvedimento del 7 luglio 1993, è stata deliberata la fusione della società in epigrafe con la società «Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a.» con sede in Gaglianico, mediante incorporazione in quest'ultima, e sulla base del bilancio al 31 dicembre 1992.

Il capitale sociale della società incorporante, a fusione attuata, rimarrà invariato, già possedendo la stessa l'intero capitale della incorporanda.

Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal primo luglio 1993.

L'atto suddetto è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Biella in data 15 luglio 1993 al n. 3792 registro d'ordine e n. 10726 registro società.

Notaio, Massimo Ghirlanda.

S-15262 (A pagamento).

TEXORA - S.r.l.

Sede in Biella (VC), via Trieste n. 13
 Capitale versato L. 20.000.000
 Registro società n. 8259

Con atto in data 22 giugno 1993, n. 58315 del repertorio a rogito del notaio Massimo Ghirlanda di Biella, la società in epigrafe è fusa con la società «Ormea di Federico Ormezzano e C. - S.a.s.», con sede in Biella, via Trieste, n. 13, iscritta al n. 12945 del registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Biella, mediante incorporazione di quest'ultima.

La incorporante è quindi subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio della incorporata, nulla escluso od eccettuato e senza far luogo ad alcun aumento del proprio capitale, già essa detenendo l'intero capitale della società incorporata.

Notaio, Massimo Ghirlanda.

S-15260 (A pagamento).

IDROS - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (Bologna), via Saliceto, 22/M
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro società di Bologna n. 13757

VENDOR - S.r.l.

Sede in Castel Maggiore (Bologna), via Saliceto, 22/M
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro società di Ferrara n. 30962

D.B. - DISTRIBUZIONE BIBITE - S.r.l.

Sede in Castel Maggiore (Bologna), via Saliceto, 22/M
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società incorporante Idros S.p.a., società incorporante Vendor S.r.l., e D.B. - Distribuzione Bibite S.r.l.

2. La società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale delle società incorporate, pertanto la fusione ha per effetto l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle incorporate Vendor S.r.l. e D.B. - Distribuzione Bibite S.r.l.

3. Gli effetti della fusione per incorporazione decorrono dalla data di deposito dell'atto di fusione; gli effetti fiscali e contabili decorrono dal 1° gennaio 1993;

4. Non esistono particolari categorie di soci né portatori di titolo diversi dalle quote sociali e azioni delle tre società;

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6. L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna il 29 luglio 1993, al n. 30962 registro d'ordine per l'incorporata Vendor S.r.l., presso il Tribunale di Bologna il 29 luglio 1993 al n. 38461 registro d'ordine per l'incorporata D.B. - Distribuzione Bibite S.r.l. e presso il Tribunale di Bologna il 29 luglio 1993 al n. 13757 registro d'ordine per l'incorporante Idros - S.p.a.

p. Idros - S.p.a.
 Il presidente: Orlandi Giuseppe

p. Vendor - S.r.l.
 Il presidente: Meda Piergiorgio

p. D.B. - Distribuzione Bibite - S.r.l.
 L'amministratore unico: Orlandi Giuseppe

S-15263 (A pagamento).

FINANZIARIA IMMOBILIARE BERTAND - S.p.a.

Sede in Gaglianico (VC), via Matteotti, n. 10
 Capitale versato L. 4.200.000.000
 Registro società n. 8898

Con l'atto in data 17 giugno 1993, n. 58208 del repertorio, a rogito del sottoscritto dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, quivi registrato il 22 giugno 1993, al n. 2158, ed omologato dal Tribunale di Biella in data 7 luglio 1993, l'assemblea della società in epigrafe ha deliberato:

1) di addivenire quindi alla fusione della società «Finanziaria Immobiliare Bertrand - S.p.a.» con la Società «Cofil - S.r.l.», mediante incorporazione di quest'ultima e sulla base del bilancio della società incorporante al 31 dicembre 1992, approvato dall'assemblea ordinaria del quattro maggio 1993, e di quello della società incorporanda pure alla data del 31 dicembre 1992, approvato dall'assemblea ordinaria del cinque maggio 1993;

2) di stabilire che gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal primo luglio 1993 e che non si procederà ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante, già possedendo la stessa l'intero capitale della società incorporanda.

Depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Biella, il 15 luglio 1993 al n. 3784 del registro d'ordine ed al n. 8898 del registro società.

Notaio, Massimo Ghirlanda.

S-15265 (A pagamento).

STAU - S.r.l.

Sede sociale in Udine, viale Tricesimo n. 181/3
 Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine n. 12738 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01357530300

Estratto della delibera di fusione

La società Stau S.r.l., con sede in Udine, viale Tricesimo n. 181/3, codice fiscale n. 01357530300, capitale sociale L. 40.000.000, con atti a rogiti del notaio Giovanni Rubini di Udine in data 1° marzo 1993, n. 161143/6629 e 1° giugno 1993 n. 164210/6698 di rep., ha deliberato di procedere alla fusione per incorporazione della Società Ete Net 002 S.r.l., con sede in Udine, viale Tricesimo n. 181/3, codice fiscale n. 01041970300, capitale sociale L. 60.000.000, con assegnazione ai soci della stessa di n. 90.000 quote della società incorporante nel rapporto di cambio 1,25.

Gli effetti della fusione avranno decorrenza retroattiva dalla data del 1° ottobre 1992, sia ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante, sia ai fini fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati agli azionisti della società incorporata né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Infine, nessun vantaggio è stato proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata per la iscrizione presso il Tribunale di Udine il 28 giugno 1993 al n. 7980 reg. d'ordine.

Udine, 3 agosto 1993

Dott. Giovanni Rubini, notaio.

S-15284 (A pagamento).

ETE NET 002 - S.r.l.

Sede sociale in Udine, viale Tricesimo n. 181/3
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine n. 10310 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01041970300

Estratto della delibera di fusione

La società Ete Net 002 S.r.l., con sede in Udine, viale Tricesimo n. 181/3, codice fiscale n. 01041970300, capitale sociale L. 60.000.000, con atti a rogiti del notaio Giovanni Rubini di Udine in data 1° marzo 1993, n. 161144/6630 e 1° giugno 1993 n. 164211/6699 di rep., ha deliberato di fondersi per incorporazione nella Società Stau S.r.l., con sede in Udine, viale Tricesimo n. 181/3, codice fiscale n. 01041970300, capitale sociale L. 40.000.000, con assegnazione ai soci di n. 90.000 quote della società incorporante nel rapporto di cambio 1,25.

Gli effetti della fusione avranno decorrenza retroattiva dalla data del 1° ottobre 1992, sia ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporante al bilancio della società incorporante, sia ai fini fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati agli azionisti della società incorporante né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Infine, nessun vantaggio è stato proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata per la iscrizione presso il Tribunale di Udine il 28 giugno 1993 al n. 7977 reg. d'ordine.

Udine, 3 agosto 1993

Dott. Giovanni Rubini, notaio.

S-15285 (A pagamento).

**COMET - S.r.l.
 Contenitori Metallici**

Sede in Mortara, via Enrico Fermi
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Vigevano n. 3166

Estratto di progetto di scissione

Il Consiglio di amministrazione della società intende sottoporre all'assemblea dei soci un progetto di scissione della società.

La scissione dovrebbe realizzarsi mediante trasferimento di ramo d'azienda alla Comet Fondi S.r.l. di nuova costituzione e la attribuzione della quota della nuova società ai soci della società scissa nella stessa proporzione in cui essi partecipano alla stessa.

Indicazioni art. 2501-bis del Codice civile:

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla scissione:

società scissa: Comet S.r.l. - Contenitori Metallici, con sede in Mortara, iscritta presso il Tribunale di Vigevano al n. 3166, C.C.I.A.A. di Pavia n. 129900;

società beneficiarie: Comet Fondi S.r.l., con sede in Mortara, via Enrico Fermi.

2. Atto costitutivo:

lo statuto della società scissa non subisce alcuna modifica.

Lo statuto della costituenda società Comet Fondi S.r.l., unitamente a quello della società scissa, è allegato al progetto di scissione depositato in Tribunale.

3. Rapporto di cambio delle quote:

ai soci della società scissa Comet S.r.l. - Contenitori Metallici verranno assegnate tutte le quote della costituenda beneficiaria Comet Fondi S.r.l. nella stessa proporzione della loro attuale partecipazione alla società scissa;

non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria:

in seduito alla formale delibera di scissione i soci iscritti nel libro soci della Comet S.r.l. Contenitori Metallici saranno iscritti nel libro dei soci della società beneficiaria Comet Fondi S.r.l. per le quote loro assegnate con conseguente annotazione nel libro soci della società scissa.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili:

le quote delle società in questione avranno godimento dalla data di perfezionamento della scissione (art. 2504-*decies* Codice civile).

6. Decorrenza della scissione e dell'imputazione delle operazioni:

tutte le operazioni delle società partecipanti alla scissione si imputano contabilmente alla società scissa a quella beneficiaria a partire dalla data di perfezionamento della scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione:

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

La situazione patrimoniale (art. 2501-*ter* Codice civile) della «Comet S.r.l. - Contenitori Metallici» è quella redatta dal Consiglio di Amministrazione alla data del 31 maggio 1993.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Vigevano in data 2 agosto 1993, al n. 3166.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Luigi Zambotti

M-7594 (A pagamento).

SILVANI ANTINCENDI - S.p.a.

Sede in S. Martino di Bareggio, viale De Gasperi n. 40

Capitale sociale L. 2.930.000.000,
versato L. 1.500.000.000

Tribunale di Milano n. 161890/3939/40

Progetto di scissione parziale ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile della società Silvani Antincendi S.p.a. che prenderà la nuova denominazione San Martino S.p.a. (scissa) con costituzione della società Silvani Antincendi S.p.a. (beneficiaria) che avrà sede in Bareggio, via Redipuglia n. 8 e capitale sociale di L. 1.400.000.000.

Il progetto è stato iscritto al registro delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 30 luglio 1993 al n. 80881 del registro d'ordine.

I soci della scissa San Martino S.p.a. parteciperanno al capitale della società beneficiaria Silvani Antincendi S.p.a. nelle stesse proporzioni del loro possesso azionario. Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non esistono particolari categorie di soci.

I possessori di obbligazioni convertibili hanno rinunciato alla facoltà di conversione anticipata di cui all'art. 2503-*bis* e hanno approvato il progetto di scissione.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La parte del patrimonio da trasferire alla società beneficiaria è individuata dettagliatamente nel progetto di scissione depositato e negli allegati allo stesso.

L'amministratore unico: ing. Cesare Khouzam.

M-7603 (A pagamento).

OLIMPIA ACCIAI - S.p.a.

Torino, via G. Massari, 223/A

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Torino, sez. soc. n. 1230/72

Codice fiscale n. 00516320017

*Estratto del progetto di scissione parziale redatto il 31 luglio 1993 che prevede la costituzione di una nuova Società Beneficiaria ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile.*

Le società che prendono parte all'operazione di scissione parziale, come regolata dall'art. 2504-*octies*, primo comma, del Codice civile, sono:

Olimpia Acciai S.p.a., quale società scissa;

Olimpia Service S.r.l., quale società beneficiaria costituenda.

La scissione parziale concerne la partecipazione nella Società collegata Eda Service S.r.l. (compresa dei relativi finanziamenti infruttiferi e fruttiferi) ed il complesso immobiliare di Via G. Massari, al fine di meglio sviluppare l'esercizio delle attività di elaborazione dati e di gestione immobiliare costituenti attualmente parte dell'attività della società scissa.

Agli azionisti della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria per importo nominale esattamente proporzionale alle azioni possedute nella società beneficiaria.

Le quote verranno assegnate al momento dell'effetto della scissione e parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società beneficiaria.

Le operazioni della società scissa, relative ai beni e diritti oggetto di scissione, saranno imputate alla beneficiaria a far data dal deposito dell'atto di scissione nel registro delle imprese tenuto presso la Cancelleria del Tribunale di Torino e ciò anche ai fini fiscali.

Non è riservato nessun tipo di trattamento particolare ai soci né agli obbligazionisti e non sono presenti particolari categorie di soci.

Non sono proposti particolari favori per gli amministratori della società scissa e di quella beneficiaria.

Come risulta dal progetto analitico di scissione, la società beneficiaria si costituirà con un capitale sociale di L. 30.000.000 ed iscriverà un fondo di riserva legale di L. 6.000.000 ed un fondo di riserva straordinaria di L. 563.952.549; di conseguenza la società scissa ridurrà il proprio patrimonio netto di pari somme e per le stesse voci.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 4 agosto 1992 al numero 45574.

Torino, 3 agosto 1993

Il presidente della società: Carla Brugnago.

S-15256 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BASCIANO (Teramo)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 6 luglio 1993, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio sono i seguenti:

Depositi a risparmio leberi

- fino a L. 4/milioni 3,00%
- fino a L. 10/milioni 5,50%
- fino a L. 25/milioni 6,75%
- fino a L. 50/milioni 7,00%
- oltre 7,50%

Depositi a risparmio vincolati

- fino a L. 4/milioni 3,50%
- fino a L. 10/milioni 6,00%
- fino a L. 25/milioni 7,00%
- fino a L. 50/milioni 7,50%
- oltre 8,00%

con preavviso per il prelievo di giorni 15.

Libretti liberi con giacenza annua minima di L. 50.000.000 tasso 8,25% con capitalizzazione trimestrale (31 marzo - 30 giugno - 30 settembre - 31 dicembre).

Nel caso, durante il periodo di capitalizzazione, la giacenza media risulti inferiore al limite fissato, il tasso risulterà pari a due punti percentuali inferiori al tasso di periodo.

Basciano, 26 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Basciano
Il presidente del Consiglio: Di Camillo Carlo

C-20294 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLA CARNIA Società Cooperativa a responsabilità limitata Sede in Tolmezzo

La C.R.A. della Carnia comunica ai sensi della legge n. 154/92:

1) la riduzione dei tassi passivi, con decorrenza 21 luglio 1993, corrisposti sui libretti di deposito a risparmio liberi e sui conti correnti secondo il seguente criterio:

- tassi fino al 3,00%-0,25%;
- tassi fino al 5,00%-0,50%;
- tassi oltre il 5,00%-0,75%.

Le diminuzioni di cui sopra valgono anche per i tassi relativi a rapporti trattati a fasce.

Li, 29 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana della Carnia
Il direttore generale: Montagner dr. Gianni

C-20306 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FAGNANO CASTELLO (CS)

*Comunicazione variazione tassi
ai sensi della legge n. 154/92*

Con decorrenza 1° agosto 1993, il tasso attivo nominale massimo praticato è pari al 17,50% in base annua; quello passivo nominale minimo praticato è pari al 3,00% in base annua.

p. Cassa Rurale ed Artigiana Fagnano Castello (CS)
Il direttore: rag. Fernando Perrone

C-20324 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (I.R.I.) - S.p.a

Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 1.873.779.156.000
Tribunale di Roma n. 6865/92

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario Iri 1991-2001 a tasso variabile 2ª emissione di nominali L. 1.000 miliardi (Cod. 27691).

La quarta semestralità di interessi relativa al periodo 16 marzo/15 settembre 1993, fissata nella misura del 7%, verrà messa in pagamento dal 16 settembre 1993 in ragione di L. 350.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 4. Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 5, relativa al semestre 16 settembre 1993/15 marzo 1994 ed esigibile dal 16 marzo 1994, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 5,70% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca di Roma e Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.a.
Dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-15240 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il sottoscritto dr. proc. Bruno Schievano, con studio legale in Este, via P. Umberto n. 8, proc. e dom. di: Crivellaro Ignazio, nato a Megliadino San Vitale il 13 maggio 1932, residente ivi in via Capitello, coniugato in regime di comunione legale; ha citato Filippi Mario, Baratto Amedeo, Baratto Maria, Baratto Clara, Baratto Alda, Baratto Teresa, Baratto Floriana, Baratto Pietro, Crivellaro Emilio, Gioachin Cesare, Gioachin Giobatta, Paglia Teresa, Fagioli Luigia, a comparire avanti il pretore di Montagnana, all'udienza del 22 ottobre 1993, alle ore 9, per ivi giudicare: dichiararsi maturata a favore dell'attore Crivellaro Ignazio la prescrizione acquisitiva ventennale, sui seguenti beni immobili:

Comune di Megliadino San Vitale - Catasto terreni - foglio 3 (tre) mappali 876 di are 0.30; 956/a (ex 458/e) di are 0.45; 952/f (ex 458/a) di are 0.08; 955/b (ex 458/d) di are 0.03; 952/d (ex 458/a) di are 0,28; 954/a (ex 458/c) di are 0.27; 927/b (ex 458/a) di are 0.24; + NCEU - partita 329 - foglio 3 mappali 454/2-456/2 (graffati) via Capitello p. T-1 cat. A/6 cl. 2 vani 5,5 RCL. 352.

Al signor presidente del Tribunale di Padova;

Il sottoscritto dr. proc. Bruno Schievano di Este, nell'interesse di Crivellaro Ignazio espone quanto segue: come risulta da suesteso atto di citazione del signor Crivellaro Ignazio, è proprietario e possessore da oltre vent'anni dei beni immobili in esso citati.

Su detti beni risultano intestati anche certi signori: Filippi Mario, Baratto Amedeo, Baratto Maria, Baratto Clara, Baratto Aldo, Baratto Teresa, Baratto Floriana, Baratto Pietro, Crivellaro Emilio, Gioachin Cesare, Gioachin Giobatta, Paglia Teresa, Fagioli Luigia; che ora Crivellaro Ignazio conviene in giudizio per sentir dichiarare la loro totale estraneità ai beni di cui sopra, dato appunto che gli stessi mai si sono interessati degli immobili suddescritti.

Stante la somma difficoltà di eseguire la notificazione della citazione e la difficoltà di identificare e di notificare all'esatto domicilio dei convenuti, si fa istanza perché venga autorizzata la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Con provvedimento del 12 luglio 1993 il presidente del Tribunale di Padova autorizzava la pubblicazione per pubblici proclami in conformità al disposto dell'art. 150 c.p.c.

Dr. proc. Bruno Schievano.

C-20280 (A pagamento).

Il sottoscritto dr. proc. Bruno Schievano, con studio legale in Este, via P. Umberto n. 8, proc. e dom. di: Marcolongo Ines, nata a Megliadino San Vitale il 9 febbraio 1920, residente ivi in via Ampia Bassa, Marcolongo Irma, nata a Megliadino San Vitale il 16 febbraio 1925, residente ivi in via Bosco Basso, Marcolongo Norma, nata a Megliadino San Vitale l'11 ottobre 1910, residente ivi in via Piave, Marcolongo Mario, nato a Megliadino San Vitale il 10 agosto 1928, residente a Parabiago (MI) piazza Indipendenza, Marcolongo Gina, nata a Megliadino San Vitale il 27 marzo 1926, residente a Valle S. Nicolao (Vercelli) via Allasa, Marcolongo Olga, nata a Megliadino San Vitale il 29 gennaio 1923, residente a Padova, via Ippodromo n. 103 ha citato Filippi Mario, Scapin Walter, Baratto Amedeo, Baratto Maria, Baratto Clara, Baratto Alda, Baratto Teresa, Baratto Floriana, Baratto Pietro, Baldin Roberto, Baldin Giuliano, Gioachin Cesare, Gioachin Giobatta, Paglia Teresa, Fagioli Luigia a comparire avanti il pretore di Montagnana, all'udienza del 22 ottobre 1993, alle ore 9, per ivi

giudicare: dichiararsi maturata a favore degli attori Marcolongo Ines, Marcolongo Irma, Marcolongo Norma, Marcolongo Mario, Marcolongo Gina, Marcolongo Olga, la prescrizione acquisitiva ventennale, sui seguenti beni immobili: Comune di Megliadino San Vitale - Catasto terreni - foglio 3 mappali: 58 E.U. di are 3.32; 57 di are 0.56; 874 (ex 458/b) E.U. di are 1.00; 873 (ex 725/b) E.U. di are 0.45; 962 (ex 725) E.U. di are 0.09; 826 di are 1.40; col cenno che il mappale 58 è riportato anche all'NCEU, partita 143 foglio 3 mappali 58-65-585 (graffati) via Capitello n. 22 p. T-1 cat. A/6 cl. 2 vani 7,5 RCL. 480.000.

Al signor presidente del Tribunale di Padova;

Il sottoscritto dr. proc. Bruno Schievano, di Este, nell'interesse di Marcolongo Ines, Marcolongo Irma, Marcolongo Norma, Marcolongo Mario, Marcolongo Gina, Marcolongo Olga, espone quanto segue: come risulta dal suesteso atto di citazione, i signori Marcolongo Ines, Irma, Norma, Mario, Gina, Olga sono proprietari e possessori da altre vent'anni dei seguenti beni immobili in esso descritti.

Su detti beni risultano intestate anche certi signori Filippi Mario, Scapin Walter, Baratto Amedeo, Baratto Maria, Baratto Clara, Baratto Alda, Baratto Teresa, Baratto Floriana, Baratto Pietro, Baldin Roberto, Baldin Giuliano, Gioachin Cesare, Gioachin Giobatta, Paglia Teresa, Fagioli Luigia che ora Marcolongo Ines, Irma, Norma, Mario, Gina, Olga convengono in giudizio per sentir dichiarare la loro totale estraneità ai beni di cui sopra, dato appunto che gli stessi mai si sono interessati degli immobili suddescritti.

Stante la somma difficoltà di eseguire la notificazione della citazione e la difficoltà di identificare e di notificare all'esatto domicilio dei convenuti, si fa istanza perché venga autorizzata la notificazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Con provvedimento del 12 luglio 1993 il presidente del Tribunale di Padova autorizzava la pubblicazione per pubblici proclami in conformità al disposto dell'art. 150 c.p.c.

Dr. proc. Bruno Schievano.

C-20281 (A pagamento).

Come da ordinanza 13 luglio 1993 del presidente del Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, i signori Bray Carlo, Vitale Antonina, Balistreri Antonina, Cucinella Giacomo Giuseppe, Cuffaro Giuseppe, Neri Carlo, Montaperto Gaetano, Pellerito Gaetano, Geloso Angelo, Frappampina Rosanna, Gaglio Giuseppe, Di Leone Vito, Terrano Salvatore, Bravata Giuseppe, Sciammé Giacomo, Gendusa Antonino, Mamma Carmela, Vitale Giacchino, Magaddino Paola, Pietramale Michele, La Fata Marco, Adrignola Giuseppe, Di Franco Filippo, Marchese Domenica, La Sala Maria, Alfano Santa, Bono Giacchino notificano l'avvenuta proposizione innanzi al T.A.R. Sicilia - Sez. di Palermo, del ricorso contro il Provveditorato agli studi di Palermo, in persona del Provveditore agli studi pro-tempore, domiciliato ex lege presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, per l'annullamento delle determinazioni e dei provvedimenti — ivi compresi i traferimenti, le immissioni in ruolo, i passaggi di profilo e le nomine di supplenza — a tutt'oggi non noti ai ricorrenti, con i quali il Provveditore agli studi di Palermo ha disposto l'utilizzazione dei posti relativi ai profili professionali di collaboratore amministrativo, di collaboratore tecnico e di ausiliario, che avrebbero dovuto essere destinati all'assunzione in ruolo per chiamata diretta agli appartenenti alle categorie protette, ai sensi della legge 482/68 e del D.P.R. 420/74; ove occorre e per quanto di ragione del decreto del 7 novembre 1992, con il quale è stato modificato il decreto emesso dallo stesso Provveditore del 16 giugno 1992, che ha disposto l'accantonamento dei posti d'organico relativi ai predetti profili professionali; di tutti gli atti comunque connessi che possano risultare lesivi per i ricorrenti e per la declaratoria del diritto dei ricorrenti alla nomina in ruolo per chiamata diretta sui posti ad essi riservati nell'organico di diritto relativo ai predetti profili professionali, ai sensi della legge n. 482/68 e del D.P.R. n. 420/74.

Il gravame è affidato ai seguenti motivi:

I) violazione e falsa applicazione delle leggi 2 aprile 1968 n. 482 e del D.P.R. 31 maggio 1974 n. 420;

II) eccesso di potere sotto i profili dell'erroneità dei presupposti del travisamento e dello sviamento.

La presente notifica viene eseguita ad integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati inseriti nelle graduatorie afferenti ai summenzionati profili professionali, che potrebbero subire pregiudizio dalla declaratoria del diritto dei ricorrenti alla nomina in ruolo per chiamata diretta.

Il tutto come dal citato ricorso, ritualmente depositato in segreteria, da considerarsi qui integralmente richiamato, trascritto e pubblicato.

Palermo, 14 luglio 1993

Avv. Salvatore Pensabene Lioni.

C-20295 (A pagamento).

Come da ordinanza 13 luglio 1993 del presidente del Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, i signori Agnello Maria Rita, Montalto Giuseppe, Li Puma Alessia e Latino Rosalia, notificano l'avvenuta proposizione innanzi al T.A.R. Sicilia - Sez. di Palermo, del ricorso contro il Provveditorato agli studi di Palermo, in persona del Provveditore agli studi pro-tempore, domiciliato ex lege presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo, per l'annullamento delle determinazioni e dei provvedimenti — ivi compresi i trasferimenti, le immissioni in ruolo, i passaggi di profilo e le nomine di supplenza — a tutt'oggi non noti ai ricorrenti, con i quali il Provveditore agli studi di Palermo ha disposto l'utilizzazione dei posti relativi ai profili professionali di collaboratore amministrativo, di collaboratore tecnico e di ausiliario, che avrebbero dovuto essere destinati all'assunzione in ruolo per chiamata diretta agli appartenenti alle categorie protette, ai sensi della legge 482/68 e del D.P.R. 420/74; ove occorre e per quanto di ragione del decreto del 7 novembre 1992, con il quale è stato modificato il decreto emesso dallo stesso Provveditore del 16 giugno 1992, che ha disposto l'accantonamento dei posti d'organico relativi ai predetti profili professionali; di tutti gli atti comunque connessi che possano risultare lesivi per i ricorrenti e per la declaratoria del diritto dei ricorrenti alla nomina in ruolo per chiamata diretta sui posti ad essi riservati nell'organico di diritto relativo ai predetti profili professionali, ai sensi della legge n. 482/68 e del D.P.R. n. 420/74.

Il gravame è affidato ai seguenti motivi:

I) violazione e falsa applicazione delle leggi 2 aprile 1968 n. 482 e del D.P.R. 31 maggio 1974 n. 420;

II) eccesso di potere sotto i profili dell'erroneità dei presupposti del travisamento e dello sviamento.

La presente notifica viene eseguita ad integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati inseriti nelle graduatorie afferenti ai summenzionati profili professionali, che potrebbero subire pregiudizio dalla declaratoria del diritto dei ricorrenti alla nomina in ruolo per chiamata diretta.

Il tutto come dal citato ricorso, ritualmente depositato in segreteria, da considerarsi qui integralmente richiamato, trascritto e pubblicato.

Palermo, 14 luglio 1993

Avv. Salvatore Pensabene Lioni.

C-20296 (A pagamento).

La sig.ra Renzi Olga, res.te a Roma, rappresentata dall'avv. Giuseppe Bartolini ed elettivamente domiciliata nel di lui studio in Pesaro, via Collenuccio n. 46, cita: 1) Felici Giuseppe di Bartolo 2) Felici Luigi di Bartolo 3) Gori Ida di Rosato o di Renato 4) Gori Luigi di Rosato o di Renato 5) Gori Michele di Rosato o di Renato 6) Lorenzi Maria fu Giuseppe 7) Renzi Amalia 8) Renzi Annunziata fu Arcangelo 9) Renzi Antimo fu Agostino 10) Renzi Augusto o Agostino 11) Renzi Enrico 12) Renzi Probo 13) Renzi Settimio fu Agostino 14) Renzi Teresa 15) Romualdi Gesualda 16) Rossi Italia fu Ignazio 17) Tombini Adolfo di Odoardo 18) Tombini Angelo fu Odoardo 19) Tombini Angiola fu Odoardo 20) Tombini Anna fu Carlo 21) Tombini Assunta fu Adamo 22) Tombini Augusta fu Odoardo 23) Tombini Anna fu Angelo 24) Tombini Bruna fu Carlo 25) Tombini Clorinda fu Odoardo 26) Tombini Dante fu Odoardo 27) Tombini Elisa fu Angelo 28) Tombini Florida fu Adamo 29) Tombini Giovanna fu Odoardo 30) Tombini Loreta fu Angelo 31) Tombini Martino fu Odoardo 32) Tombini Natalina fu Odoardo 33) Tombini Ros fu Adamo 34) Tombini Settimio fu Angelo 35) Tombini Vincenza fu Carlo, avanti l'intestata pretura per l'udienza del 22 novembre 1993, per sentirsi dichiarare proprietaria esclusiva, per maturato diritto di usucapione dei seguenti beni posti in Pennabilli:

1) piccolo fabbricato rurale fatiscente, distinto al catasto terreni del Comune di Pennabilli alla partita 2786, f. 20, mappale 320, della superficie di 20 ca., senza redditi, confinante con Renzi Benvenuto, Belli, corte comune e sua restante proprietà;

2) piccolo appezzamento di terreno di qualità prato arborato, distinto al medesimo catasto terreni alla partita 2183, f. 28, mappale 195, della superficie di are 11.94, R.D. L. 2.388 e R.A. L. 1.791 confinante con Chiesa di Miratoio, Ligi Artemio, eredi Renzi Augusto.

Pesaro, 23 giugno 1993

Avv. Giuseppe Bartolini.

C-20318 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

La Pretura di Casoria il 14 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento assegno circolare emesso dalla Banca di Roma il 30 aprile 1993 n. 2700372027 di L. 3.215.820 a favore di D'Anna Pietro.

Opposizione quindici giorni.

D'Anna Pietro.

N-511 (A pagamento).

Ammortamento titoli

Il Pretore della Pretura Circondariale di Taranto sede distaccata di Lizzano con provvedimento del 22 giugno 1993 n. 2613/93, su istanza del Presidente pro-tempore della Cassa Rurale ed Artigiana di Pulsano, ha dichiarato l'ammortamento del titolo sotto descritto autorizzando il pagamento entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per l'assegno circolare, in mancanza di opposizione nei termini:

A/C/ n. 55/00942139 di L. 2.500.000 emesso dal Credito Italiano di Taranto in data 26 settembre 1990.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Spagnolo.

C-20270 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cosenza, ad istanza della direzione provinciale P. T. di Cosenza, Codice Fiscale n. 80004470789, con decreto n. 782 del 28 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale Poste di Cosenza con concorso del Controllore:

n. 7 assegni circolari tratti dalla Cassa Rurale ed Artigiana Montalto-Rose sita in Taverna di Montalto per conto dell'ICCREA via Torino 146 di Roma per complessive L. 6.377.400 così divisi: n. 1 da L. 377.400 serie «B» n. 24730341 del 21 luglio 1993; n. 6 da L. 1.000.000 ciascuno serie «C» dal n. 25045698 al n. 25045703 del 21 luglio 1993;

n. 2 assegni circolari emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Luzzi per conto dell'ICCREA di Roma contraddistinti dalla serie «F/6» n. 2380247 da L. 25.000.000 e serie «D/4» n. 28424544 da L. 4.624.600 del 21 luglio 1993;

n. 1 assegno circolare da L. 200.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Cosenza il 2 luglio 1993 col n. 878001536;

n. 7 assegni circolari tratti dalla Banca Commerciale Italiana di Cosenza per complessive L. 4.000.000 così divisi: n. 6 da L. 500.000 ciascuno contraddistinti dai nn. 989646276 del 12 ottobre 1992, 932237748, 932237749, 932239221 del 6 luglio 1993 932278034, 932278080 del 16 luglio 1993 e n. 1 da L. 1.000.000 n. 990197870 del 5 luglio 1993.

Ne autorizza il pagamento al ricorrente decorsi, senza opposizioni, quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cosenza, 29 luglio 1993

Il collaboratore di cancelleria:
Vincenzo Cretella

C-20273 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cosenza, ad istanza della direzione provinciale P. T. di Cosenza, Codice Fiscale n. 80004470789, con decreto n. 774 del 26 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale Poste di Cosenza col concorso del Controllore:

n. 2 assegni da L. 200.000 ciascuno emessi dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania di Cosenza per conto dell'ICCRI di Roma per complessive L. 400.000 contraddistinti dalla serie U n. 0960136220 e 0960136225 del 7 luglio 1993

n. 3 assegni circolari tratti dalla Cassa Rurale ed Artigiana Montalto-Rose sita in Taverna di Montalto per conto dell'ICCREA via Torino 146 Roma per complessive L. 15.257.000 così divisi: n. 1 da L. 5.000.000 serie D n. 42844291, n. 1 da L. 10.000 serie E n. 524592815 e n. 1 dal 257.000 serie B n. 224712443 tutti emessi il 12 luglio 1993;

n. 2 assegni circolari da L. 200.000 ciascuno emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro di Cosenza n. 999-917324 dell'11 giugno 1993 e n. 878-004978 del 6 luglio 1993;

n. 2 assegni circolari da L. 500.000 ciascuno per complessive L. 1.000.000 emessi l'11 giugno 1993 dal Monte dei Paschi di Siena, di Castrolibero con i nn. 724428675 e 724428749;

n. 4 assegni circolari tratti dalla Banca Commerciale Italiana di Cosenza per complessive L. 1.700.000 così divisi: n. 1 da L. 200.000 col n. 930630571 del 21 maggio 1993 e n. 3 da L. 500.000 ciascuno contraddistinti dal n. 474316494 del 5 maggio 1993, n. 931878653 del 12 febbraio 1993 e 932238820 del 6 luglio 1993.

Ne autorizza il pagamento al ricorrente decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cosenza, 28 luglio 1993

Il collaboratore di cancelleria:
Vincenzo Cretella

C-20274 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Rieti, con decreto del 16 ottobre 1992 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari serie 05 n. 27989413 e serie 05 n. 27989414 di L. 200.000 ciascuno, emessi il 24 marzo 1992 dalla Banca Popolare di Rieti tratti sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, a favore del Cassiere Provinciale P. T. di Rieti con il concorso del Controllore.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Rieti, 28 luglio 1993

Il direttore provinciale regg.
dott. V. Garitella

C-20275 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice Pretore di Pescara, con decreto in data 24 luglio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: 1) assegno n. 3135074-07 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Pescara, di L. 15.000.000 emesso il 30 maggio 1993 a firma Tomei Antonio e a favore del medesimo; 2) assegno n. 3135073-06 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Pescara, di L. 15.000.000 emesso il 30 maggio 1993, a firma Tomei Antonio ed a favore del medesimo.

Ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

avv. Paolo Di Giovanni.

C-20276 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Napoli, su istanza della Direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Napoli, con decreto del 27 ottobre 1992 depositato in cancelleria il 28 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 09/03953920 di L. 3.700.000 emesso il 20 febbraio 1992 dal Credito Italiano agenzia di Nola a favore del Cassiere provinciale P. T. di Napoli con il concorso del controllore, ed ha autorizzato il pagamento del presente assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia prodotta opposizione dai detentori.

Napoli, 12 maggio 1993

Il direttore provinciale
dott. Giuseppe Ferrannini

C-20289 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Napoli, su istanza della Direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Napoli, con decreto del 27 ottobre 1992 depositato in cancelleria il 28 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. D/7310305562 di L. 2.500.000 emesso il 10 luglio 1992 dal Banco di Napoli agenzia di Somma Vesuviana a favore dell'ufficio P. T. Somma Vesuviana, ed ha autorizzato il pagamento del predetto assegno, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia prodotta opposizione dai detentori.

Napoli, 12 maggio 1993

Il direttore provinciale
dott. Giuseppe Ferrannini

C-20290 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Varese con provvedimento del 26 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari bancari a favore delle A.C.L.I. Provinciali di Varese:

assegno bancario n. 0158963951 della Banca Popolare di Milano agenzia di Caronno Varesino conto corrente n. 258 intestato Circolo A.C.L.I. Caronno Varesino dell'importo di L. 1.000.000;

assegno bancario n. 0526464732/01 della Cariplo agenzia di Lentate sul Seveso (MI) conto corrente intestato signor Monda Vincenzo dell'importo di L. 440.000;

assegno bancario n. 0158634145 della Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino conto corrente n. 2890/14 intestato A.C.L.I. consiglio provinciale di Varese dell'importo di L. 1.000.000.

Sergio Lolli.

C-20292 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Cagliari con decreto del 20 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari «liberi» sottratti nel corso della rapina perpetrata ai danni del furgone P. T. del turno 33 in data 21 giugno 1993:

n. 0910317314/10 di L. 10.000.000; n. 0810601067/03 di L. 5.000.000; n. 0910317315 di L. 10.000.000;

n. 0190317316 di L. 10.000.000 tutti emessi il 21 giugno 1993 dal Banco di Sardegna, agenzia di Narcao, intestati al cassiere provinciale P. T. di Cagliari con il concorso dal controllore;

n. 091080658 di L. 10.000.000 emesso il 21 giugno 1993 dal Banco di Sardegna, agenzia di Santadi, intestato al cassiere provinciale P. T. di Cagliari con il concorso del controllore.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 24 luglio 1993

Il direttore provinciale:
dott. F. Zoroddu

C-20293 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Ceccano in data 15 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. D/4/28317223/12 per l'importo di L. 1.958.512 intestato a Fiore Maria Pia rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Amaseno.

Per l'opposizione giorni quindici.

Maria Pia Fiore.

C-20299 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Augusta con provvedimento del 19 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 0894857203, n. 0894857204, n. 0894857205, emessi dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Augusta, all'ordine dell'Ufficio postale di Augusta, dell'importo di L. 500.000 ciascuno, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Augusta, 29 luglio 1993

Il direttore di sez.: Maria Aliffi.

C-20303 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 7 giugno 1993 il Pretore di Rossano ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 123507809-09 di L. 4.000.000 tratto il 16 aprile 1991 sul Banco di S. Spirito filiale di S. Antonio Abate, c/c n. 04840/32, a firma di Paudice Giovanni all'ordine Urso Gabriele e girato a Sovattem Italia S.r.l.

Pagamento dopo quindici giorni data pubblicazione decreto.

Estratto conforme all'originale per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Rossano, 23 luglio 1993.

Il direttore della cancelleria:
Michele Napolitano

C-20305 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Nereto ha pronunciato in data 3 maggio 1993 su istanza della signorina Agostini Silvana, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 823.099.810, tratto sul c/c n. 32192, emesso dalla Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino, agenzia di Collecervino, per la somma di L. 1.000.000 (un milione) a firma di Carota Mario, leg. rapp. Agostini S.n.c..

Opposizione giorni quindici.

Il cancelliere dirigente:
dott. Aldo De Luca

C-20316 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Consigliere Pretore dirigente di Lamezia Terme con decreto in data 27 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

1) n. 6781646 della Banca Popolare di Crotona filiale di Mesoraca emesso il 30 settembre 1990 per l'importo di L. 5.670.000 a firma Mantia Francesco;

2) n. 8229624 della Banca Popolare di Crotona sede di Catanzaro emesso il 1° ottobre 1990 per l'importo di L. 700.000 a firma Catanzaro Gaetano;

3) n. 2637346250 del Banco di Napoli filiale di Reggio Calabria emesso il 1° ottobre 1990 per l'importo di L. 300.000 a firma di Criaco Claudio;

4) n. 11/6987532 della Banca Commerciale Italiana succursale di Reggio Calabria emesso il 30 settembre 1990 per l'importo di L. 4.160.000 a firma di Caridi Antonio;

5) n. 1433100 della Banca Popolare di Nicastro emesso il 17 settembre 1990 per l'importo di L. 1.818.500 a firma Fruci Maria.

Opposizione legale entro quindici giorni.

dott.ssa Francesca Anna Marino.

C-20322 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Brindisi, con decreto 17 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto da Sciurri Vincenzo sul Credito Romagnolo, filiale di Brindisi, sul c/c n. 1722551871 a favore di Sabato Benedetto per l'importo di L. 1.980.000, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo venga fatta opposizione.

avv. Giuseppe Greco.

C-20327 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Guastalla ha pronunciato decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 001725092 di L. 3.221.810 tratto sul Credito Commerciale, ag. di Gussola (CR) del mobilificio Scaravonati Marco ed ha autorizzato il pagamento del predetto assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo venga fatta opposizione da parte del detentore.

Reggio Emilia, 30 luglio 1993

Il richiedente dott. Gianluca Tirelli.

C-20330 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiari

Il Pretore di Verona, con decreto in data 29 luglio 1993 n. 1113/93 R.N.C., ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati effetti:

1) vaglia cambiario di L. 5.000.000 emesso in data 5 marzo 1993 da S.r.l. Temar con sede a 60018 Monte Marciano (AN), via Acquistrini n. 1 scadente in data 31 agosto 1993 a favore di S.p.a. Sadi con sede a 36077 Altavilla Vicentina, via Olmo n. 56, s.s. 11;

2) vaglia cambiario di L. 1.500.000 emesso in data 31 marzo 1993 da Emme Effe di Marcellino e Faggiani S.n.c. con sede 09122 Cagliari, via Lunigiana n. 21, scadenti in data 15 agosto 1993 a favore di Sadi S.p.a. con sede a 36077 Altavilla Vicentina, via Olmo n. 56, s.s. 11;

e ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di scadenza dei vaglia cambiari, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

avv. Dario Finardi.

C-20339 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Foggia, sez. distaccata di Orta Nova, il 24 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario in bianco n. 016652540 della Banca Mediterranea filiale di Foggia.

Termine di opposizione quindici giorni data di pubblicazione.

Orta Nova, 29 luglio 1993

avv. Antonio Dastoli.

C-20347 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Caserta il 28 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 284749846 di L. 2.090.000 tratto dal c/c 27/2081 Banco di Napoli agenzia 1 di Caserta a firma Porcini Ferdinando e girato in favore di Piccolo Romano da Vitrone Giuseppe.

Piccolo Romano.

C-20354 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Napoli in data 17 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni circolari emessi in data 30 aprile 1992 su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, dal Banco Popolare di Napoli agenzia n. 2 in favore del Fustellificio Immar S.r.l. n. 22511406 di L. 895.000 girato a De Santis Assunta e n. 22511407 di L. 825.000 a Bove Anna.

avv. Guido Laghezza.

C-20355 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Napoli in data 9 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni bancari da L. 9.000.000 ciascuno tratti dal c/c n. 13170Q Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Giugliano (NA) a firma Iuliano Andrea ed in favore di Di Mauro Antonietta, emessi in data 5 marzo 1993 e con n. 7307077426 e n. 7307077427.

Spiteri Dario.

C-20356 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Modena ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 7713646979, 7713646980, 7713646981, 7713646982, 7713646983, 7713646984, ciascuno di L. 500.000, emessi dal Banco San Geminiano e San Prospero, fiale di Mirandola in data 18 marzo 1993 a favore dell'Ufficio P. T. di Fossa di Concordia, e ne ha autorizzato il pagamento entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, salvo opposizione.

Modena, 22 giugno 1993

Il direttore provinciale:
dott. G. Macchitelli

C-20381 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Presidente Tribunale Napoli 21 giugno 1993 pronunciato ammortamento undici cambiali da L. 800.000 ciascuna scadenti dal 15 maggio 1985 al 15 marzo 1986 a firma Smimmo Antonietta ordine Liguoro Giacomo con ipoteca RR.II. Napoli n. 6717 del 3 aprile 1985.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Ulderico Nigro.

N-513 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della sezione distaccata di Pretura di Sarzana con decreto 9 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale di L. 657.000 del seguente letterale tenore: «Bollo L. 6.000. Sarzana 10 ottobre 1979 - L. 657.000. Al 20 aprile 1980 pagherò per questa cambiale alla Poggio d'Istia S.p.a. la somma di lire seicentocinquattasettemila - Nome e cognome del debitore Castagna Luana, via delle Colline 16 Castelnuovo Magra (SP). F.to Castagna Luana».

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e notifica al trattario. Termine per l'opposizione giorni trenta.

Castelnuovo Magra, 19 luglio 1993

Castagna Luana.

C-20309 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Catania, in data 29 aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento di sette cambiali di L. 1.300.000 cad. scad. dal 30 ottobre 1992 al 30 aprile 1993, tutte a firma di Garozzo Laura nata a Catania il 14 maggio 1961 ivi residente in via Etna n. 688, disponendo che, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione senza opposizione, il decreto diventerà esecutivo.

Li, 27 luglio 1993

Il funzionario di cancelleria: dott. Rosaria Bosco.

C-20310 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 14 luglio 1993 il Presidente del Tribunale di Messina ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 effetti cambiari di cui n. 3 dell'importo di L. 5.000.000 emessi in data 22 novembre 1989 dai sig. Pisano Giuseppe e Scoccimarra Delia a favore di Francesco Barbuto, scaduti rispettivamente il 22 aprile 1990, 22 maggio 1990, 22 maggio 1990, e n. 2 dell'importo di L. 5.500.000 entrambi emessi in data 29 gennaio 1990 dai sig.ri Muscolino Maria e Aruanno Carmine a favore di Francesco Barbuto scaduti entrambi il 30 agosto 1990, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Avv. Antonino Trifilò.

C-20313 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Altamura con decreto del 24 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 925.918 emessa in Altamura il 10 ottobre 1977 da Casamassima Nicola, Lorusso Sofia, Casamassima Andrea e Rifino Maddalena in favore della Banca Popolare della Murgia di Altamura con scadenza 10 aprile 1978, a garanzia del cui pagamento fu concessa ipoteca su immobile - iscritta il 14 ottobre 1977 al n. 24888 presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Bari.

Opposizione trenta giorni.

Per estratto conforme all'originale.

Altamura, 28 luglio 1993

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-20346 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Bari, con decreto del 19 maggio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo: «pagherò cambiario di L. 4.600.000, emesso in Bari il giorno 19 dicembre 1991 con scadenza 30 marzo 1992 da Lissona Service S.r.l. all'ordine di Rondine Italia S.p.a.».

Opposizione entro trenta giorni.

Bari, 29 luglio 1993

p. Caripuglia S.p.a.: (firma illeggibile).

C-20348 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Napoli/Barra in data 2 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dell'effetto cambiario insoluto e protestato di L. 5.000.000 a firma di Mele Stefano e girato alla Luigi Esposito & Figli S.r.l. dalla S.r.l. I.L.A. con scadenza al 30 novembre 1990.

Luigi Esposito & Figli S.r.l.:
(firma illeggibile)

C-20357 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Torre del Greco in data 25 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni di due cambiali da L. 5.500.000 ciascuna a firma Savarese Antonio emesse in data 1° gennaio 1993 scadenza 28 febbraio 1993 ed il 31 gennaio 1993 scadenza 31 marzo 1993 identificate rispettivamente con n. 3039630743 e con n. 3043610115 cedute dalla S.r.l. Lama alla ricorrente per incasso.

p. Banca di Credito Popolare- Soc. Coop. a r.l.:
(firma illeggibile)

C-20358 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Napoli in data 17 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni (Conservatoria RR.II. Napoli 2 del 6 marzo 1980 al n. 5957) di due cambiali emesse con bollo di L. 10.000 Napoli 14 febbraio 1980 da L. 1.000.000 ciascuna con scadenze al 31 dicembre 1980 ed al 31 luglio 1980 a firma Prato Ernesto e Renna Genoveffa ed in favore della sig.ra Borrelli Palmina.

Renna Genoveffa - Prato Ernesto.

C-20359 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Napoli ha pronunciato con decreto in data 19 maggio 1993 l'ammortamento di n. 3 cambiali con scadenza 1° dicembre 1983, emesse da Rescigno Gennaro e Caruso Assunta all'ordine di Morra Pasquale di cui due dall'importo di L. 1.000.000 ed una dall'importo di L. 640.000, garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli 1° ufficio in data 22 dicembre 1982 ai nn. 22555/3259.

Avv. Gaetano Torcia.

C-20360 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Novara con decreto 11 giugno 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 396047/04, emesso dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Borgomanero, con un saldo apparente di L. 5.431.127, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne un duplicato all'avente diritto, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in assenza di opposizione.

Novara, 27 luglio 1993

Avv. Sergio Cornacchia.

C-20286 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Orvieto con provvedimento dell'8 luglio 1993, ha ordinato la pubblicazione della ordinanza relativa all'ammortamento del libretto nominativo n. 305327/038 con un saldo attivo apparente di L. 49.737.686 presso la Cassa di Risparmio di Perugia, filiale di Città della Pieve e intestato a Bambini Don Ezzelino, Bambini Loris e Nardozi Cherubina.

Chiunque ne abbia interesse, può proporre opposizione entro giorni trenta dalla data della presente pubblicazione.

Orvieto, 28 luglio 1993

Avv. Giuseppe Mariani.

C-20304 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 27 luglio 1993 il Presidente del Tribunale di Pisa ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 146840757 del 3 aprile 1993 di L. 2.340.000 tratto su c/c aperto la Cassa di Risparmio di Firenze agenzia di Pisa a firma Simone Vallerini, beneficiario lui stesso, girato sul retro, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Pisa, 30 luglio 1993

Avv. Anna Cannizzaro Pulidori.

C-20344 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Udine, con decreto del 1° febbraio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 163880 intestato a «Ondetti Enrica», emesso dalla Banca Popolare Friuladria sede di Tarcento, avente un saldo apparente di L. 5.010.528.

Opposizioni entro novanta giorni.

Negro Loretta.

C-20317 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 4 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 9236/21 con l'indicazione «Leonardi Emma», emesso e funzionante presso la Cassa di Risparmio di Firenze, succursale di Pietrasanta, con un saldo apparente di L. 6.798.345, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 30 giugno 1993

Emma Leonardi.

C-20321 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Napoli in data 1° giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 07266840 con vincolo di 19 mesi scadenza 26 agosto 1992 emesso dal Credito Popolare di Napoli ag. di Torre del Greco con saldo di L. 8.148.289 di proprietà Vindice Ritornale Rosa.

Avv. Salvatore Vivis.

C-20361 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Napoli in data 4 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 2/4917Q importo di L. 20.203.350 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura ag. di Giugliano in favore di Quaranta e Di Nardo Maria Saveria.

Quaranta Rosa - Di Nardo Maria Saveria.

C-20362 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Napoli in data 4 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore intestato a Quaranta Rosa e Di Nardo Maria Saveria con n. 2.7654B emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura ag. di Giugliano (NA) con importo di L. 8.080.490.

Quaranta Rosa - Di Nardo Maria Saveria.

C-20363 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Vibo Valentia, con decreto del 14 aprile 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 505 cat. 81 dell'importo di L. 8.037.597, emesso dalla Carical di Briatico il 3 ottobre 1986 in testa a Cangiano Velia e Maccarone Giuseppe entrambi da Filandari.

Eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione.

Vibo Valentia, 22 aprile 1993

Il primo dirigente: dott. Francesco Loiacono.

C-20382 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Mantova, visti gli articoli 6 e seguenti legge 30 luglio 1951 n. 948, dichiara la inefficacia del libretto di deposito a risparmio B.A.M. al portatore n. 1036272 a «Motto» Giovannini Paride e Miglioraldi Anna emesso dalla B.A.M. dipendenza di Moglia (MN) dell'importo di L. 12.354.785, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato, dopo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Giovanni Ivo.

S-15197 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il Presidente del Tribunale di Perugia, con decreto del 28 giugno 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 216706, dell'importo di L. 15.546.989, emesso dalla Carisp Città di Castello, Filiale di Piazza Matteotti, denominato «Capecci Simonetta e Stefania».

Autorizza il rilascio del duplicato trascorsi senza opposizione novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Michele Gambuli.

C-20288 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il Presidente del Tribunale di Gorizia con decreto dd. 28 giugno 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore intestato a Fedrigo Evi rilasciato dalla Banca Commerciale It. filiale di Gorizia numeri 5080430.00.47 5092014.00.48 con saldo di L. 20.817.393; 5.183.194; autorizzando il rilascio del duplicato, dopo novanta giorni dalla pubblicazione ed affissione, senza opposizione.

Evi Fredrigo.

C-20283 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il Presidente del Tribunale di Gorizia con decreto dd. 28 giugno 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore intestato a Canciani Fulvio rilasciato dalla Banca del Friuli, filiale di Monfalcone n. 049000200 con un saldo di L. 25.000.000; autorizzando il rilascio del duplicato, dopo novanta giorni dalla pubblicazione ed affissione, senza opposizione.

Canciani Fulvio.

C-20378 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Con provvedimento in data 25 giugno 1993 il Presidente del Tribunale di Pescara ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore «Finocchio Gabriella» emesso dalla Caripe ag. Civitaquana di L. 16.200.000 n. 04/571 e, autorizzando la Banca predetta ad emettere il duplo del libretto stesso dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Pescara, 26 luglio 1993

Il cancelliere: C. Eusebio.

C-20312 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 4 giugno 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 10815 intestato a Rizzo Rocco & Turco Lucia-Surano emesso dalla Banca Arditi Galati S.p.a. filiale di Nociglia il 14 gennaio 1993 con scadenza 14 maggio 1993 con un credito di L. 150.000.000.

Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Lecce, 5 luglio 1993.

Saverio Preite

C-20271 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su ricorso di Parsi Adele il Presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto addì 3 luglio 1993, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito Efibanca n. 953654, emesso il 6 gennaio 1981 dal Credito Bergamasco, filiale di Brembate, del valore di L. 19.601.370 alla data del 31 dicembre 1992.

Termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuale opposizione.

avv. Giuseppe Nosari

C-20277 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Udine con decreto del 20 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 400.490738 di L. 12.000.000, intestato a «Pers Laura, Iez Antonio e Alessandra», emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Manzano, filiale di Corno di Rosazzo (Udine), vincolato a diciannove mesi con scadenza il 13 ottobre 1993, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione senza opposizioni.

Manzano, 28 luglio 1993.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Manzano (Udine)
(firma illeggibile)

C-20282 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale Civile e Penale di Aosta dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4000002982/01, emesso da Banca Commerciale Italiana di Aosta l'11 dicembre 1992, contrassegnato Prola Paola con saldo di L. 10.436.300.

Prola Paola

C-20284 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Viterbo vista l'istanza del sig. Paradisi Mario nato a Vetralla il 4 dicembre 1937, ivi residente in via Asmara n. 8/b;

Vista la denuncia ai carabinieri; vista la stampa sui movimenti contabili rimessa dalla Banca del Cimino, filiale di Cura di Vetralla, pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito emesso dalla Banca del Cimino filiale di Cura di Vetralla portante il n. 017883, dell'importo di L. 50.000.000 con scadenza 12 luglio 1993, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizioni.

Viterbo, 3 luglio 1993.

Il presidente: Roberto Speranza.

C-20285 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Padova con decreto 13 maggio 1993 ha pronunciato ammortamento certificato di deposito: opposizione di novanta giorni nei termini di legge.

Banca Antoniana di Padova, agenzia 7, n. 236364-11, dell'importo di L. 10.000.000; C.D. al portatore 31 marzo 1992 - 31 marzo 1993 smarrito da Cecchinato Palmira n. PD il 21 gennaio 1921, res. a Padova, via L. Marsili, 30.

Padova, 30 giugno 1993.

Cecchinato Palmira.

C-20287 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Savona con decreto 24 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 6126360/9 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino succ. di Albenga con un saldo di L. 25.000.000.

Autorizza il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Il Coll. di Canc. A. Capocardo.

C-20302 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Reggio Calabria con provvedimento del 19 luglio 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore su richiesta della sig.ra Calveri Santina, rilasciato dal Monte dei Paschi di Siena agenzia 1, Reggio Calabria, recante il n. 5018139.38 con saldo apparente alla data del 25 maggio 1993 di L. 50.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Reggio Calabria, 22 luglio 1993.

Il collaboratore di cancelleria: Demetrio Sergi.

C-20307 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Cagliari con decreto 14 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dalla Banca di Sassari, smarrito da Schirru Cesarino, autorizzandone il pagamento in favore di Schirru Cesarino residente in Sanluri via G. Puccini n. 28, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Schirru Cesarino.

C-20308 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 24 giugno 1993 su istanza di Fasolo Vittorino ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 216295P di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Popolare Veneta filiale di Abano Terme in data 30 gennaio 1992.

Autorizza il rilascio di duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Fasolo Vittorino

C-20315 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Locri, su ricorso di Surace Gaetano, nato il 25 febbraio 1956 a Roccella Jonica ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, cat. 63 n. 227620/13 emesso dalla CA.RI.CA.L. filiale di Roccella Jonica il 16 dicembre 1992 con saldo attivo di L. 45.000.000 autorizzando l'Istituto al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Locri, 30 giugno 1993.

Il Cancelliere: Guido Lopresti.

C-20319 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 8 luglio 1993, ad istanza di Casadei Lidia, il presidente del Tribunale di Forlì ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 158609/09 di L. 100.000.000 emesso il 16 dicembre 1992 vincolato a 24 mesi e scadente il 24 dicembre 1994.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purchè non sia proposta opposizione.

Castrocaro Terme, 28 luglio 1993.

Casadei Lidia.

C-20328 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Verona letto il ricorso lette le informazioni in data 21 luglio 1993 della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona S.p.a, visti gli artt. 6 e segg. L. 30 luglio 1951 n. 948, dichiara la inefficacia del libretto di risparmio/certificato di deposito n. 174248 denominato Aloisi Giannetto emesso il 29 giugno 1990 dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Velluno, Ancona, agenzia di Torri del Benaco con versamento iniziale di L. 40.000.000 a saldo attuale di L. 41.601.075.

Per opposizione novanta giorni.

Aloisi Giannetto.

C-20337 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Napoli in data 29 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore n. 902247 di L. 15.000.000 emesso dal Banco di Roma ag. 15 ora ag. 29 Banca di Roma S.p.a. con saldo di L. 15.000.000 di proprietà Nolano Carolina.

Nolano Carolina.

C-20364 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Napoli in data 24 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore n. 981951730/06 di L. 80.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro ag. n. 6 il 25 maggio 1992, scadenza 25 giugno 1993 di proprietà Segnini Giuseppe.

Segnini Giuseppe.

C-20365 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Napoli in data 1° giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito al portatore n. 7700108088 di L. 35.000.000 tratto sulla Banca Popolare dell'Irpinia filiale di Nola in data 11 gennaio 1993 scadenza 12 luglio 1993 di proprietà Napolitano Francesco.

Napolitano Francesco.

C-20366 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Ferrara, vista la legge n. 948/51 pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito n. 7/14.226Y di L. 60.000.000 emesso il 9 aprile 1993 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Ferrara a Torreggiani Giovanni nato a Ferrara 13 ottobre 1924, autorizzando la B.N.A. a rilasciare il duplicato al ricorrente previe le opportune notifiche.

Ferrara, 19 maggio 1993.

avv. Ugo Veronesi.

C-20380 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con ordinanza del 18 marzo 1993 il Tribunale di Rimini ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito a risparmio al portatore recante n. 48133 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia n. 1 di Rimini in data 19 maggio 1992 e portante un credito di L. 15.000.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato al ricorrente Bartolucci Cleo, residente in Rimini.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Cleo Bartolucci.

S-15192 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il Presidente del Tribunale di Catania, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari di «La Collina Azienda Agricola S.p.a.»:

1) certificato n. 2 (sottoscritto da Daniele Bottari, ceduto ad Aesse S.p.a. 19 settembre 1983) per complessive n. 66 azioni, valore nominale complessivo L. 6.600.000.

2) certificato n. 3 (sottoscritto da Angiolina Fiorentino ceduto ad Aesse S.p.a. 19 settembre 1983) per complessive n. 68 azioni, valore nominale complessivo L. 6.800.000.

3) certificato n. 7 (ceduto ad Aesse S.p.a. per frazionamento titolo n. 4 in data 3 settembre 1985) per complessive n. 1980 azioni, valore nominale complessivo L. 198.000.000.

Autorizza il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della Regione Siciliana, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Catania, 22 luglio 1993.

avv. Vincenzo Di Cataldo.

C-20311 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 7 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ficarrotta Rosaria nata a Palermo il 6 ottobre 1959 e residente a Milano, via Giuseppe Pelizza da Volpedo, 16, chiede il cambiamento del cognome da «Ficarrotta» in «Ferotti».

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Ficarrotta Rosaria.

C-20278 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 23 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ficarrotta Francesco nato a Palermo il 1° gennaio 1967 e residente a Milano, via Giuseppe Pelizza da Volpedo, 16 chiede il cambiamento del cognome da «Ficarrotta» in «Ferotti».

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Ficarrotta Francesco.

C-20279 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto emesso dal Ministero di Grazia e giustizia in data 5 luglio 1993 il sig. Giuseppe Laganà nato a Taurianova (RC) il 17 aprile 1992, ed ivi residente in via Cesare Battisti n. 25, è stato autorizzato a far eseguire la pubblicazione della domanda con cui lo stesso ha chiesto che al proprio cognome di origine Laganà venga aggiunto il cognome «de Leonardis».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Taurianova, 30 luglio 1993.

Giuseppe Laganà.

C-20300 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di Grazia e giustizia con decreto in data 17 giugno 1993 ha autorizzato le affissioni e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale Saturnino Rocco Patrizia, nata a Pozzuoli il 16 settembre 1984 e residente in Napoli alla via A. Manzoni 28 legalmente rappresentata da padre Saturnino Vincenzo, ha chiesto di essere autorizzata ad abbandonare il cognome di «Rocco» per conservare solo quello di «Saturnino».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

avv. Aldo Cafiero.

C-20372 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di Grazia e giustizia con decreto in data 17 giugno 1993 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Funaro Giovanni, Remo nato a S. Maria Capua Vetere (CE) l'8 aprile 1928 e residente in Caserta alla piazza Vanvitelli n. 69, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio cognome di «Funaro» in quello di «Funari».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Giovanni Funaro.

C-20373 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 15 maggio 1990 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Cadavero Francesco nato a Napoli il 2 ottobre 1947 in nome proprio e nell'interesse dei figli minori: 1) Carmine, nato a Villaricca il 22 ottobre 1979; 2) Rossella nata a Villaricca il 13 febbraio 1981; 3) Isabella nata il 6 aprile 1983 a Villaricca ed Aniello nato a Villaricca il 9 febbraio 1987, tutti residenti in Giugliano in Campania (Napoli), via Dante Alighieri 3° trav. n. 4, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio cognome «Cadavero» che si presta al ridicolo in quello di «De Martino».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Cadavero Francesco.

C-20374 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del Ministro di Grazia e giustizia dell'11 ottobre 1990, i signori Coffen Cirillo e Coffen Maurizio, entrambi nati ad Auronzo di Cadore (BL) il 10 aprile 1960, il primo residente a Pieve di Cadore (BL) ed il secondo a Domegge di Cadore (BL), sono stati autorizzati ad eseguire le pubblicazioni di cui all'art. 155 nr. 1 e 2 R.D. 9 luglio 1939 nr. 1238 della domanda relativa all'aggiunta al proprio del cognome «Marcolin».

Chiunque può fare opposizione non oltre il termine di giorni sessanta dalla pubblicazione.

Belluno, 25 marzo 1993.

avv. Maurizio Paniz.

C-20320 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 29 giugno 1993 autorizza la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ojeda Gabriella Elektra Isabella nata a Napoli l'1 marzo 1993 ed ivi residente alla via Toledo n. 55, legalmente rappresentata dal padre Ojeda Arturo, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Gabriella Elektra Isabella» in quelli di «Gabriella, Elektra, Isabella».

Opposizione trenta giorni.

Ojeda Arturo.

N-512 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 12 luglio 1993, il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, in relazione all'istanza prodotta in data 10 giugno 1993, ha autorizzato Vescio Antonio, nella qualità di padre di Vescio Giovanni Mario nato a Soveria Mannelli (CZ) il 7 aprile 1991 la pubblicazione della sua istanza per il cambio di nome del figlio «Giovanni Mario» in quello di «Alessandro, Maria», in modo da chiamarsi Vescio Alessandro, Maria.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Lamezia Terme, 27 luglio 1993.

Vescio Antonio.

C-20269 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 14/93 R.C.N.C. in data 23 giugno 1993 dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale il minore Loiudice Lucio nato a Stigliano (MT) il 13 dicembre 1991, rappresentato legalmente dai genitori adottivi sig. Loiudice Giuseppe nato ad Altamura (BA) il 12 ottobre 1953 e Petrazzuolo Anna nata a Torre del Greco (NA) il 26 luglio 1961, entrambi residenti a Tito (PZ) in via San Vito 371, chiedono di cambiare il nome del proprio figlio Lucio in quello di «Gennaro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 12 luglio 1993.

Loiudice Giuseppe - Petrazzuolo Anna

C-20272 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 27 aprile 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Capizzi Nunzia, nata a Catania il 17 novembre 1975, residente in Misterbianco, via S. Nicolò, 4, trav. n. 25, ha chiesto, a mezzo dei propri genitori Capizzi Michelangelo e Vitelli Giovanna, il cambiamento del nome da «Nunzia» in «Nancy», in modo di chiamarsi in avvenire Nancy.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 23 luglio 1993

Michelangelo Capizzi.

C-20314 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 29 giugno 1993 il Procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor Ottolino Luigi nato a Gravina di Puglia il 9 settembre 1974 e residente in Triggiano, ha richiesto il cambiamento del nome con quello di «Luigi Massimiliano».

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione nei termini di legge, dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 28 luglio 1993

Ottolino Luigi.

C-20350 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 29 giugno 1993 il Procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione dalla domanda con la quale i signori Ottolino Giuseppe e Bisceglie Vita Nicola, nell'interesse della figlia minore Ottolino Maria Saviana nata a Gravina di Puglia il 28 luglio 1978, residente in Triggiano, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Maria», con quello di «Maria Saviana».

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione nei termini di legge, dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 28 luglio 1993

Bisceglie Vita.

C-20351 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 30 aprile 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Montella Maria Antonia nata a Mariglianella il 3 novembre 1967, ivi residente alla via Cortagna n. 9 chiede di essere autorizzata a cambiare i propri nomi Maria Antonia in quello di «Maria Antonia» nome unico e composito.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Maria Antonia Montella.

C-20367 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica con decreto in data 5 maggio 1993 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Guida Rudy nato in Maddaloni (CE) il 2 novembre 1992 e residente in S. Maria a Vico (CE) alla via S. Marco Vinella n. 2 legalmente rappresentato dal padre Guida Giovanni, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome «Rudy» in quello di «Antonio».

Opposizione nei trenta giorni.

Guida Giovanni.

C-20368 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 9 giugno 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Murano Frank nato in Itabuna Bahia (Brasile) il 20 febbraio 1988 e residente in Napoli alla via Fosso del Luppo 99, legalmente rappresentato dal padre Murano Pasquale ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio nome di «Frank» in quello di «Daniele».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Murano Pasquale.

C-20369 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 30 aprile 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Barbato Ciram Anna Raffaella nata a Mariglianella (NA) il 24 ottobre 1962, ivi residente alla via Croce n. 26 chiede di essere autorizzata a cambiare i propri nomi «Cira Anna Raffaella» in quello unico e composito di «Cira Anna Raffaella».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Barbato Cira Anna Raffaella.

C-20370 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 30 aprile 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Vaia Assuntina Immacolata nata a Mariglianella (NA) l'8 ottobre 1948, ivi residente alla via Roma n. 246 chiede di essere autorizzata a cambiare i propri nomi «Assuntina Immacolata» in quello unico e composito di «Assuntina Immacolata».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Vaia Assuntina Immacolata.

C-20371 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

Coop.va La Plaja

(in liquidazione coatta amm.va)

Il commissario liquidatore, avv. Giovan Battista Di Pasquale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 L.F. comunica che in data 21 luglio 1993 è stato depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Palermo il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione ed il piano di riparto finale.

Eventuali contestazioni dovranno proporsi nel termine di giorni venti dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Palermo, 21 luglio 1993

Avv. Giovan Battista Di Pasquale.

C-20291 (A pagamento).

SINFEL - S.p.a.

Avviso ai creditori (art. 92 L.F.)

Il Tribunale di Bari, con sentenza n. 142 del 26 maggio 1993 ha dichiarato il fallimento della Sinfel S.p.a., corrente in Bari, al corso A. De Gasperi n. 503, nominando giudice delegato il dott. Saverio Nanna e curatore il prof. avv. Giuseppe Panza.

I creditori e gli altri aventi diritto, per essere ammessi al passivo del fallimento, devono far domanda nelle forme di legge depositandola presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Bari e corredandola dei titoli giustificativi del credito. Le imprese artigiane, per ottenere l'ammissione al privilegio, devono allegare documentazione adeguata (iscrizioni in data recente, copia libro matricola, copia dichiarazione dei redditi, copia dichiarazione I.V.A.).

I creditori dipendenti dovranno precisare quanto richiesto per retribuzioni arretrate, quanto per il T.F.R. e mancato preavviso.

Chiunque fosse in possesso dei beni, attrezzature o altro di proprietà della Società fallita è tenuto a darne immediata comunicazione, con distinta specificativa, alla curatela.

L'udienza per la verifica dello stato passivo avrà luogo dinanzi al Tribunale di Bari, G.D. dott. Saverio Nanna il giorno 5 ottobre 1993, alle ore 9.

Il curatore: prof. avv. Giuseppe Panza.

C-20345 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

INTENDENZA DI FINANZA DI VENEZIA

Avviso d'asta - 1° esperimento

Prot. n. 8545/93/3P.

Per la vendita dei beni di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del regio decreto 9 dicembre 1940, n. 1837, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, e del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 72 si rende noto che il giorno 14 ottobre 1993 alle ore dieci, in una sala dell'Intendenza di finanza di Venezia - S. Marco 3538 (S. Angelo), dinanzi al sottoscritto o da un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione del demanio dello Stato, si procederà alla vendita separata ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, dei seguenti immobili:

lotto n. 1, comune di Venezia, terreni con porzione di fabbricati, iscritti tra i beni patrimoniali dello Stato nelle schede n. 552/porzione e n. 615/porzione. Compendio demaniale di complessivi mq 4270, su cui insistono due distinte porzioni di fabbricati urbani entrambi parzialmente utilizzati ad uso ospedaliero in S. Nicolò del Lido, ora U.L.S.S. n. 16 concessionaria; in catasto riportata:

A) scheda 552/p: N.C.T.: part. 1, fg. 24, mapp. 175, mq 1130 ente urbano - N.C.T.: part. 1062, fg. 24, mapp. 233, mq 790 fabbr. da accertare - N.C.E.U.: part. 4870, fg. 24, mapp. 205, 111/2, 119/2, 114/2, 204, cat. B/2, cl. u. - R.C.I.;

B) scheda 615/p: N.C.T.: fg. 24, mapp. 120, mq 2350 fabbr. acc. - N.C.E.U.: part. 4870, fg. 24, mapp. 120, fg. 26, mapp. 106, cat. B/2, cl. u. - R.C. 9070.

Prezzo base d'asta L. 700.000.000 (settecentomilioni).

Deposito a garanzia offerta L. 70.000.000 (settantamilioni).

Condizioni generali

1) L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso le procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto a) la originale procura speciale autenticata;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto deve esibire — oltre ai documenti di cui al punto a) — anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che — in base agli atti depositati — ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta, la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo o dello statuto (se prescritto), il certificato della cancelleria del Tribunale — di data non anteriore a due mesi da quello del presente avviso — da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4) Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procedure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati.

Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto della aggiudicazione, ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona dichiarata è presente all'atto della aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione, per parte dell'offerente, non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini o nei modi descritti o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5) Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno fornire al presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito in numerario, a garanzia dell'offerta, presso la Banca d'Italia - Sezione di tesoreria provinciale di Venezia.

Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte dall'aggiudicatario mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione sul C.C.P. n. 3301 intestato alla Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale di Venezia, con imputazione al capitolo 3306 sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante.

6) Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388, in aumento al prezzo di base come appresso:

la prima offerta non dovrà essere inferiore né superiore all'1% del prezzo a base d'asta, ossia L. 7.000.000;

le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli;

l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta valida.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) L'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte del comune di Venezia, ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 1991, n. 360.

Esperita la gara, copia del relativo verbale verrà inviata al comune di Venezia. Qualora detto Ente dichiarerà, entro il termine perentorio di trenta giorni, di accettare il prezzo di vendita indicato nel suddetto verbale, sarà fatto luogo all'alienazione in loro favore per il medesimo prezzo.

In caso di mancato esercizio del diritto di prelazione l'aggiudicazione sarà definitiva in capo all'aggiudicatario e si intenderà obbligatoria a tutti gli effetti con il solo verbale di aggiudicazione, che equivarrà ad ogni effetto legale al contratto di compravendita a norma dell'art. 50 del regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, e dall'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

L'amministrazione del Demanio dello Stato rimarrà vincolata solo dopo intervenuta la prescritta approvazione, che è subordinata anche all'esito delle indagini svolte ai sensi della legge n. 936/1982 e successive modificazioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Il prezzo definitivo di aggiudicazione dovrà versarsi in unica soluzione, tenuto conto del deposito versato a garanzia dell'offerta, presso l'Ufficio del registro di Venezia, entro il termine di 10 (dieci) giorni da quello in cui sarà notificata all'aggiudicatario l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'erario.

9) Gli immobili sopradescritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.

La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D (ammesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso l'Intendenza di finanza di Venezia tutti i giorni feriali nelle ore d'ufficio.

10) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio, a tutti gli effetti, nel comune di Venezia.

11) Le spese di stampa, affissione ed inserzione del presente avviso, nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico degli aggiudicatari, ad esclusione della Invim che sarà a carico dello Stato.

12) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmato dal presidente dell'asta.

13) Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni che seguono:

a) legge 24 dicembre 1908, n. 783 e relativo regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454 e successive modifiche;

b) regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche.

Avvertenze

Si procederà a termini degli articoli 353 e 354 del vigente codice penale e contro chiunque con violenza o minaccia, doni, promesse, collusioni ed altri mezzi fraudolenti impedisce o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso viene inserito nel Foglio degli Annunci Legali della provincia di Venezia o nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Viene inoltre affisso all'albo delle Intendenze di finanza, della prefettura di Venezia, della Camera di commercio di Venezia, degli Uffici finanziari del Veneto e dei Comuni capoluogo di provincia del Veneto.

Venezia, 30 giugno 1993

L'intendente regg.: dott. B. Siragusa.

C-20375 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

1. Amministrazione provinciale di Como - Via Borgovico n. 148 - tel. 031/230111 - telefax 031/230240.

2. Categoria di servizio: 1 servizi di manutenzione e riparazione. Numero di riferimento della CPC 6112, 6122, 633, 886.

Oggetto: servizio calore per gli stabili della Provincia, con progettazione esecutiva e realizzazione di interventi di riqualificazione e aggiornamento tecnologico degli impianti, risparmio energetico ed interventi proambientali, fornitura del combustibile, conduzione finalizzata anche al risparmio energetico e manutenzione ordinaria.

Importo presunto annuo: L. 4.000.000.000.

3. Luogo di esecuzione: stabili di proprietà provinciale dislocati sul territorio della Provincia e siti nei comuni di Como, Mariano Comense, Menaggio, Erba, Appiano Gentile, Cantù, Olgiate Comasco, Lecco, Colico, Merate, Oggiono, Monticello Brianza.

4.b — Procedura ristretta da aggiudicarsi mediante appalto-concorso ai sensi dell'art. 36 lett. a) della Direttiva n. 92/70 CEE.

5. Sono escluse le offerte per lotti.

6. L'Amministrazione provinciale, ai sensi dell'art. 27, comma secondo, della direttiva n. 92/50 CEE, procederà ad invitare un numero massimo di dieci imprese, sulla base di una graduatoria redatta secondo il fatturato in gestione (vedi art. 12 lettera c).

7. Il contratto avrà una durata di sette anni.

Il termine di ultimazione dei lavori di riqualificazione sarà di ventiquattro mesi dalla data di aggiudicazione.

8. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 26 della Direttiva n. 92/50 CEE. I requisiti di prequalificazione, specificati alle lettere b) e f) del successivo punto 12, devono essere posseduti da ciascuna impresa, invece gli altri requisiti indicati al punto 12 debbono essere rapportati alla parte di fornitura che ogni impresa si impegna ad effettuare e la loro somma deve essere almeno uguale al valore globale richiesto.

9. Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 15 settembre 1993.

c — Amministrazione Provinciale di Como, via Borgovico n. 148 - Como, Italia;

d — Lingua italiana.

10. Gli inviti saranno inoltrati entro novanta giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera b).

11. a) Cauzione: deposito cauzionale pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione dell'appalto;

b) Garanzie: 1) polizza assicurativa di responsabilità dell'appaltatore verso il committente di massimale non inferiore a 500 milioni annui;

2) polizza assicurativa di R.C. verso l'Amministrazione Provinciale e suoi dipendenti.

12. A pena di esclusione, nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 29 della direttiva n. 92/50;

b) la disponibilità di un istituto di credito a rilasciare una fidejussione per un importo non inferiore a lire 3 miliardi;

c) l'elenco delle gestioni, esclusi i contratti di sola fornitura, complessivamente realizzate nell'ultimo triennio, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario di ciascuna, per un importo medio annuo non inferiore ad almeno 4 volte l'importo annuo dell'appalto;

d) dichiarazione fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi relativa agli ultimi tre esercizi finanziari;

e) la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa.

Le imprese dovranno altresì produrre:

g) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata o, per gli Stati membri, da documento equivalente;

h) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria V - cl. 5 e 5a1 - classifica 10.

13. I criteri di aggiudicazione saranno specificati nella lettera d'invito.

14. Altre informazioni: l'appalto è finanziato con stanziamenti ordinari di bilancio.

Per eventuali ulteriori chiarimenti rivolgersi all'Ufficio tecnico dell'Ente di cui al punto 1.

15. Data di invio del bando alla CEE 2 agosto 1993.

Como, 30 luglio 1993

Il segretario generale supplente: dott. Marco Matteucci

L'assessore ai LL.PP.: Giuseppe Canali.

M-7587 (A pagamento).

S.E.A.

SOCIETÀ p.A. ESERCIZI AEROPORTUALI

Aeroporto di Milano-Linate

Bando di gara per l'affidamento mediante pubblico incanto dei lavori relativi all'Ampliamento del Piazzale Aeromobili dell'Aeroporto di Milano-Linate.

1) Ente Appaltante: S.E.A. - Società p.a. Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate - tel. 74851, fax 74852010, telex 321167 Sealin I.

2) Aggiudicazione ai sensi dell'art. 29, primo comma, lettera a) D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991; si applica il sistema di cui all'art. 5 L. 14/73.

3) Opere da realizzare presso l'Aeroporto di Milano-Linate: ampliamento piazzale aeromobili in adiacenza ad aree che resteranno aperte al traffico aereo.

I lavori comprendono: movimenti di terra, pavimentazioni rigide e flessibili, drenaggi, impianti elettrici di illuminazione e segnaletica di piazzale, rete idrica antincendio e fognaria, prefabbricato per personale di rampa con relativi impianti ed allacciamenti.

L'importo a base d'asta è di L. 6.749.889.045.

Categoria prevalente A.N.C.: 6 per importo fino a 9 miliardi.

4) Tempo di esecuzione: giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5) La documentazione di gara, comprese le prescrizioni per la partecipazione, sarà disponibile presso la S.E.A., Direzione nuove costruzioni e impianti e potrà essere acquistata con preavviso telefonico di almeno 5 giorni, dalle ore 8.30 alle ore 14.30 di tutti i giorni lavorativi (da lunedì a venerdì), previo versamento presso l'uffici protocollo valori dell'Ente appaltante di L. 500.000 in contanti, compresa I.V.A., per il quale verrà successivamente inviata fattura.

6) È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. Le imprese dovranno presentare, a pena di esclusione ed esclusivamente nei modi di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», la relativa richiesta entro e non oltre il 6 giugno 1993 al fine di consentire l'ultimazione dei sopralluoghi entro il 15 settembre 1993.

7) le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a S.E.A. - Società p.A. Esercizi Aeroportuali - Direzione affari legali e internazionali - Protocollo generale, 20090 Aeroporto di Milano Linate, entro e non oltre le ore 16 del giorno 8 ottobre 1993.

Le modalità dovranno essere, a pena di esclusione, quelle indicate nelle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara» allegate alla documentazione di gara di cui al precedente punto 5.

8) L'apertura delle offerte avverrà il 12 ottobre 1993 alle ore 10 presso gli uffici dell'Ente Appaltante, alla presenza di max. 1 persona per offerente.

Il procedimento di aggiudicazione prevede la formazione della graduatoria provvisoria delle offerte pervenute; ai fini dell'aggiudicazione definitiva si procederà, in successiva sequenza e per l'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria, alla verifica dei conteggi e dei requisiti prescritti.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di richiedere agli offerenti l'analisi dei prezzi e le altre giustificazioni nel caso di ravvisata presenza di offerte anomale.

9) A convalida dell'offerta dovrà essere fornita garanzia bancaria o assicurativa («bid-bond») nella misura del 5% dell'importo a base d'asta, redatta secondo lo schema allegato ai documenti di gara.

Alla stipula del contratto di appalto l'impresa aggiudicataria dovrà costituire la cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale per la corretta esecuzione del contratto, fornendo una garanzia bancaria o assicurativa («performance bond») redatta secondo lo schema allegato ai documenti di gara.

Dovrà inoltre essere fornita una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o della Mandataria in caso di A.T.I., a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, redatta secondo lo schema allegato ai documenti di gara. Detta garanzia costituisce requisito essenziale per la partecipazione alla gara.

10) I lavori sono finanziati dall'Ente appaltante.

All'appaltatore verranno corrisposti l'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale e pagamenti in acconto con contabilizzazione mensile e fatturazione bimestrale al raggiungimento dell'importo minimo di L. 1.000.000.000 al netto delle ritenute di legge.

11) È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

12) Per la partecipazione alla gara l'impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà comprovare, a pena di esclusione, il possesso di requisiti minimi mediante la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C. cat. 6 fino a 9 miliardi, ovvero documento equivalente per imprese straniere non aventi sede in Italia;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della L. 15/68, attestante:

1 — insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 18 D.L. n. 506/91;

2 — cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3 — esecuzione con buon esito, nell'ultimo quinquennio, di un lavoro analogo nella categoria prevalente, avente interferenza con l'esercizio aeroportuale e di importo pari almeno a 0,40 volte l'importo a base d'asta;

4 — costo nell'ultimo quinquennio del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 2);

c) referenze bancarie di cui all'art. 6 comma 1 lettera c) del D.P.C.M. 55/91.

In caso di imprese riunite e/o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere tutti i requisiti di cui ai punti b2), b3) e b4) almeno per il 60%; le mandanti o le altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20%.

13) All'atto dell'offerta l'impresa dovrà indicare le opere che eventualmente intende subappaltare, con la precisazione che SEA autorizzerà per la categoria prevalente subappalti parziali subordinatamente al possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti tecnici ed economici di cui al precedente punto 12.

14) Gli offerenti dovranno presentare la dichiarazione di cui al punto r) dell'allegato «D» del D.L. n. 406/91.

15) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

16) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Linate, 2 agosto 1993

Il presidente: Alfonso Ceresani.

M-7605 (A pagamento).

S.E.A.
Società Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - (procedura aperta)

1) Committente: S.E.A. Società per Azioni Esercizi Aeroportuali, 20090 Aeroporto di Milano - tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 Sealin I.

2) Procedura Aperta - pubblico incanto per l'aggiudicazione di appalto di fornitura, esperita ai sensi della direttiva 90/531/CEE.

3a) Il luogo di realizzazione è l'Aeroporto di Milano Malpensa nord - magazzino merci - export.

3b) Oggetto fornitura: tre distinti sottosistemi di movimentazione e confezionamento che interfacceranno l'esistente sistema di movimentazione e stoccaggio delle unità di carico 10' e 20'.

Sottosistema 1: consiste in n. 2 buche di confezionamento unità di carico 13' collegate da un sistema automatizzato di trasferimento all'esistente Stacker 10'.

Sottosistema 2: consiste in una doppia linea di stoccaggio per containers da 10', motorizzato e con una capacità fino a 24 unità di carico 10'.

Sottosistema 3: consiste in una serie di n. 10 moli collegati all'esistente Stacker 20'. La capacità è di 30 unità di carico da 10' oppure 10 unità di carico da 20' e 10 da 10'.

L'importo a base d'asta è stimato in lire 1.970.000.000.

4) Il termine per la realizzazione e consegna dell'impianto è di sette mesi continuativi.

5) Il capitolato d'onere ed i documenti complementari, ivi comprese le prescrizioni per partecipare alla gara, saranno disponibili presso la Committente, Direzione acquisti, a decorrere dal 2 agosto 1993 e fino al 10 settembre 1993 e potranno essere ritirate dalle ore 8.30 alle ore 14.30 di tutti i giorni lavorativi (lunedì-venerdì) previo versamento, presso l'ufficio protocollo valori della committente, dell'importo di lire 250.000.

Qualsiasi inosservanza delle citate prescrizioni costituirà motivo di esclusione dalla gara; saranno altresì escluse le imprese che abbiano omissso di presentare, in forma completa, la documentazione richiesta nonché le offerte presentate da imprese che non abbiano effettuato il prescritto sopralluogo delle aree interessate.

6) Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire a S.E.A. Società per azioni Esercizi Aeroportuali, Direzione acquisti, 20090 Aeroporto di Milano Linate entro le ore 16 del giorno 12 ottobre 1993.

7) All'apertura delle buste contenenti l'offerta si procederà il 29 ottobre 1993. A tale procedura potrà assistere il legale rappresentante o il titolare di ciascuna impresa partecipante ovvero un suo rappresentante.

8) Garanzia richiesta: all'atto della stipula del contratto di appalto, l'Impresa aggiudicataria accenderà fidejussione bancaria (performance bond) di cui all'art. 7 del contratto medesimo, redatta in conformità allo schema allegato alla documentazione di gara.

9) La fornitura è interamente finanziata dall'Ente appaltante.

10) Le modalità di pagamento sono disciplinate dall'art. 6 del contratto.

11) Condizioni minime di carattere economico e tecnico - le imprese concorrenti dovranno fornire quanto richiesto dal punto «Documentazione» contenuto nel doc. n. 1 a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 5 del presente bando, tra cui:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92.

12) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione dell'offerta medesima.

13) L'aggiudicazione verrà effettuata mediante pubblico incanto con il criterio indicato dall'art. 27, lett. b), direttiva 90/531/CEE, del prezzo più basso sulla base dei prezzi unitari.

La Committente procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14) La Committente richiede che i concorrenti si obblighino a rispettare, sia in fase di gara sia in fase di eventuale esecuzione del contratto, le norme di correttezza e trasparenza sottoscrivendo, a tal fine, la dichiarazione contenuta nei documenti di gara (clausola di trasparenza).

Altre informazioni presso la Committente come indicato al punto 5) del bando.

15) Data di spedizione all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. 2 agosto 1993.

Linate, 2 agosto 1993.

Il presidente: Alfonso Ceresani.

M-7606 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO (Provincia di Pisa)

Il sindaco rende noto che il comune di S. Croce sull'Arno indirà una licitazione privata ai sensi e con le modalità di cui all'art. 1, lettera «d» della legge n. 14/73, per l'appalto del 1° lotto dei lavori di: realizzazione del palazzetto dello sport.

L'importo complessivo del progetto è di L. 2.100.000.000 di cui L. 1.923.000.000 (unmiliardonovecentotrentemilioni), per le opere a base di appalto.

Ai lavori in appalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 46, comma 1 del D.L. n. 504/92 (realizzazione di progetti chiavi in mano e non modificabili in aumento).

I lavori dovranno eseguirsi in via del Concilio del Capoluogo e dovranno essere svolti nell'arco massimo di trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data di consegna da parte della Direzione dei lavori.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 settembre 1993 con lettera raccomandata a mezzo servizio postale di Stato al seguente indirizzo: comune di Santa Croce sull'Arno - ufficio contratti, Piazza del Popolo, 8 - 56029 Santa Croce sull'Arno (PI).

Possono presentare domanda di ammissione alla gara sia imprese singole che raggruppamenti di impresa.

L'impresa non potrà comunque presentare domanda di partecipazione quale impresa singola e quale membro di associazione temporaneo di impresa, nè far parte di più raggruppamenti di impresa, pena l'esclusione dell'impresa stessa e del/dei raggruppamenti in cui si presenta.

La domanda di partecipazione scritta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante della impresa singola, in caso di raggruppamento, da quello dell'impresa capogruppo.

Le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro centoventi giorni decorrenti dalla data di scadenza del presente bando.

Le imprese singole o l'impresa mandataria del raggruppamento, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

A) Certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 (due), in data non anteriore ad un anno, in originale o copia autenticata per importo adeguato;

A1) Dichiarazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa che conferma che alla data del bando l'iscrizione dell'impresa stessa all'albo nazionale costruttori, come da certificato esibito, e dichiara inoltre che non sono in corso procedimenti diretti alla sospensione o cancellazione di detta iscrizione e che non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante della impresa;

B) Dichiarazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, del possesso dei requisiti qui di seguito elencati, con riferimento all'ultimo quinquennio e successivamente verificabili, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 406/1991;

B1) Dichiarazione relativa alla cifra di affari in lavori derivanti dall'attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d) del Decreto Ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989, pari a una volta e mezzo l'importo a base d'asta;

B2) Dichiarazione relativa al costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari a 0,10 della cifra di affare in lavori richiesta al precedente punto B1);

C) Dichiarazione da cui risulti che sulle attrezzature, sui macchinari e sulle altre proprietà dell'impresa non gravino ipoteche o sequestri giudiziari;

D) Certificati comprovanti la regolarità dei versamenti contributivi ed assicurativi relativi a: Cassa Mutua Edile, I.N.A.I.L., I.N.P.S.;

E) Dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/1991;

F) Numero tre dichiarazioni, relative al possesso della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 20 del D.L. n. 406/1991 lettera a);

G) Bilanci o estratti di Bilanci in copia autenticata, relativi all'ultimo triennio di cui all'art. 20 del D.L. n. 406/1991, lettera b);

H) Dichiarazione, successivamente verificabile, relativa al possesso della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 20 del D.L. n. 406/1991, lettera c);

I) Dichiarazione, successivamente verificabile, relativa al possesso della capacità tecnica di cui all'art. 21, lettera b), c), d), del D.L. n. 406/1991.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti A1), B), C), E), F), G), H), I), dovranno essere prodotte in carta bollata debitamente sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa, autenticate nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di raggruppamento, la documentazione richiesta dovrà riferirsi sia all'impresa mandataria che alle imprese mandanti.

I requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale dalla mandante o dalle mandanti ciascuna delle quali con un minimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91

L'Amministrazione Comunale non intende avvalersi della facoltà di esclusione di cui agli articoli 2/bis del D.L. 2 marzo 1989 n. 65 convertito in legge n. 155/89.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il giorno e l'ora fissata per l'espletamento della gara di appalto.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di applicare l'art. 12 della legge n. 1/78 per lotti funzionali o stralci successivi delle opere di cui trattasi.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Per informazioni le imprese potranno rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale.

I lavori verranno finanziati:

per L. 400.000.000 con risorse finanziarie proprie del comune già accantonate e disponibili;

per L. 1.118.700.000 con mutuo già concesso dalla Cassa DD.PP. ammesso a contributo statale ai sensi della legge 289/89;

per L. 581.300.000 con mutuo già contratto con il Credito sportivo di Roma.

Le modalità di pagamento avverranno come previsto nel capitolato speciale di appalto.

Santa Croce sull'Arno, 29 luglio 1993

Il sindaco: Maurizio Signorini.

C-20301 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO SARNESE NOCERINO

Via Atzori - Centrale Ortofrutticola
Nocera Inferiore (SA)

Progetto: irrigazione della piana di Sarno San Valentino Torio I stralcio - V lotto.

Il Consorzio di Bonifica dell'Agro Sarnese Nocerino, con sede in Nocera Inferiore (SA) alla via Atzori - Centrale Ortofrutticola, tel. 081/915200-915688 fax 081/954567, intende affidare, mediante licitazione privata da effettuarsi con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con il dispositivo previsto dall'art. 5, commi 14-15 della medesima legge, i lavori di cui in epigrafe.

Finanziamento: Le opere saranno finanziate dalla Regione Campania, nell'ambito del P.R.S. ex lege 64/86 in attuazione delle Delibere G.R. n. 45 del 15 maggio 1991 e n. 5673 del 1° agosto 1991;

Pagamenti: I pagamenti in acconto in c.o. verranno effettuati quando il credito netto dell'impresa avrà raggiunto la somma di L. 300.000.000.

Cauzione: alla stipula del contratto l'impresa dovrà prestare la cauzione definitiva di cui all'art. 3 del C.G.A. nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

Importo progettuale: L. 5.000.000.000;

Importo a base d'asta: L. 3.032.344.910;

Categoria A.N.C.: 10a;

Importo di classifica richiesto: L. 3.000.000.000.

Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: 18 mesi Luogo di esecuzione dei lavori: provincia di Salerno comune Sarno.

I lavori consistono nella posa in opera di condotte in Pead per una lunghezza di circa ml 30.000 con le apparecchiature di sollevamento, manovra e controllo.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite, purché prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, ai sensi della vigente normativa di legge in materia, ovunque abbiano sede nell'ambito del territorio della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/1991.

Le domande, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, a questa Amministrazione, via Atzori c/o Centrale Ortofrutticola Nocera-Pagani, che spedisce gli inviti entro sessanta giorni dalla data suddetta. Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 10a per un importo di classifica non inferiore a L. 3.000.000.000; per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE le attestazioni previste dagli artt. 18-19 del D.L. 406/91;

2) dichiarazione in bollo, resa ai sensi della l. n. 15/68, del possesso, da provare successivamente all'esperimento di gara, dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra in affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a L. 4.500.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 450.000.000.

3) dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge dalla quale si evidenzia l'inesistenza delle cause ostative di cui al comma settimo dell'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Il richiedente dovrà, all'atto dell'offerta, indicare se e quali lavori intende subappaltare.

L'Amministrazione si riserva la facoltà e il diritto di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta. Nel caso in cui dovessero riscontrarsi offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà tramite sorteggio.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Mario Fortunato.

C-20325 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'AGRO SARNESE NOCERINO**

Via Atzori - Centrale Ortofrutticola
Nocera Inferiore (SA)

Progetto: lavori di ripristino della funzionalità delle vasche di assorbimento del comprensorio 1° lotto, 1° stralcio B.

Il Consorzio di Bonifica dell'Agro Sarnese Nocerino, con sede in Nocera Inferiore (SA) alla via Atzori - Centrale Ortofrutticola, tel. 081/915200-915688 fax 081/954567, intende affidare, mediante licitazione privata da effettuarsi con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con il dispositivo previsto dall'art. 5, commi 14-15 della medesima legge, i lavori di cui in epigrafe.

Finanziamento: Le opere sono finanziate dalla Regione Campania, ai sensi del decreto G.R. n. 10877 del 12 dicembre 1986.

Pagamenti: I pagamenti in acconto in c.o. verranno effettuati quando il credito netto dell'impresa avrà raggiunto la somma di L. 200.000.000.

Cauzione: alla stipula del contratto l'impresa dovrà prestare la cauzione definitiva di cui all'art. 3 del C.G.A. nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

Importo progettuale: L. 2.043.842.397;

Importo a base d'asta: L. 1.525.055.631;

Categoria A.N.C.: 1;

Importo di classifica richiesto: L. 1.500.000.000.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 360 giorni Luogo di esecuzione dei lavori: provincia di Salerno comune di Mercato San Severino.

I lavori consistono nell'espurgo e nella risagomatura delle quattro vasche di assorbimento di Ciorani; espurgo del tratto del torrente Lavinaio e costruzione di raccordo con collettore Ciorani.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite, purché prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, ai sensi della vigente normativa di legge in materia, ovunque abbiano sede nell'ambito del territorio della C.E.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.L. 406/1991.

Le domande, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale, a questa Amministrazione, via Atzori c/o Centrale Ortofrutticola Nocera-Pagani, che spedirà gli inviti entro sessanta giorni dalla data suddetta. Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria I per un importo di classifica non inferiore a L. 1.500.000.000; per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE le attestazioni previste dagli artt. 18-19 del D.L. 406/91;

2) dichiarazione in bollo, resa ai sensi della legge n. 15/68, del possesso, da provare successivamente all'esperimento di gara, dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra in affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a L. 2.250.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 225.000.000.

3) dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge dalla quale si evidenzia l'inesistenza delle cause ostative di cui al comma settimo, dell'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Il richiedente dovrà, all'atto dell'offerta, indicare se e quali lavori intende subappaltare.

L'Amministrazione si riserva la facoltà e il diritto di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta. Nel caso in cui dovessero riscontrarsi offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà tramite sorteggio.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Si precisa, inoltre, che questo bando annulla e sostituisce il bando precedentemente pubblicato in data 13 luglio 1993 e rettificato in data 26 luglio 1993 sul B.U.R.C. e di conseguenza sono da considerarsi nulle tutte le richieste di invito pervenute a questo Ente riferite al bando citato.

Il commissario straordinario: dott. Mario Fortunato.

C-20326 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 13

81037 Sessa Aurunca (CE), Via Ospedale
Settore Provv.to Tel. 0823/609401 - Fax 0823/936188

Questa U.S.L. con sede in via Ospedale, 81037 Sessa Aurunca, deve procedere all'espletamento delle seguenti gare:

1) licitazione privata per la fornitura annua di circa 32.850 pasti ai degenti dell'Ospedale "S. Rocco" di Sessa Aurunca;

2) licitazione privata per la fornitura annua dei pannolini per incontinenza; *

3) licitazione privata per il prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti speciali e fornitura dei relativi contenitori.

Le aggiudicazioni delle predette gare saranno effettuate ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Le ditte interessate o gli eventuali raggruppamenti di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992 dovranno far pervenire al Protocollo della U.S.L. n. 13 via Sessa Mignano 81037 Sessa Aurunca, per ogni singola gara, distinta e separata istanza di partecipazione redatta in lingua italiana, in carta bollata da L. 15.000, entro e non oltre *quindi giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso, come previsto dall'art. 7 c. 4 lett. a) D.Lgs. n. 358/1992.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione in lingua italiana:

a) dichiarazione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

b) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo Registro di Stato aderente alla C.E.E.;

indicazioni degli Istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

le cifre di affari globali dei singoli ultimi tre esercizi e l'elenco dei principali servizi o forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, con indicazioni del rispettivo importo, destinatario e periodo;

la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone, ovvero la propria organizzazione commerciale.

La U.S.L. rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro novanta giorni dalla data di scadenza della pubblicazione.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato in data 7 luglio 1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e dal relativo Ufficio pubblicazione è stato ricevuto il 7 luglio 1993.

Ogni eventuale chiarimento può essere richiesto al Settore provveditorato della U.S.L. n. 13 di Sessa Aurunca Tel. 0823/609402.

Il coordinatore amministrativo:
dott. Luigi Carfora

L'amministratore straordinario: on. avv. Ignazio Caruso.

C-20329 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO (Provincia di ravenna)

*Avviso d'asta per l'appalto della gestione
della piscina comunale*

Prot. 18411

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di Lugo n. 69 del 10 giugno 1993 esecutiva a termini di legge; si rende noto che il giorno 1° settembre 1993 alle ore 11 nella sala preconsiliare della residenza municipale di Lugo si terrà un pubblico incanto per l'appalto della gestione della piscina comunale per il periodo dal 15 settembre 1993 al 30 giugno 1996.

L'appalto ha per oggetto la gestione del centro sportivo costituito da:

edificio contenente n. 3 vasche (una per il nuoto, una per i tuffi, una per i bambini), atrio, tribuna e spogliatoi;

locale adibito a bar;

area circostante l'immobile;

alle condizioni contenute nel disciplinare approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 10 giugno 1993.

Il prezzo a base d'asta da versare quale corrispettivo al comune è fissato in L. 40.000.000 annuo più I.V.A.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del Regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo a base d'asta. Non è previsto alcun limite di aumento).

L'asta sarà dichiarata valida anche se perverrà una sola offerta (art. 69 regolamento citato).

Gli interessati all'incanto dovranno chiedere copia del bando integrale, ove sono indicati tutti i gli oneri a carico dell'/i aggiudicatario/i e i documenti obbligatori da presentare, all'Ufficio Contratti del comune di Lugo (tel. 0545/38483).

Il dirigente capo settore:
ing. Carlo Venturoli

C-20333 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANDRIA

Bando di licitazione privata

L'Amministrazione bandirà licitazione privata a sensi degli artt. 89 lett. a), 73 lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per aggiudicazione servizio refezione (fornitura, distribuzione, ecc. pasti - cat. 17 CPC n. 64) nelle scuole materne, elementari e medie site in Alessandria.

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sui prezzi base fissati dal capitolato di L. 4.900 e di L. 7.100 relativi al pasto per le scuole materne ed elementari-medie.

Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

Durata contratto: anni scolastici 1993/1994 e 1994/1995.

Sono ammesse offerte da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi.

Le domande dovranno presentarsi in lingua italiana nel termine di *quindici giorni* dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni, a questo comune, ufficio contratti, piazza della Libertà, 1, Alessandria, telefono 0131/202253, fax 0131/202371.

La riduzione dei termini è causata dalla necessità di disporre del servizio all'inizio dell'anno scolastico e di tenere conto della direttiva 92/50 C.E.E. del Consiglio.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre tale termine.

Gli inviti saranno spediti entro agosto 1993. Cauzione: 5% importo netto contrattuale.

Nella domanda dovranno indicarsi, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) l'organico del personale che sarà addetto al servizio, con relativa qualifica e monte ore giornaliero;

2) in nominativi dei dirigenti e il numero del personale iscritto a libro paga, con relative qualifiche, nell'ultimo triennio, con l'indicazione dell'importo delle retribuzioni corrisposte, che non può essere inferiore al 10% del fatturato per servizi di ristorazione;

3) il parco automezzi addetti al trasporto dei pasti della cucina centralizzata ai luoghi di consumo;

4) il fatturato globale dell'Impresa ed il fatturato per i servizi di fornitura e distribuzione dei pasti in mense scolastiche o aziendali, relativo agli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore per ciascun anno all'importo base di appalto, al netto dell'I.V.A.;

5) le misure prese dall'appaltatore per garantire la qualità del servizio;

6) l'insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalla gara previste all'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Alla richiesta di invito dovrà allegarsi in originale o copia autentica ed in carta legale, il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o certificazioni equivalenti per le Imprese aventi sede in altri Stati C.E.E.

I pasti giornalieri da erogarsi sono 2.200 circa di cui n. 770 per le scuole materne e n. 1.430 per le scuole elementari-medie e dovranno essere preparati nella cucina centralizzata sita presso la scuola media Vochieri e distribuiti nei centri di refezione scolastica comunali (n. 41 circa).

Importo annuo presunto: L. 2.785.200.000.

Il bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data odierna.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo novanta giorni dall'aggiudicazione.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Alessandria, 20 luglio 1993

p. Il dirigente ripartizione finanze:
rag. A. Moretti

C-20342 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Bando di gara
(procedura ristretta - Direttiva C.E.E. 89/440)

1. Università degli studi Federico II, corso Umberto I 80138 Napoli tel. 081/5477111; telex n. 722040 UNIV/NA I; telefax 081/5477330.

2. Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 29 n. 1 lett. b) dir. 89/440/C.E.E.).

3. a Napoli, via Claudio;

b) progettazione e costruzione di un piano sopraelevato su 5 edifici, con impianti e risanamento strutture esterne delle facciate. Importo presunto L. 9 miliardi, di cui L. 6,3 miliardi cat. 2 (prevalente), opere scorporabili: cat. 5a L. 1,35 miliardi; cat. 5c L. 0,900 miliardi; cat. 5d L. 0,450 miliardi;

4. Fissato dal concorrente entro il tempo indicato dal capitolato.

5. Sono ammesse le associazioni di imprese, i consorzi e gli altri soggetti legittimati dalle leggi speciali. È vietato il subappalto delle opere scorporabili.

6. a) Entro le ore 12 del 10 settembre 1993;

b) Indirizzo come da punto 1;

c) lingua italiana.

7. Centoventi giorni da punto 6. a).

8. Cauzione: come da art. 12 del capitolato; garanzie assicurative per danni a terzi, compresi i dipendenti dell'appaltatore, ed alle opere.

9. Legge 219/1981 e fondi FESR; pagamenti a percentuale di avanzamento; anticipazione come per legge.

10. Nella richiesta di invito dovrà essere contenuta un'unica dichiarazione, successivamente verificabile, del possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione all'A.N.C. cat. 2 class. 7 e cat. 5a class. 5, cat. 5c class. 4, cat. 5d class. 4; equivalenti per i concorrenti esteri;

b) essere in regola con i requisiti elencati negli artt. 23 e 24 della Direttiva 89/440;

c) disponibilità di un istituto bancario a prestare una fidejussione per l'importo indicato dal concorrente quale cauzione;

d) fatturato globale del triennio precedente non inferiore a L. 30 miliardi;

e) elenco dei lavori, o loro quota, completati nel quinquennio antecedente; importo di ciascuno o della quota, per un totale non inferiore a L. 40 miliardi;

f) organico medio nel triennio antecedente, non inferiore a 40 unità nello stesso periodo;

g) numero e qualifiche dei tecnici, dipendenti o non, adibiti alla realizzazione delle opere (successivamente verificabili) il cui numero minimo dovrà assicurare almeno i seguenti servizi:

coordinamento della sicurezza, della logistica di cantiere nonché dei programmi dei lavori e della qualità (1 unità);

contabilità dei lavori (1 unità);

gestione dei materiali e delle attrezzature (1 unità);

coordinamento gestione giuridicoamministrativa dell'intera attività del cantiere (1 unità).

11. I criteri di aggiudicazione saranno precisati nella lettera di invito.

12. È richiesto l'intervento di completamento sul progetto di massima esistente.

13. Saranno invitate non più di quindici ditte, con i seguenti criteri: compilata la graduatoria dei candidati ammessi, secondo il fatturato globale (punto 10 lettera d), le imprese saranno suddivise in tre gruppi di eguale numero. Qualora il numero delle imprese ammesse non sia multiplo di 3, se il resto sia 2, le due unità residue saranno aggiunte ai gruppi estremi; se il resto sia 1 l'unità in più sarà aggiunta al gruppo mediano. Da ciascuno dei tre gruppi saranno selezionate le prime 5 imprese, sulla base del fatturato dichiarato al punto 10 e).

Le richieste di chiarimenti, informazioni devono essere dirette al responsabile dell'Ufficio tecnico sito in Napoli, via Terracina 230 esclusivamente a mezzo telefax (n. 081/7682199), telefono 081/7683493.

Il capitolato e i grafici possono essere visionati presso il suddetto ufficio; copie degli stessi potranno essere ritirate presso la ditta di eliografia che sarà indicata dal suddetto Ufficio, al prezzo di listino operato dalla medesima. Le richieste di chiarimenti e le risposte saranno inserite in un fascicolo consultabile da chi abbia interesse.

14. Non v'è stata preinformazione.

15. Data di spedizione del bando alla C.E.E. 15 luglio 1993.

Il rettore: prof. Carlo Ciliberto.

C-20352 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI Ufficio contratti, appalti e provveditorato

Questa amministrazione - fax 0823/352215 e tel. nn. 0823/352215 e 081/299153, con sede legale in Caserta al viale Beneduce, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i lavori relativi al I lotto funzionale per l'adattamento ad uso universitario dell'immobile denominato Palazzo Melzi, sito in S. Maria Capua Vetere (CE) sede della Facoltà di Giurisprudenza, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (art. 29 D.L. 406/91) mediante offerta di ribasso, con esclusione di offerte in aumento, sull'importo a base d'asta secondo quanto previsto dall'art. 1 comma I lettera a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

Importo a base d'asta: L. 3.474.636.368.

Sono ammesse a partecipare imprese e/o raggruppamenti di imprese ex art. 22 e seguenti del D.L. 406/91 che dichiarino di volersi associare, le quali però, prima della presentazione dell'offerta, debbano conferire mandato collettivo speciale, con rappresentanza, ad una di esse che acquisisce la funzione di capofilamandante.

Il finanziamento dell'opera è assicurato dai fondi del Bilancio Universitario.

I pagamenti avverranno con le modalità di cui all'art. 35 del capitolato speciale d'appalto, salvo l'applicazione delle penalità previste dall'art. 36 dello stesso capitolato. Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni 240 naturali, successivi e continui dalla consegna.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della II Università degli Studi di Napoli, alla p.zza L. Miraglia - palazzo Bideri - Napoli, entro *cinquantacinque* giorni dal 21 luglio 1993 data di invio del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e la spedizione dell'invito avverrà entro i successivi centoventi giorni.

Requisito per superare la fase di prequalificazione, è il possesso dell'iscrizione all'A.N.C. o corrispondente albo nel paese di appartenenza per la categoria 2 per un importo non inferiore a 3.000 milioni; in caso di raggruppamenti, la capofila mandataria deve necessariamente essere iscritta alla nominata categoria 2 per un importo non inferiore a 1.500 milioni di lire, le mandanti devono essere iscritte alla stessa categoria per un importo non inferiore ad 1/5 dell'intero importo dell'opera, il raggruppamento deve complessivamente possedere l'iscrizione almeno pari e non inferiore all'importo a base d'asta. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare ad altro raggruppamento, né può concorrere come singola impresa.

Alla domanda di partecipazione, oltre che il certificato di iscrizione all'A.N.C., ovvero corrispondente Albo dello Stato di appartenenza per la categoria e per l'importo dianzi specificati, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

dichiarazione resa per atto notorio ai sensi e per gli effetti della legge 15/68 del legale rappresentante dell'impresa concernente la cifra globale di affari in lavori relativa agli ultimi tre anni;

elenco sottoscritto dal legale rappresentante dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, corredato da certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti importo, periodo e luogo di esecuzione dei lavori stessi e se furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

dichiarazione resa per atto notorio ai sensi e per gli effetti della legge 15/68 del legale rappresentante dell'impresa di non trovarsi in una delle condizioni previsti dall'art. 18 del citato D.L. 406/91;

idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità economica e finanziaria dell'impresa;

dichiarazione resa per atto notorio ai sensi e per gli effetti della legge 15/68 del legale rappresentante dell'impresa concernente l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

La documentazione progettuale potrà essere visionata, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, presso l'ufficio tecnico MS di questo Ateneo, sito in Napoli, alla piazza Miraglia, p.zza Bideri - tel. 081/5666430.

Copia della stessa potrà essere ritirata presso la ditta di copisteria che all'uopo sarà indicata dal nominato ufficio, al prezzo di listino operato dalla stessa ditta.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: «richiesta partecipazione gara lavori adattamento uso universitario complesso p.zzo Melzi - S. Maria C.V. (CE) - sede facoltà giurisprudenza inoltro urgente ufficio contratti appalti e provveditorato».

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione universitaria.

Il rettore: prof. Domenico Mancino.

C-20353 (A pagamento).

FONDAZIONE FERRARIO - ENTE MORALE (I.P.A.B.)

Vanzago (MI) - via Vittorio Emanuele II 2/4/6

Tel. (02) 934.03.21-2-3 - Fax 935.49.473 (02)

Estratto avviso di gare

Questa amministrazione deve provvedere ad appaltare le opere necessarie all'ampliamento e alla ristrutturazione della propria Casa Albergo per anziani, mediante le seguenti licitazioni private:

1) opere edili e complementari: importo a base d'appalto lire 3.924.064.201 + I.V.A.

2) Impianti meccanici di riscaldamento, termoventilazione, regolazione automatica, idricosanitari, anticendi, gas medicali: importi a base d'appalto lire 718.801.490 + I.V.A.

3) Impianti elettrici, citofonici, T.V., chiamata, rilevazione incendi, parafulmine: importo a base d'appalto lire 671.823.100 + I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 1 lettera c) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le imprese che desiderano essere invitate devono essere iscritte all'A.N.C.C. nelle seguenti categorie e per importi non inferiori a quelli a base d'appalto:

appalto n. 1: categoria 2ª.

appalto n. 2: categoria 5ª lett. a-b.

appalto n. 3: categoria 5ª lett. C.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla licitazione inoltrando domanda a mezzo lettera raccomandata o in corso particolare, redatta in carta legale ed in lingua italiana, indirizzata a: Fondazione Ferrario - Ente Morale - I.P.A.B. via Vittorio Emanuele II 2/4/6 - 20010 Vanzago (Milano), che deve pervenire entro le ore 12 del 10 settembre 1993.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il finanziamento è assicurato da contributo regionale e da mezzi dell'Ente. Si precisa che i lavori devono iniziare entro il 10 dicembre 1993.

Vanzago, 20 luglio 1993

Il segretario: Pini rag. Giovanni

Il presidente f.f.: Mauri ing. Giochino

C-20379 (A pagamento).

ISRIM

Società Consortile a responsabilità limitata

1) Amministrazione aggiudicatrice: Istituto superiore di ricerca e formazione sui materiali speciali per le tecnologie avanzate - ISRIM Soc. Cons. a r.l., loc. Pentima Bassa 21, 05100 Terni Italia, tel. 039 744 277154, fax 039 744 278090.

Lotti 1/A, 2/A, 3/A, 4/A, 5/A, 6/A, 1/B, 2/B, 3/B, 4/B, 5/B in esecuzione del progetto FIO 88, deliberazione CIPE del 17 dicembre 1989, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 1990 e del PIM Umbria sottoprogramma 2, misura 5 «istituto materiali speciali», giuste deliberazioni della Giunta regionale dell'Umbria n. 6761/91, n. 8697/91 e n. 2813/92.

Lotti 1/C, 2/C, 3/C, 4/C, 5/C, in esecuzione del programma di iniziativa comunitaria Stride decisione della Commissione della Comunità Europee del 6 luglio 1992, giusta deliberazione CIPE del 26 marzo 1993, pubblicata su *Gazzetta Ufficiale* del 4 maggio 1993.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata;

2.b) Giustificazione ricorso procedura accelerata: per consentire il rapido completamento dell'Istituto come indicato dal progetto FIO, e per il tempestivo avvio dei programmi di ricerca previsti nel programma Stride.

2.c) Forma dell'appalto: licitazione privata;

3.a) Luogo di consegna: ISRIM Soc. Cons. a r.l., loc. Pentima Bassa 21, 05100 Terni Italia;

3.b) Natura della fornitura; apparecchiature scientifiche, usate o di nuova costruzione, raggruppate nei seguenti lotti, ciascuno indicato con il relativo importo a base d'asta al netto di IVA in lire italiane.

lotto 1/A: Piccola strumentazione e vetreria da laboratorio. Importo a base d'asta: L. 205.000.000;

lotto 2/A: Estrusore per metalli. Importo a base d'asta: lire 150.000.000;

lotto 3/A: Macchina da usura per compositi polimerici. Importo a base d'asta: L. 50.000.000;

lotto 4/A: Apparecchiature per laboratorio materiali da costruzione. Importo a base d'asta: L. 90.000.000;

lotto 5/A: Apparecchiature per laboratorio microscopia. Importo a base d'asta: L. 56.000.000;

lotto 6/A: Cella umidostatica e piccola strumentazione per laboratorio reazione al fuoco. Importo a base d'asta: L. 61.000.000;

lotto 1/B: Completamento officina meccanica, arredi ed allestimenti vari. Importo a base d'asta: L. 42.000.000;

lotto 2/B: Vettura per laboratorio mobile. Importo a base d'asta: L. 37.000.000;

lotto 3/B: Controllo accessi. Importo a base d'asta: lire 30.000.000;

lotto 4/B: Accessori per STA SETARAM. Importo a base d'asta: L. 32.000.000;

lotto 5/B: Apparecchio per determinazione T.O.C. Importo a base d'asta: L. 30.000.000;

lotto 1/C: Spettrofotometro UV-VIS, Detector spettrof. per HPLC, Spettrofluorimetro, Depositore per TLC. Importo a base d'asta: L. 59.000.000;

lotto 2/C: Ultracentrifuga e materiale vario per laboratori biologici e per preparazione provini. Importo a base d'asta: lire 194.000.000;

lotto 3/C: Sistema analisi ionica acqua. Importo a base d'asta: lire 30.000.000;

lotto 4/C: Accessori per PC e WKS. Importo a base d'asta: lire 30.000.000;

lotto 5/C: Pressa ad iniezione per compositi polimerici. Importo a base d'asta: L. 120.000.000.

4) Termine di consegna: I termini per la consegna, l'installazione ed il collaudo funzionale per le apparecchiature di ogni singolo lotto saranno indicati nei capitolati d'onere relativi alle forniture.

5) L'affidamento dell'appalto potrà avvenire in favore di società, imprese, associazioni temporanee di imprese, cooperative e loro consorzi. Le Imprese non possono partecipare alla licitazione, per lo stesso lotto, in più di un raggruppamento in associazione temporanea, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente o dell'associazione nella quale lo stesso figurasse partecipante. Il raggruppamento in associazione temporanea potrà essere costituito formalmente dopo la qualificazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande: 23 settembre 1993, entro le ore 13.

6.b) Indirizzo: ISRIM Soc. Cons. a r.l., loc. Pentina Bassa 21, 05100 Terni (Italia). Le domande di qualificazione andranno redatte su carta da bollo e dovranno essere spedite attraverso servizio postale in plico raccomandato e sigillato con avviso di ricevimento. L'invio di dette domande e di tutta la documentazione può essere effettuato via fax, purché l'originale sia stato spedito nei termini anche tramite servizio postale di Stato. La domanda dovrà recare sulla busta la dicitura: «Domanda di qualificazione alla licitazione privata per fornitura all'ISRIM». Le domande di qualificazione, recanti in chiaro l'indicazione circa il lotto o i lotti per i quali l'impresa intende partecipare, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese con firma debitamente autenticata; in caso di associazione la domanda deve essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese associate con firme autentiche.

6.c) Lingua: Italiana.

7) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: trenta giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8) Condizioni minime: La domanda di qualificazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, il tutto dovrà essere contenuto in un plico sigillato e controfirmato sui lembi:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza ovvero la documentazione prevista all'ultimo comma dell'art. 12 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992. Nel caso di raggruppamento, l'iscrizione deve essere certificata sia per l'impresa capogruppo sia per le imprese associate;

b) dimostrazione della capacità economica e finanziaria come da art. 13 lettera a) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992, costituita da idonee dichiarazioni rilasciate da Istituti Bancari;

c) dichiarazione in carta legale, successivamente verificabile, con sottoscrizione autenticata circa:

la inesistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), d) e dell'art. 11 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992;

la inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 575/65, 646/82, 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

d) dichiarazione autenticata indicante il capitale sociale, il fatturato degli ultimi tre anni, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per la consegna, l'installazione e il collaudo funzionale della fornitura e per la relativa assistenza tecnica, nonché l'ubicazione geografica degli uffici che forniscono detta assistenza;

e) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, o in corso di esecuzione, di strumentazione equivalente e quanto oggetto del presente bando.

9) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992, l'appalto sarà aggiudicato, per il lotto nel suo complesso in base all'offerta complessivamente più favorevole per questa società secondo i criteri di seguito elencati in ordine di importanza: 1) la qualità, il rendimento ed il valore tecnico; 2) il prezzo; 3) l'assistenza tecnica, il servizio post-vendita; 4) il termine di consegna. Non saranno accettate offerte in aumento.

10) Non verranno prese in esame le domande di qualificazione che risultino, anche in parte, sprovviste dei documenti e delle dichiarazioni indicate al punto 8). Rimane a discrezione dell'Ente appaltante giudicare se le indicazioni fornite permettono di qualificare il soggetto candidato. I candidati potranno comunque esibire ogni altro documento e certificazione tendente ad avvalorare la loro sostanziale affidabilità in relazione alle forniture dei lotti per cui intendono concorrere.

Il presente avviso ha carattere esplorativo e non vincola in alcun modo l'amministrazione dell'ISIRIM che si riserva, a suo giudizio insindacabile, la più ampia potestà discrezionale, che le consentirà di far luogo o meno alla qualificazione, così come di riaprire i termini per la partecipazione o di rinnovare la gara, senza che le ditte partecipanti possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

11) Data di spedizione del bando: 3 agosto 1993.

12) Data di ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle com. europee: 3 agosto 1993.

Terni, 3 agosto 1993

Il presidente: prof. Luciano Caglioti.

S-15183 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Bando di gara mediante licitazione privata

Trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 27 luglio 1993, ai sensi del «testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE» approvato con decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In esecuzione della deliberazione della Giunta municipale numero 1822/16028 del 30 giugno 1993 questa amministrazione indirà prossimamente una gara a licitazione privata per la fornitura di due spazzatrici stradali per il servizio di nettezza urbana.

Importo presunto della fornitura L. 390.000.000.

La gara avrà luogo con il sistema previsto dall'art. 16 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 358/92.

Criteri di aggiudicazione:

valore tecnico e qualitativo del prodotto: da 20 a 40;

prezzo: da 15 a 30;

garanzia e assistenza: da 5 a 10;

costi di gestione: da 5 a 10;

termine di consegna: da 5 a 10.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare richiesta, redatta su carta legale, in lingua italiana o tedesca, al Comune di Bolzano, Ufficio gestioni speciali, via Galilei, 21, entro le ore 12 del 9 settembre 1993.

La richiesta di partecipazione potrà essere presentata anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo quanto disposto dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92.

Alla domanda di partecipazione le ditte richiedenti devono allegare la seguente documentazione:

dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 resa nei modi ivi previsti;

dichiarazione di un Istituto di credito attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa, in relazione al valore della presente licitazione privata;

elenco delle forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Ulteriori informazioni dovranno essere richieste al numero telefonico 0471/934134.

L'assessore alle gestioni speciali:
rag. Rolando Boesso

S-15188 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Sede in Trento, via Berlino, 10

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Lavori riguardanti interventi a difesa dell'inquinamento acustico provocato dal traffico sull'autostrada in corrispondenza dei centri abitati lotto F - impianti nelle località di Pagnognaga, Villanova di Reggiolo, Budrione e S. Croce di Carpi.

Importo a base d'appalto: lire 4.503.694.620.

Procedure e criteri di aggiudicazione:

licitazione privata - art. 1 lett. d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14;

gara esperita il 13 luglio 1993.

Sono state invitate le imprese: 1) G. Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 2) Consorzio «Ciro Menotti» - Ravenna; 3) Co.Ma.Pre. S.p.a. - Verona; 4) Lombardini S.p.a. - Roma; 5) Stradedile S.p.a. - Rezzato (BS); 6) Recchia S.p.a. - Verona; 7) Todini Costruzioni S.p.a. - Roma; 8) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia; 9) Del Favero S.p.a. - Trento; 10) F.lli Cervellati Costruzioni S.p.a. - Ferrara; 11) Unimont S.p.a. - Brescia; 12) Sicec S.r.l. (capogruppo), Tecnozeta S.r.l. Tecnofield S.p.a., Silga S.p.a. - Padova; 13) IFG Tettamanti Costruzioni S.p.a. - Milano; 14) Maltauro S.p.a. - Vicenza; 15) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (NO); 16) Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine; 17) Di Vincenzo & C. S.p.a. - Pescara; 18) Edil Strade S.p.a. - Roma; 19) Italstrade S.p.a. - Milano; 20) Collini S.p.a. - Milano; 21) Lauro S.p.a. - Torino; 22) Salc S.p.a. - Padova; 23) Lungarini A. & Figli S.p.a. - Fano (PS); 24) Oberosler & C. S.n.c. - S. Lorenzo di Sebato (BZ); 25) Dona' di Donna & C. S.a.s. (capogruppo), Icop S.p.a. - Montegrotto Terme (PD); 26) Crosetto Lorenzo S.p.a. (capogruppo), Sacaim S.p.a. - Torino; 27) Ghella S.p.a. (capogruppo), Co.I.Pi. S.p.a. I.Ve.Co.S. S.p.a. - Roma; 28) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Marghera (VE); 29) C.C.C. S.p.a. (capogruppo), Triveneta Costruzioni S.p.a. - Musile di Piave (VE); 30) Co.E.Str. S.p.a. - Firenze; 31) De Lieto S.p.a. - Roma; 32) Intercantieri S.p.a. - Limena (PD); 33) Marcoli S.p.a. (capogruppo), Compagnia Italiana Costruzioni dott. ing. Sordi - Novara; 34) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 35) Mondelli S.p.a. (capogruppo), Wipptaler Bau S.p.a., Seeste S.p.a. - Bolzano; 36) Cariboni Paride S.p.a. - Colico (CO); 37) Ferrocemento S.p.a. - Roma; 38) Ing. Mantovani S.p.a. (capogruppo), Schiavo Costruzioni S.p.a. - Bologna; 39) S.A.I.S.E.B. S.p.a. - Roma; 40) C.M.B. S.r.l. - Carpi (MO); 41) Zecchina Costruzioni S.p.a. - Napoli; 42) Pizzarotti & C. S.p.a. - Parma; 43) Incisa S.p.a. - Parma; 44) Tor di Valle S.p.a. - Roma; 45) Ruscalla geom. Delio S.p.a. - Asti; 46) Cosma S.p.a. - Vicenza; 47) Asfalti Sintex S.p.a. - Bologna; 48) Coop. Edilter S.c.r.l. - Bologna; 49) Coop. Muratori Cementisti S.r.l. - Ravenna; 50) Monti S.p.a.

Auronzo di Cadore (BL); 51) Tecnoviadotti S.r.l. (capogruppo), Geosud S.r.l., Co.Mi. S.r.l. Schiavo Menico S.r.l. - Bolzano; 52) Acmar - Ravenna; 53) Vidoni S.p.a. (capogruppo), C.S.C. di Cicuttin S.a.s. - Tavagnacco (UD); 54) Mazzi S.p.a. - Verona; 55) Grassetto Costruzioni S.p.a. (capogruppo), Cir Ambiente S.p.a., Piante Zelari S.r.l. - Roma Eur; 56) Giustino Costruzioni S.p.a. - Napoli; 57) Coop. Sette S.c.r.l. (capogruppo), Viberto S.r.l. - S. Ilario d'Enza (RE); 58) C.C.P.L. - Reggio Emilia; 59) S.A.In. S.p.a. - Roma; 60) Chini e Tedeschi S.p.a. (capogruppo), Phoneco Gruppo Sarplast S.p.a., Bosco Italia Sistemi Antirumore S.p.a. - Darfo Boario Terme (BS); 61) Bonatti S.p.a. - Parma; 62) Concarì cav. lav. Piero - Parma; 63) S.E.C.O.L. S.p.a. - Roma; 64) Castaldo Costruzioni S.p.a. - Napoli.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate dai numeri: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 10), 12), 16), 17), 18), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 29), 30), 34), 35), 36), 37), 39), 40), 44), 45), 46), 47), 48), 51), 54), 55), 56), 57), 58), 59), 60), 61), 62), 63), 64).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Lombardini S.p.a., con sede in Roma, via Palestro, 30, con il ribasso del 28,98%.

Trento, 3 agosto 1993

Il presidente: on. dott. Ferdinand Willeit.

S-15229 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Sede in Trento, via Berlino, 10

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Lavori riguardanti interventi a difesa dell'inquinamento acustico provocato dal traffico sull'autostrada in corrispondenza dei centri abitati lotto E - impianti nelle località di Rivalta e Canale (VR).

Importo a base d'appalto: lire 2.635.869.205.

Procedure e criteri di aggiudicazione:

licitazione privata - art. 1 lett. d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14;

gara esperita il 30 giugno 1993.

Sono state invitate le imprese: 1) Chini e Tedeschi S.p.a. (capogruppo), Phoneco del Gruppo Sarplast S.p.a., Bosco Italia Sistemi Antirumore S.p.a. - Darfo Boario Terme (BS); 2) Vidoni S.p.a. (capogruppo), C.S.C. di Cicuttin S.a.s. - Tavagnacco (UD); 3) Oberosler & C. S.n.c. - S. Lorenzo di Sebato (BZ); 4) Giustino Costruzioni S.p.a. - Napoli; 5) Codelfa Prefabbricati S.p.a. - Tortona (AL); 6) Donà di Donà & C. S.a.s. - Montegrotto Terme (PD); 7) Coop. Edilter S.c.r.l. - Bologna; 8) Schiavo Costruzioni S.p.a. - Padova; 9) S.T.E.I.A.M. S.p.a. - Roma; 10) Pizzarotti & C. S.p.a. - Parma; 11) Monti S.p.a. - Auronzo di Cadore (BL); 12) Consorzio Ciro Menotti - Ravenna; 13) Gambogi Costruzioni S.p.a. - Pisa; 14) CCPL - Reggio Emilia; 15) Crosetto Lorenzo S.p.a. (capogruppo), Sacaim - Torino; 16) Recchia S.p.a. - Verona; 17) Asfalti Sintex S.p.a. - Bologna; 18) F.lli Cervellati Costruzioni S.p.a. - Ferrara; 19) G. Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 20) Megna S.p.a. - Palermo; 21) Cosma S.p.a. - Vicenza; 22) Falciola Angelo & C. S.p.a. - Milano; 23) Mondelli S.p.a. (capogruppo), Wipptaler Bau S.p.a., Seeste S.p.a. - Bolzano; 24) Collini S.p.a. - Milano; 25) Stradedile S.p.a. - Rezzato (BS); 26) Lombardini S.p.a. - Roma; 27) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (NO); 28) IFG Tettamanti Costruzioni S.p.a. - Milano; 29) Todini Costruzioni S.p.a. - Roma; 30) Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine; 31) Ruscalla geom. Delio S.p.a. - Asti; 32) Itinera Costr. Generali S.p.a. - Tortona (AL); 33) Sicec S.r.l. (capogruppo), Tecnofield S.p.a. - Padova; 34) Co.Ma.Pre. S.p.a. - Verona; 35) Bonatti S.p.a. - Parma; 36) Di Vincenzo & C. S.p.a. - Pescara; 37) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Marghera (VE);

38) C.M.B. S.c.r.l. - Carpi (MO); 39) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia; 40) Clenere Monaco S.p.a. - Roma; 41) Ferrocemento S.p.a. - Roma; 42) Progetti e Costruzioni S.p.a. - Milano; 43) Salc S.p.a. - Padova; 44) Cariboni Paride S.p.a. - Colico (CO); 45) Co.E.Str. S.p.a. - Firenze; 46) Acmar - Ravenna; 47) C.M.C. S.r.l. - Ravenna; 48) Tecnoviadotti S.r.l. (capogruppo), Coges S.p.a. - Bolzano; 49) Coop. Sette S.c.r.l. (capogruppo), Viberto S.r.l. - Castelnovo Sotto (RE); 50) Geosud S.r.l. (capogruppo), Co.Mi.S. S.r.l., Schiavo Menico S.r.l. Roma; 51) Edilstrade S.p.a. - Roma; 52) Grassetto Costruzioni S.p.a. (capogruppo), Cir Ambiente S.p.a., Piante Zelari S.r.l. - Roma; 53) Concarì cav. lav. Piero - Parma.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate dai numeri: 1), 3), 4), 5), 6), 7), 9), 11), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 29), 30), 31), 34), 35), 36), 37), 38), 39), 40), 41), 42), 43), 44), 48), 49), 50), 51), 52), 53).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Oberosler & C. S.n.c. con sede in S. Lorenzo di Sebato (BZ) via Brunico, 28, con il ribasso del 28,30%.

Trento, 3 agosto 1993

Il presidente: on. dott. Ferdinand Willeit.

S-15230 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Sede in Trento, via Berlino, 10

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Lavori riguardanti interventi a difesa dell'inquinamento acustico provocato dal traffico sull'autostrada in corrispondenza dei centri abitati lotto D - impianti nelle località di Grumo - S. Michele a/A e Vela - Trento.

Importo a base d'appalto: lire 3.483.759.460.

Procedure e criteri di aggiudicazione:

licitazione privata - art. 1 lett. d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14;

gara esperita il 29 giugno 1993.

Sono state invitate le imprese: 1) Chini e Tedeschi S.p.a. (capogruppo), Phoneco del Gruppo Sarplast S.p.a., Bosco Italia Sistemi Antirumore S.p.a. - Darfo Boario Terme (BS); 2) Vidoni S.p.a. (capogruppo), C.S.C. di Cicuttin S.a.s. - Tavagnacco (UD); 3) Giustino Costruzioni S.p.a. - Napoli; 4) Codelfa Prefabbricati S.p.a. - Tortona (AL); 5) Donà di Donà & C. S.a.s. - Montegrotto Terme (PD); 6) Asfalti Sintex S.p.a. (capogruppo), Adige Bitumi S.p.a. - Bologna; 7) Itinera Costruzioni Generali S.p.a. - Tortona (AL); 8) C.C.P.L. - Reggio Emilia; 9) Crosetto Lorenzo S.p.a. (capogruppo), Sacaim - Torino; 10) Recchia S.p.a. - Verona; 11) Coop. Edilter S.c.r.l. - Bologna; 12) Schiavo Costruzioni S.p.a. - Padova; 13) S.T.E.I.A.M. S.p.a. - Roma; 14) Pizzarotti & C. S.p.a. - Parma; 15) Monti S.p.a. - Auronzo di Cadore (BL); 16) Consorzio Ciro Menotti - Ravenna; 17) Gambogi Costruzioni S.p.a. - Pisa; 18) Tor di Valle S.p.a. - Roma; 19) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (NO); 20) Del Favero S.p.a. - Trento; 21) Megna S.p.a. - Palermo; 22) IFG Tettamanti S.p.a. - Milano; 23) Todini Costruzioni S.p.a. - Roma; 24) Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine; 25) Lombardini S.p.a. - Roma; 26) Stradedile S.p.a. - Rezzato (BS); 27) Collini S.p.a. - Milano; 28) Mondelli S.p.a. (capogruppo), Wipptaler Bau S.p.a. Seeste S.p.a. - Bolzano; 29) Falciola Angelo & C. S.p.a. - Milano; 30) Cosma S.p.a. - Vicenza; 31) G. Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 32) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Marghera (VE); 33) Di Vincenzo & C. S.p.a. - Pescara; 34) Bonatti S.p.a. - Parma;

35) Co.Ma.Pre. S.p.a. - Verona; 36) Sicec S.r.l. (capogruppo), Tecnofield S.p.a. - Padova; 37) C.M.C. S.r.l. - Ravenna; 38) Ruscalla geom. Delio - Asti; 39) F.lli Cervellati Costruzioni S.p.a. - Ferrara; 40) C.M.B. S.r.l. - Carpi (MO); 41) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia; 42) Clenere Monaco S.p.a. - Roma; 43) Ferrocemento S.p.a. - Roma; 44) Cariboni Paride S.p.a. - Colico (CO); 45) Salc S.p.a. - Padova; 46) Co.E.Str. S.p.a. - Firenze; 47) Oberosler & C. S.n.c. (capogruppo), Pedrotti Asfalti s.p.a. - S. Lorenzo di Sebato (BZ); 48) Acmar - Ravenna; 49) Tecnoviadotti S.r.l. (capogruppo), Coges S.p.a. - Bolzano; 50) Coop. Sette S.c.r.l. (capogruppo), Viberto S.r.l. - Castelnuovo Sotto (RE); 51) Geosud S.r.l. (capogruppo), Co.Mi.S. S.r.l., Schiavo Menico S.r.l. Roma; 52) Grassetto Costruzioni S.p.a. (capogruppo), Cir Ambiente S.p.a., Piante Zelari S.r.l. - Roma; 53) Concarì cav. lav. Piero - Parma; 54) Edil Strade S.p.a. - Roma; 55) Toto Costruzioni S.p.a. - Chieti Scalo.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate dai numeri: 1), 3), 4), 5), 6), 8), 9), 10), 11), 13), 15), 17), 18), 23), 24), 25), 26) 27), 28), 29), 30), 31), 32), 33), 34), 35), 38), 39), 40), 41), 42), 43), 44), 45), 47), 49), 50), 51), 52), 53), 54), 55).

L'appalto è stato aggiudicato all'Associazione Temporanea d'Imprese Chini e Tedeschi S.p.a. Phoneco del Gruppo Sarplast S.p.a., Bosco Italia Sistemi Antirumore S.p.a., con sede in Darfo Boario Terme (BS) via A. Manzoni, 23, con il ribasso del 28,780%.

Trento, 3 agosto 1993

Il presidente: on. dott. Ferdinand Willeit.

S-15231 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Sede in Trento, via Berlino, 10

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Lavori riguardanti interventi a difesa dell'inquinamento acustico provocato dal traffico sull'autostrada in corrispondenza dei centri abitati lotto B - impianti nelle località di Bressanone - La Mara (BZ).

Importo a base d'appalto: lire 6.656.567.070.

Procedure e criteri di aggiudicazione:

licitazione privata - art. 1 lett. d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14;

gara esperita il 17 giugno 1993.

Sono state invitate le imprese: 1) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (NO); 2) Progetti e Costruzioni S.p.a. - Milano; 3) Stradedile S.p.a. - Rezzato (BS); 4) Lombardini S.p.a. - Roma; 5) Collini S.p.a. - Milano; 6) IFG Tettamanti S.p.a. - Milano; 7) Itinera S.p.a. - Tortona (AL); 8) Cariboni Paride S.p.a. - Colico (CO); 9) Falciola Angelo & C. S.p.a. - Milano; 10) Coop. Sette S.c.r.l. (capogruppo), Viberto S.r.l. - Castelnuovo Sotto (RE); 11) De Lieto S.p.a. - Napoli; 12) Bonatti S.p.a. - Parma; 13) Todini S.p.a. - Roma; 14) Cosma S.p.a. - Vicenza; 15) Pivato G. S.p.a. Onè di Fonte (TV); 16) Mondelli S.p.a. (capogruppo), Wiptaler Bau S.p.a., Seeste S.p.a. - Bolzano; 17) Comil S.p.a. - Catania; 18) Sicec S.r.l. (capogruppo), Tecnozeta S.r.l., Tecnofield S.p.a., Silfa S.p.a. - Padova; 19) I.C.O.R.I. S.p.a. - Roma; 20) Di Vincenzo & C. S.p.a. - Pescara; 21) Crosetto Lorenzo S.p.a. (capogruppo), Sacaim S.p.a. - Torino; 22) Lungarini A. & Figli S.p.a. - Fano (PS); 23) I.C.O.P. S.p.a. (capogruppo), Donà di Donà & C. S.a.s. - Udine; 24) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Marghera (VE); 25) Recchia S.p.a. - Verona; 26) Maltauro S.p.a. - Vicenza; 27) C. M. Cons. Naz.le Coop. Prod. - Ravenna; 28) Oberosler & C. S.n.c. - S. Lorenzo di Sebato (BZ); 29) Coop. Muratori e Cementisti S.r.l. - Ravenna; 30) Acmar - Ravenna; 31) C.M.B. S.r.l. - Carpi (MO);

32) Ferrocemento S.p.a. - Roma; 33) Marcoli Ettore S.p.a. (capogruppo), Compagnia Italiana Costruzioni - Novara; 34) Ruscalla geom. Delio S.p.a. - Asti; 35) Mantovani ing. E. S.p.a. (capogruppo), Schiavo Costruzioni S.p.a. - Treviso; 36) Incisa S.p.a. - Parma; 37) Co.Ma.Pre. S.p.a. - Verona; 38) Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine; 39) Concarì cav. lav. Piero - Parma; 40) F.lli Cervellati Costruzioni S.p.a. - Ferrara; 41) Solazzi & C. S.p.a. - Fano (PS); 42) Chini e Tedeschi S.p.a. (capogruppo), Phoneco del gruppo Sarplast, Bosco Italia Sistemi Antirumore - Darfo Boario Terme (BS); 43) Monti S.p.a. - Auronzo di Cadore (BL); 44) Giustino Costruzioni S.p.a. - Napoli; 45) C.C.P.L. - Reggio Emilia; 46) Tor di Valle S.p.a. - Roma; 47) Pizzarotti & C. S.p.a. - Parma; 48) Gambogi Costruzioni S.p.a. - Pisa; 49) Coop. Edilter S.c.a.r.l. - Bologna; 50) Asfalti Sintex S.p.a. - Bologna; 51) Unimont S.p.a. - Parma; 52) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia; 53) Tecnoviadotti S.r.l. (capogruppo), Geosud S.r.l. Co.Mi.S. S.r.l. Schiavo Menico S.r.l. - Bolzano; 54) Del Favero S.p.a. - Trento; 55) Lodigiani S.p.a. - Milano; 56) Lauro S.p.a. - Torino; 57) Co.E.Str. S.p.a. - Firenze; 58) Vidoni S.p.a. (capogruppo), C.S.C. di Cicuttin S.a.s. - Tavagnacco (UD); 59) Grassetto Costruzioni S.p.a. (capogruppo), Cir Ambiente S.p.a. - Roma; 60) S.A.I.S.E.B. S.p.a. - Roma; 61) Edilstrade S.p.a. - Roma; 62) Toto s.p.a. - Chieti.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate dai numeri: 2), 3), 4), 5), 8), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 28), 29), 31), 32), 33), 34), 37), 38), 39), 40), 41), 42), 43), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 50), 52), 53), 55), 56), 57), 58), 59), 60), 61), 62).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Bonatti S.p.a., con sede in Parma via Nobel, 2/A, con il ribasso del 28,15%.

Trento, 3 agosto 1993

Il presidente: on. dott. Ferdinand Willeit.

S-15232 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Sede in Trento, via Berlino, 10

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Lavori di ampliamento e ristrutturazione della stazione autostradale di Affi (VR).

Importo a base d'appalto: lire 4.688.962.000.

Procedure e criteri di aggiudicazione:

licitazione privata - art. 1 lett. d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14;

gara esperita l'11 giugno 1993.

Sono state invitate le imprese: 1) Asfalti Sintex S.p.a. - Bologna; 2) Bonifati Costruzioni S.p.a. - Roma; 3) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco (UD); 4) Comil S.p.a. - Catania; 5) Mondelli S.p.a. (capogruppo), Ferroberica S.r.l. - Bolzano; 6) Coop. Sette S.c.r.l. (capogruppo), Viberto S.r.l. - Castelnuovo Sotto (RE); 7) Pessina Costruzioni S.p.a. - Milano; 8) Cariboni Paride S.p.a. - Colico (CO); 9) Coop. Edilter S.c.r.l. - Bologna; 10) Lombardini S.p.a. (capogruppo), Demont S.r.l. - Roma; 11) De Lieto S.p.a. - Roma; 12) Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine; 13) Costruzioni Tessarolo S.r.l. - Bassano del Grappa; 14) Oberosler & C. S.n.c. (capogruppo), Sacaim S.p.a. - S. Lorenzo di Sebato (BZ); 15) Coop. Selciatori e Posatori S.c.r.l. (capogruppo), Costruzioni Ices, Carpenterie Rotaliane Due S.r.l. - Trento; 16) Schiavo Costruzioni S.p.a. (capogruppo), Alfe S.r.l. - Padova; 17) Monti S.p.a. - Auronzo di Cadore (BL); 18) I.CO.RI. S.p.a. - Roma; 19) Del Favero S.p.a. - Trento; 20) Bonatti S.p.a. - Parma; 21) Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 22) Collini S.p.a. - Milano; 23) Concoop - Cons. Coop. Prod. Lavoro - Forlì; 24) Concarì cav. lav. Piero (capogruppo), S.C.I.C. S.p.a. - Parma; 25) Adige Bitumi S.p.a. (capogruppo), Pamar S.r.l., MU.BRE S.r.l. - Mezzocorona (TN); 26) Scarparo Costruzioni S.p.a. (capogruppo), Brussi Costruzioni S.r.l. - Este (PD); 27) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Marghera (VE); 28) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia; 29) Mazzi S.p.a. (capogruppo), Cordioli & C. S.p.a. - Verona;

30) Toto S.p.a. - Chieti; 31) Orion S.c.r.l. - Caviglioglio (RE); 32) Alsa S.r.l. (capogruppo), M. D'Alessi S.r.l. - Roma; 33) Ferrocemento S.p.a. - Roma; 34) Marcoli E. S.p.a. (capogruppo), Comp. Italiana Costruzioni S.p.a. - Novara; 35) Recchia S.p.a. (capogruppo), Beghini S.p.a. - Verona; 36) Sac S.p.a. - Parma; 37) Cons. Coop. Prod. Lavoro - Reggio Emilia; 38) Incisa S.p.a. - Parma; 39) Carena Costruzioni S.p.a. - Genova; 40) Edil Strade S.p.a. - Roma; 41) Lodigiani S.p.a. - Milano; 42) S.A.I.S.E.B. S.p.a. - Roma; 43) Stradedile S.p.a. - Rezzato (BS).

Hanno partecipato le imprese contrassegnate dai numeri: 1), 2), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 12), 13), 14), 15), 16), 18), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 27), 29), 31), 32), 33), 35), 37), 38), 39), 40), 41), 42).

L'appalto è stato aggiudicato all'associazione Temporanea d'Imprese Recchia S.p.a., Beghini S.p.a., con sede in Verona, via Galvani, 1/3, con il ribasso del 25,15%.

Trento, 3 agosto 1993

Il presidente: on. dott. Ferdinand Willeit.

S-15233 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Sede in Trento, via Berlino, 10

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Lavori riguardanti interventi a difesa dell'inquinamento acustico provocato dal traffico sull'autostrada in corrispondenza dei centri abitati lotto A - impianti nelle località Mezzaselva e Fortezza.

Importo a base d'appalto: lire 4.312.528.310.

Procedure e criteri di aggiudicazione:

licitazione privata - art. 1 lett. d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14;

gara esperita il 10 giugno 1993.

Sono state invitate le imprese: 1) Oberosler & C. S.n.c. - S. Lorenzo di Sebato (BZ); 2) Acmar - Ravenna; 3) C.M.B. a r.l. - Carpi (MO); 4) Ferrocemento S.p.a. - Roma; 5) Coop. Muratori Cementisti S.p.a. - Ravenna; 6) Marcoli Ettore S.p.a. (capogruppo), Comp. Italiana Costruzioni - Novara; 7) Ruscilla geom. Delio S.p.a. - Asti; 8) Giustino Costruzioni S.p.a. - Napoli; 9) Recchia S.p.a. - Verona; 10) Vidoni S.p.a. (capogruppo), C.S.C. di Cicuttin S.a.s. - Tavagnacco (UD); 11) Incisa S.p.a. - Parma; 12) Ing. E. Mantovani S.p.a. (capogruppo), Schiavo Costruzioni S.p.a. - Treviso; 13) Sicec S.r.l. (capogruppo), Tecnozeta S.r.l., Tecnofield S.r.l., Silfa S.r.l. - Padova; 14) C.C.P.L. - Reggio Emilia; 15) I.C.O.R.I. S.p.a. - Roma; 16) CO.MA.PRE. S.p.a. - Verona; 17) Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine; 18) Monti S.p.a. - Auronzo di Cadore (BL); 19) Concarì cav. lav. Piero S.p.a. - Parma; 20) F.lli Cervellati S.p.a. - Ferrara; 21) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Marghera (VE); 22) Chini e Tedeschi S.p.a. (capogruppo), Phoneco del Gruppo Sarplast, Bosco Italia S.p.a. - Darfo Boario Terme (BS); 23) Clenere Monaco S.p.a. (capogruppo), CO.GE.A. S.r.l. - Roma; 24) Unieco S.r.l. - Reggio Emilia; 25) Tecnoviadotti S.r.l. (capogruppo), Geosud S.r.l., CO.MI.S. S.r.l., Schiavo Menico S.r.l. - Bolzano; 26) Toto S.p.a. - Chieti Scalo; 27) Progetti e Costruzioni - Milano; 28) Maltauro S.p.a. - Vicenza; 29) Mondelli (capogruppo), Wipptaler Bau S.p.a., Seeste S.p.a. - Bolzano; 30) Asfalti Sintex - Bologna; 31) Donà di Donà & C. S.a.s. (capogruppo), I.CO.P. S.p.a. - Montegrotto Terme (PD); 32) Del Favero S.p.a. - Trento; 33) Bonatti S.p.a. - Parma; 34) Pivato G. S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 35) C.M. Cons. Naz.le Coop. Prod. Lavoro - Ravenna; 36) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (NO); 37) Stradedile S.p.a. - Rezzato (BS); 38) CO.E.STRA S.p.a. - Firenze; 39) Lombardini S.p.a. - Roma; 40) Collini S.p.a. - Milano; 41) IFG Tettamanti S.p.a. - Milano; 42) Cariboni Paride S.p.a. - Colico (CO);

43) Coop. Sette S.c.r.l. (capogruppo), Viberto - Castelnovo Sotto (RE); 44) Falciola Angelo S.p.a. - Milano; 45) Coop. Edilter S.c.r.l. - Bologna; 46) Comil S.p.a. - Roma; 47) Itinera S.p.a. - Tortona (AL); 48) De Lieto S.p.a. - Napoli; 49) Pizzarotti & C. S.p.a. - Parma; 50) Todini S.p.a. - Roma; 51) Cosma S.p.a. - Vicenza; 52) Tor di Valle S.p.a. - Roma; 53) Lauro S.p.a. - Torino; 54) Edil Strade S.p.a. - Roma; 55) S.A.I.S.E.B. S.p.a. - Roma; 56) Grassetto Costruzioni S.p.a. (capogruppo), Cir Ambiente S.p.a. - Roma-Eur.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate dai numeri: 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 27), 28), 29), 30), 31), 33), 34), 37), 38), 39), 40), 42), 44), 45), 46), 48), 50), 51), 52), 53), 54), 55), 56).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Coop. Edilter S.c.r.l., con sede in Bologna, via della Cooperazione, 21, con il ribasso del 27%.

Trento, 3 agosto 1993

Il presidente: on. dott. Ferdinand Willeit.

S-15234 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Sede in Trento, via Berlino, 10

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Lavori di manutenzione straordinaria delle opere d'arte dalla località Fortezza (BZ) alla località Chiusa (BZ), dalla progressiva autostradale km 34+840 alla progressiva autostradale km 53+334.

Importo a base d'appalto: lire 13.850.000.000.

Procedure e criteri di aggiudicazione:

licitazione privata - art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14;

gara esperita il 23 novembre 1992.

Sono state invitate le imprese: 1) Del Favero S.p.a. - Trento; 2) Bonatti S.p.a. (capogruppo), Fip Industriale S.p.a. - Parma; 3) Romagnoli Enrico S.p.a. (capogruppo), Icos S.p.a. - Milano; 4) Collini geom. Leone S.p.a. (capogruppo), Mantovani ing. E. S.p.a. - Trento; 5) Pizzarotti & C. S.p.a. - Parma; 6) Astaldi - Roma; 7) Mondelli S.p.a. (capogruppo), Isomat Italia S.p.a. - Bolzano; 8) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. - Roma; 9) Rizzani De Eccher S.p.a. (capogruppo), Consonda S.p.a. - Udine; 10) Asfalti Syntex S.p.a. (capogruppo), Falciola Angelo S.p.a. - Bologna; 11) p.i. Rabbiosi Giuseppe S.p.a. (capogruppo), Bardin Romolo S.p.a. - Bolzano; 12) Seol S.p.a. (capogruppo), Chini e Tedeschi S.p.a. - Roma; 13) Salc S.p.a. (capogruppo), Saiseb S.p.a. - Mestre (VE); 14) Giustino Costruzioni S.p.a. (capogruppo), Presspali S.p.a. - Napoli; 15) Quadrio Curzio S.p.a. (capogruppo), Coop. Sette S.r.l. - Tirano (SO); 16) Torno S.p.a. - Milano; 17) Philip Holzmann S.p.a. (capogruppo), Toto S.p.a. - Roma; 18) Ferrocemento S.p.a. - Roma.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate dai numeri: 2), 3), 4), 5), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 18).

L'appalto è stato aggiudicato al raggruppamento temporaneo di imprese Bonatti S.p.a. e Fip Industriale S.p.a. via Nobel, 2/A, Parma, con il ribasso del 37,37%.

Trento, 3 agosto 1993

Il presidente: on. dott. Ferdinand Willeit.

S-15235 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**

Bologna, p.zza Resistenza 4, tel. 051/554330 - Fax 292658

Verrà indetta dall'Istituto, in qualità di stazione appaltante per conto del comune di Sasso Marconi (BO), una licitazione privata, da tenersi con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con ammissione di offerte solo in ribasso, per l'affidamento dei lavori murari e da artieri diversi occorrenti al recupero edilizio di edifici, per complessivi n. 32 alloggi di varia metratura, in Comune di Sasso Marconi (BO) - Borgo di Colle Ameno.

Importo a base di gara: L. 3.295.000.000 a blocco forfait chiuso.

Finanziamento: fonti di cui alla legge 25 marzo 1982 n. 94.

Iscrizione A.N.C.: cat. prevalente 3/a per classe d'importo adeguata.

Termine di esecuzione: cinquecentocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Opere scorporabili: nessuna.

Pagamenti: in seguito a stati di avanzamento redatti mensilmente, ogni qualvolta il credito dell'impresa, dedotte le prescritte ritenute del 5,50%, raggiungerà un ammontare netto pari al 10% dell'importo contrattuale.

Saranno ammesse alla gara imprese riunite, Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro e Corsizi d'impresе in base agli artt. 22 e segg. del D.Lg. 19 dicembre 1991 n. 406 e all'art. 6 della legge n. 80/1987.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva che farà seguito al rilascio della certificazione prefettizia prevista dall'art. 10-sexies della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lg. 19 dicembre 1991 n. 406.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Istituto - P.zza della Resistenza civ. n. 4, 40122 Bologna (casella postale n. 1714 - 40100 Bologna - telefono n. 051/554330 - telefax n. 051/292658), entro e non oltre *16 settembre 1993* richiesta d'invito, in carta semplice, corredata di fotocopia del certificato di iscrizione all'A.N.C., per la categoria e classe richiesta, nonché, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente Bando, dovranno dichiarare:

1) nel caso di imprese singole:

a) la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) il costo del personale dipendente. Tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, di cui alla precedente lettera a);

c) di essere in grado di provare successivamente quanto dichiarato in ordine ai punti a) e b) che precedono.

2) Nel caso di associazioni di imprese orizzontali: per ciascuna impresa è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., Categoria 3/a, per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto. Le dichiarazioni richieste per l'impresa singola circa la cifra d'affari in lavori ed il costo del personale dipendente devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite. Si fa presente che i suddetti requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 60% della capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse.

Si richiede, inoltre, alle imprese di fornire il *curriculum* relativo a lavori eseguiti analoghi, per tipologia ed importo, a quelli oggetto del presente bando.

La netterea di invito sarà spedita entro centoventi giorni data bando.

Le richieste d'invito non vincolano comunque l'Istituto.

Il presidente: dott. arch. Gian Paolo Mazzucato.

S-15221 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

*Bando di gara in conformità al D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55
ed al D.Lg. 19 dicembre 1991 n. 406*

Oggetto: CZ 50/93 - S.S. n. 184 - Lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce Gallico-Gambarie - 1° lotto: tratto A/3 - Provinciale Pettogallico.

Licitazione privata.

Luogo di esecuzione: Provincia di Reggio Calabria.

Natura ed entità delle prestazioni: Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni lire 2.840.361.000; opere d'arte lire 3.084.764.000; sovrastruttura stradale L. 496.925.000; lavori diversi L. 853.871.000.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 7.275.921.000.

Categoria prevalente: 6 ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni seicento a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 200.000.000. I pagamenti saranno così contenuti: L. 3.900.000.000 nell'esercizio 1994; il restante importo nell'esercizio 1995.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le Associazioni temporanee e i Consorzi ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/91.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 - lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991 n. 406 mediante offerte dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del *7 settembre 1993* a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato, indirizzato all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Direzione Generale - via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte, con firma autenticata, del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi Nazionali degli Appaltatori nei rispettivi Paesi di origine alla ctg. 6 importo minimo L. 9 miliardi. Le Imprese stabilite in Stati membri della CEE, ove non sia prevista l'iscrizione all'ANC, sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del D.Lg. n. 406/1991;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari a L. 10.913.000.000;

2) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio una spesa per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della predetta cifra d'affari in lavori.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto C.1.

3) aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 2.910.000.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso: dei lavori dovranno esser indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il Committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in Consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella categoria 6 ANC qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o di Consorzio l'Impresa mandataria deve avere raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% dell'importo di cui ai punti 1 e 3.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o il Consorzio o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del D.Lg. n. 406/1991) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente, deve essere contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministro dei LL.PP. del 30 giugno 1993 n. 156.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Roma, 5 agosto 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-15237 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956

Bando di gara in conformità al D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55 ed al D.Lg. 19 dicembre 1991 n. 406

Oggetto: TO 22/93 - S.S. n. 22 - Lavori urgenti di sistemazione tra i km 20+784 e 21+240 con raddoppio del ponte sul torrente Gesso.

Licitazione privata a termini abbreviati atteso che i lavori in oggetto sono necessari per garantire la sicurezza e la scorrevolezza del traffico nel tratto sopraspecificato della S.S. n. 22.

Luogo di esecuzione: Provincia di Cuneo.

Natura ed entità delle prestazioni: Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 571.516.392; opere d'arte L. 6.241.571.955; sovrastruttura stradale L. 365.289.127; lavori diversi L. 236.923.092.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 7.415.300.566.

Categoria prevalente: 6 ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni seicento a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento e pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 700.000.000. I pagamenti saranno così contenuti: L. 4.000.000.000 nell'esercizio 1994; il restante importo nell'esercizio 1995.

Sono ammesse a partecipare oltre alle Imprese singole anche le Associazioni temporanee e i Consorzi ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lg. n. 406/91.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 - lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 così come richiamata dall'art. 29 del D.Lg. 406/91 mediante offerta dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto. Non sono ammesse le offerte in aumento.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 30 agosto 1993 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato, indirizzato all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Direzione Generale - via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa o delle Imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi Nazionali degli Appaltatori nei rispettivi Paesi di origine alla ctg. 6 importo minimo L. 9 miliardi. Le Imprese stabilite in Stati membri della CEE, ove non sia prevista l'iscrizione all'ANC, sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del D.Lg. n. 406/1991;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) pari a L. 11.122.000.000;

2) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio una spesa per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della predetta cifra d'affari in lavori.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto C.1.

3) aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 2.966.000.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso: dei lavori dovranno essere indicati il titolo, le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il Committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in Consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella categoria 6 ANC qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o di Consorzio l'Impresa mandataria deve avere raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% dell'importo di cui ai punti 1 e 3.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o il Consorzio o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del D.Lg. n. 406/1991) con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente, deve essere contenuta nell'ambito del 20% dell'importo di aggiudicazione, giusta circolare del Ministro dei LL.PP. del 30 giugno 1993 n. 156.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Roma, 5 agosto 1993

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-15238 (A pagamento).

A.M.N.U. - ROMA

Avviso di gara n. 69

1. Ente appaltante: A.M.N.U. - Roma, via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) per la natura specifica dei prodotti che dovranno essere forniti;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: sedi dell'A.M.N.U. - Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 160.000 scope confezionate di erica scoparia depurata.

Importo presunto: L. 600.000.000 oltre I.V.A.

4. Termine di consegna: la consegna dovrà essere effettuata in ragione di circa n. 15.000 al mese, entro e non oltre cinque giorni dalla data di spedizione del buono ordinativo (anche tramite fax).

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del D.-L. n. 358/92.

In tal caso, tutta la documentazione sottoindicata dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti, fatta eccezione, per i documenti richiesti per i punti previsti dagli artt. 13 punto c) e art. 14 punto a) del D.-L. n. 358/92, che possono riferirsi ad una sola delle imprese.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 20 settembre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, in lingua italiana, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara.

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: quaranta giorni dalla data di esecutività della deliberazione dell'A.M.N.U. con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.-L. n. 358/92, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticata);

di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dal D.-L. n. 358/92 all'art. 13, lettere a) e c);

di possedere la capacità tecnica, mediante dichiarazione relativa ai requisiti richiesti dal D.-L. n. 358/92, art. 14, lettere a), b), c) e d).

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi: art. 13/c), importo relativo a forniture identiche o similari, relative agli anni 1990, 1991, 1992, che dovrà essere complessivamente, almeno pari al 50% dell'importo previsto per la presente gara.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa.

10. Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'A.M.N.U. di escludere l'impresa dalla gara.

In ogni caso l'A.M.N.U., a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.M.N.U.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori A.M.N.U. - Roma.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'A.M.N.U. - Roma - Servizio approvvigionamenti e gestione materiali - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 5 agosto 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 agosto 1993.

Il direttore generale: dott. ing. Giacomo Molinas.

S-15381 (A pagamento).

A.M.N.U. - ROMA

Avviso di gara n. 70

1. Ente appaltante: A.M.N.U. - Roma, via Calderon De la Barca, 87 - 00142 Roma - Tel. 06/51691 - Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) per la natura specifica dei prodotti che dovranno essere forniti;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: sedi dell'A.M.N.U. - Roma;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di carburanti e lubrificanti benzina super e verde, gasolio per autotrazione BTZ 0,05, lubrificanti vari; buoni benzina e gasolio.

Importo complessivo presunto: L. 12.435.950.000 I.V.A. compresa.

4. Termine di consegna: le consegne saranno effettuate a 3, 10, 20, 30 giorni dalla data di emissione degli ordinativi.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono chiedere di essere invitate imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del D.-L. n. 358/92.

In tal caso, tutta la documentazione sottoindicata dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti, fatta eccezione, per i documenti richiesti per i punti previsti dagli artt. 13 punto c) e art. 14 punto a) del D.-L. n. 358/92, che possono riferirsi ad una sola delle imprese.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 20 settembre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, in lingua italiana, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara.

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: quaranta giorni dalla data di esecutività dell'atto dell'A.M.N.U. con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.-L. n. 358/92, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticata);

di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dal D.-L. n. 358/92 all'art. 13, lettere a) e c);

di possedere la capacità tecnica, mediante dichiarazione relativa ai requisiti richiesti dal D.-L. n. 358/92, art. 14, lettere a), b), c).

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi: art. 13/c), importo relativo a forniture identiche o similari, relative agli anni 1990, 1991, 1992, che dovrà essere complessivamente, almeno pari al 50% dell'importo previsto per la presente gara; inoltre l'impresa concorrente dovrà dimostrare di svolgere l'attività da almeno tre esercizi. La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa.

10. Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'A.M.N.U. di escludere l'impresa dalla gara.

In ogni caso l'A.M.N.U., a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.M.N.U.

Dovranno presentare domanda anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori A.M.N.U. - Roma.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'A.M.N.U. - Roma - Servizio approvvigionamenti e gestione materiali - Tel. 06/51691.

11. Data di spedizione del bando: 5 agosto 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 agosto 1993.

Il direttore generale: dott. ing. Giacomo Molinas.

S-15382 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE CALABRIA Ufficio del Genio Civile di Cosenza

Con istanza 3 marzo 1992, corredata da progetto a firma dell'ing. Antonio Barci, il sindaco pro-tempore del comune di Lattarico, ha chiesto la concessione per la captazione delle acque a scopo idrico dalle sorgenti Gilormo I° e Gilormo II°, ubicata alla località Pagliarella a quota rispettivamente 1257 e 1268 m. s. l. m. L'acqua sarà captata complessivamente in ragione di l/sec. 1,5 circa.

L'ingegnere capo-dirigente dell'ufficio
Pietro Tarsia

C-20297 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio Genio Civile - Cosenza

Con istanza 3 agosto 1992, corredata da progetto a firma dell'ing. Antonio G. Barci, il sindaco pro-tempore del comune di Lattarico, ha chiesto la captazione delle acque della sorgente Cianterelli, ubicata alla località Pagliarella dello stesso comune. L'acqua sarà captata in ragione di 1/sec. 2,00 a scopo idrico. Detta sorgente, è situata a quota 1232 m.s.l.m.

L'ingegnere capo-dirigente dell'Ufficio
Pietro Tarsia

C-20298 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso S-13679 riguardante SIBA SIM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda n. 164 del 15 luglio 1993 alla pagina 3, al primo punto dell'ordine del giorno dove scritto «Aumento capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.000.000.000» leggasi : «Aumento capitale sociale a L. 1.000.000.000».

Invariato il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Carlo Papi

S-15340

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-18932 riguardante Bando di gara della U.S.L. 20 Casalecchio di Reno pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 22 luglio 1993 alla pagina n. 34 dove è scritto: «Le forniture ed i valori di ciascuna gara sono riferite al periodo 1° gennaio 1931 - 31 dicembre 1994» leggasi: «Le forniture ed i valori di ciascuna gara sono riferite al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1994».

Invariato il resto.

C-20385 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

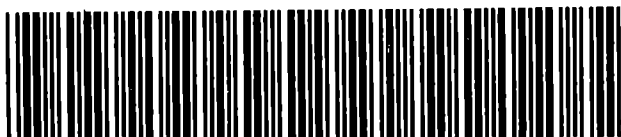
	PAG.
ACCADEMIA - S.p.a.	9
AECO - S.r.l.	17
AGRICOLA MEDITERRANEA S.r.l.	24
ALPIAS - S.p.a.	4
ALTHEA - S.p.a.	7
AZIENDA AGRICOLA MONTE FA S.r.l.	25
BETONVAL CALCESTRUZZI DI CEMENTO - S.p.a.	19
BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.	14
BONIFICA - S.p.a.	10
C.M.2. - Centro Mercato Due S.c.p.a.	5
CASA VINICOLA CASTELLO RAMETZ - S.p.a.	15
CASA VINICOLA DUCA DI SALAPARUTA - S.p.a.	8
CASO INDUSTRIA DEL LEGNO - S.p.a.	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLA CARNIA Società cooperativa a responsabilità limitata.	29
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BASCIANO (Teramo).	29
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FAGNANO CASTELLO (CS).	29
CEMENBETON MOVIE GROUND - S.r.l.	21
CEPA - S.p.a.	18
CERRI - S.r.l.	21
CHISLANE - S.r.l.	24
CITROSIL SANITAS - S.p.a.	12
CLS LUCCA CALCESTRUZZI - S.r.l.	19
CO.FI.DI LEASING - S.p.a.	6
COFIL - S.r.l.	26
COM COM - S.r.l.	16
COMET - S.r.l. Contenitori Metallici.	27
COMMERCIALE CASALINGHI - S.p.a.	2
COMPLA SINT - S.p.a.	6
D.B. - DISTRIBUZIONE BIBITE - S.r.l.	26
DACFILM - S.r.l.	22
DACLEASING - S.p.a.	8
DAYCO ITALY - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
DAYCO PTI - S.p.a.	4	ISTITUTO	
EDIL TECNICA LIGURE - E.T.L. - S.r.l.	20	PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (I.R.I.) - S.p.a.	29
EDITORIALE LE GAZZETTE - S.r.l.	23	ITAFIN BROKERS - S.p.a.	12
EDITORIALE QUOTIDIANI VENETI - S.p.a.	23	ITALO IBERICA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	14
ELETTRODENTAL - S.r.l.	25	JUPPITER - S.r.l.	17
ELI ALPI - S.p.a.	9	KARL SCHMID - S.p.a.	15
EREDI ANGELO ALDÈ - S.p.a.	18	L. MANETTI H. ROBERTS & C. per azioni	
ESSEDIASSE - S.p.a.		Società Italo Britannica	11
Società di Servizi	4	M.I.R.A. - S.p.a.	3
ETE NET 002 - S.r.l.	27	MAGRA VARA SCAVI - S.r.l.	20
EUROFRUTTA - S.p.a.		MANETTI-ROBERTS TOILETRIES - S.p.a.	12
FRIGOMOND S.r.l.	18	MARPASA - S.p.a.	5
EUROITTICA FIUME FIUME - S.p.a.	10	MERCHANT COMPANY - S.p.a.	5
EURONDA - S.p.a.	25	MI.TO.FIN. - S.p.a.	2
EXFIN - S.p.a.	3	MILANO CENTRALE SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a.	14
ESPACE EXPANSION ITALIA - S.p.a.	3	MITOFIN FIDUCIARIA - S.p.a.	2
FALCIOLA ANGELO & C. - S.p.a.	3	MONTORSI - S.r.l.	17
FAXION ITALY - S.p.a.	9	MONTORSI FRANCESCO E FIGLI - S.p.a.	17
FIN.E.G.I.L. - S.p.a.		NUOVA CIFE - S.p.a.	13
Finanziaria Editoriale Giornali Locali	13	OLIMPIA ACCIAI - S.p.a.	28
FIN.E.G.I.L. - S.p.a.		OLIVETTI - S.p.a.	11
Finanziaria Editoriale Giornali Locali	23	OMICRON - S.r.l.	21
FINANCIAL SERVICE - S.p.a.	6	PADANA COSTRUIRE - S.r.l.	19
FINANZIARIA IMMOBILIARE BERTAND - S.p.a.	27	PERI - S.p.a.	4
FINAPEG - S.p.a.	9	PIRELLI COORDINAMENTO PNEUMATICI - S.p.a.	14
FORTUNATO SPAGNOLI - Società a responsabilità limitata	18	PIRELLI PRODOTTI DIVERSIFICATI - S.p.a.	14
FRANTOIO LUNIGIANO - S.r.l.	22	PRATOLUNGO IMMOBILIARE - S.r.l.	26
GAMMA IMMOBILIARE 1991 - S.r.l.	23	PROCHOWNICK - S.r.l.	16
GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.	11	PROMEDIL - Società a responsabilità limita	18
GESSNER ITALIA - S.r.l.	16	PUBLIETAS - S.p.a.	13
GESTIONI AGRICOLE S.r.l.	24	ROMANA GESTIONE MENSE - S.r.l.	22
GI-EM - S.r.l.	22	S.A.I. - S.p.a.	
GIANNI LUIGI E FRANCESCO - S.r.l.	26	Società Adriatica Interconsortile	15
GRAPHOS - S.r.l.	11	S.A.I.S. - S.p.a.	
GREKOR - S.p.a.	1	Servizi Automobilistici Ing. Scelfo	11
GRUPPO COSIAC - S.p.a.	13	S.A.R.E.M. - S.p.a.	6
HITEC - S.p.a.	15	S.A.V. - S.p.a.	
IDROS - S.p.a.	26	Società Autostrade Valdostane	10
IMMOBILIARE COMASINA - S.p.a.	5	S.G.I. - SERVIZIO GAS IMPIANTI - - S.p.a.	1
INCREC - S.r.l.	23		
INIZIATIVA COMMERCIALE - S.p.a.	7		
INVESTIMENTI IMMOBILIARI - S.p.a.	7		
ISTCULTURA EUROPEA - S.p.a.	3		

	PAG.		PAG.
S.I.T.E.A. - S.p.a. Società Impianti Termo-Eletto-Aerotecnici	12	STINA - S.p.a.	10
S.I.T.I.F. - S.p.a. Società Infrastrutture Trasporti Integrati di Ferrara	9	STRETTO DI MESSINA - S.p.a.	7
SACEM - S.p.a.	24	SYREMONT - S.p.a.	7
SEFIT SERVIZI FIDUCIARI - S.r.l.	2	TAU - S.p.a.	3
SILVANI ANTINCENDI - S.p.a.	28	TEXORA - S.r.l.	26
SO.GE.FI. - S.p.a.	5	U.S. AVELLINO - S.p.a.	8
SOCIETÀ EDITORIALE CENTRO ITALIA - S.p.a.	23	VALMET CARCANO - S.p.a.	2
SOCIETÀ IMPIANTI LAVORAZIONE INERTI - S.I.L.I. - S.r.l.	20	VENDOR - S.r.l.	26
STAU - S.r.l.	27	VILLA DEI CEDRI - S.p.a.	10
		WALTER SCHMID - S.p.a.	15
		ZEUTRON - S.p.a.	16

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 7 0 9 3 *

L. 5.800